ESTATE CONAN!

DAL MESE DI LUGLIO TROVERETE IN EDICOLA:

Supplemento Speciale formato rivista
64 pp. a colori Lire 5.000
IL SACCHEGGIATORE

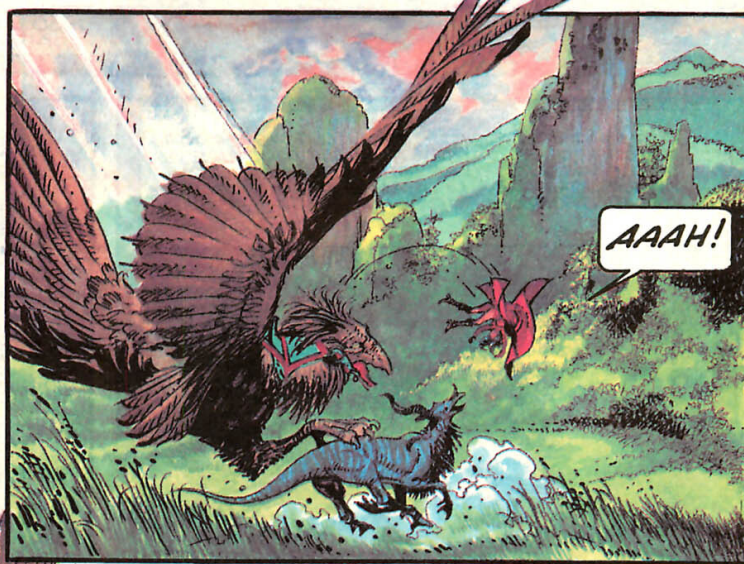
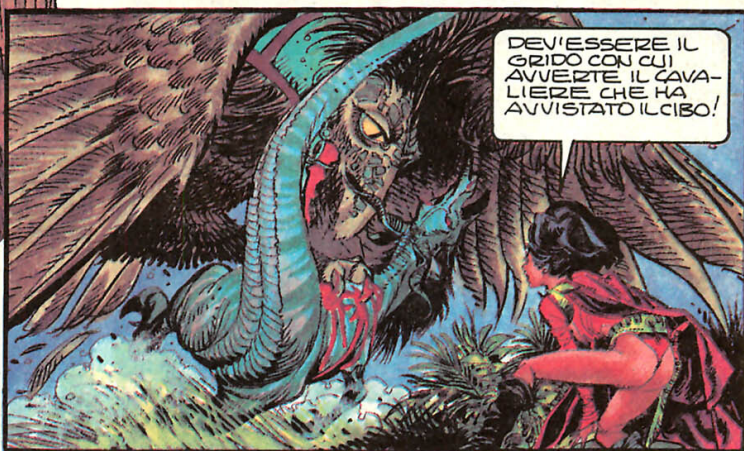
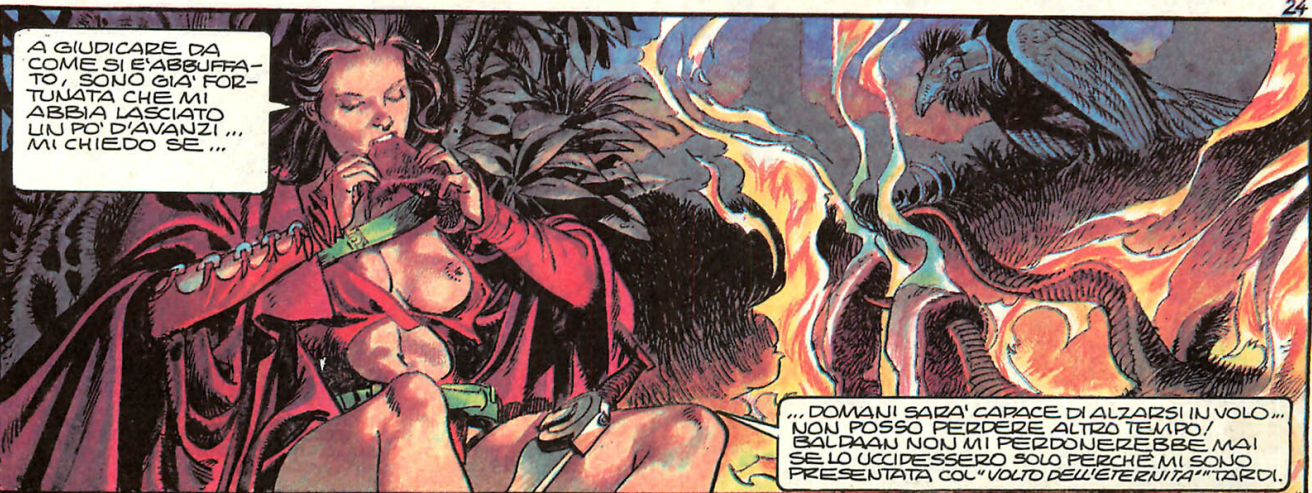
Conan il Barbaro n. 30
Speciale – 112 pp. a colori Lire 7.000
GUERRA DI MAGHI

Conan la Spada Selvaggia n. 56
Speciale – 112 pp. b/n Lire 5.000
IL TESORO DI TRANICOS

Conan la Spada Selvaggia n. 57
Super Speciale – 192 pp. b/n Lire 7.000
CONAN IL LIBERATORE

L'ETERNAUTA Sommario del n. 99

Zetari: La maschera dell'eternità di Lodewijk & Burns

DOPO UN LUNGO E NOIOSO VOLO ATTRAVERSO L'OCEANO ...
COSA MANGIA UN UCCELLACCIO DEL GENERE? MI SON DIMENTICATA DI CHIEDERLO A VERNAUD! NON CREDO CHE SI ACCONTENTI DI UN PUGNO DI MIGLIO, E COL VIAGGIO CHE ABBIAMO FATTO, AVRA' UNA FAME CHE MANGEREBBE LA SELLA ...
... COME ME, CHE HO UNA FAME CHE MANGEREI LUI!
EEEH !!
AAAH!
CRRAOW! CRRRII!
MI LEGGI NEL PENSIERO?
JOHN M. BURNS.
DEV'ESSERE IL GRIDO CON CUI AVVERTE IL CAVALIERE CHE HA AVVISTATO IL CIBO!
24
A GIUDICARE DA COME SI E' ABBUFFATO, SONO GIA' FORTUNATA CHE MI ABBIA LASCIATO UN PO' D'AVANZI ... MI CHIEDO SE ...
... DOMANI SARA' CAPACE DI ALZARSI IN VOLO ... NON POSSO PERDERE ALTRO TEMPO! BALDAAN NON MI PERDONEREBBE MAI SE LO UCCIDESSERO SOLO PERCHE' MI SONO PRESENTATA COL "VOLTO DELL'ETERNITA'" TARDI.

POCO DOPO, ZETARI SI AVVICINA A UNA DELLE CITTA' SEMI-GALLEGGIANTI DELLA PENISOLA SOMMERSA. I RAGGI DEL SOLE RIFLESSI DALL'ACQUA DEI SUOI BACINI, ATTORNO AI MOLI, LA FANNO SEMBRARE DAL CIELO COME UNA SPLENDENTE GEMMA, INCASTONATA NELL'ORIZZONTE.
SPERO CHE QUI SI SAPPIA QUALCOSA SULL'UBICAZIONE DEL TEMPIO DOVE SI SUPPONE CHE CONSERVINO LA MASCHERA DELL'ETERNITA'... E POI, UNA BIRRA FRESCA MI FARA' BENE.
JOHN M. BURNS

MA UNA VOLTA IN MEZZO ALLA DISPERATA MOLTITUDINE SFUGGITA ALL'AVANZARE DELLE ACQUE, IL FETORE DELLA CIVILTA' FUGA OGNI IDEA DI GEMME, PER RICORDARE PIUTTOSTO I PORCILI...
IL MIGLIOR POSTO PER INFORMARSI SU UN TEMPIO, SARA' UN ALTRO TEMPIO! IN UNA CITTA' COSI' PECCAMINOSA DEVONO ESSERCENE MOLTI...

QUESTO SEMBRA UN LUOGO ADATTO...

OVVIAMENTE QUESTE MAPPE SONO VECCHIE E MOLTE COSE SARANNO SCOMPARSE SOTT'ACQUA... MA CON UN PO' DI FANTASIA, DOVRESTI TROVARLO QUI...
25

PENSA BENE AL NOME DI QUEL CHE CERCHI: LA MASCHERA DELL'ETERNITA'... RIFLETTI... C'E' UN'UNICA COSA ETERNA NELLA VITA: LA MORTE!

UN ALTRO LUNGO VOLO PORTA ZETARI ALL'ULTIMO PUNTO SEGNATO SULLA MAPPA.
DA QUI IN POI CHISSA' SE SAPRO' NIENTE DEL TEMPIO DELL'ETERNITA'... FORSE SAPRANNO QUALCOSA IN QUELLA TAVERNA.

UN PIATTO DI CARNE TENERA E UN BOCCALE DI BIRRA, OSTE!

HA CHIESTO CARNE TENERA!
COME SE NE AVESSE BISOGNO.
VEDIAMO SE ME NE DA' UN MORSO!
PER LE UOVA DI BENARDO! GUARDA UN PO' SE DEV'ESSERCI SEMPRE QUALCHE FANFARONE IN CERCA DI FORTUNA. SE E' COSI'...

LA TUA CARNE SEMBRA ABBASTANZA TENERA, BELLA. MA NON E' CHE TI SERVE UNA SALSA PIU' PICCANTE?
ECCO CHE CI SIAMO...

AAWK!
IMMAGINO CHE IL TUO SANGUE SIA PIU' PICCANTE!

POTREBBE ESSERE PERICOLOSO PER LA TUA SALUTE, SAI? TI CONSIGLIO DI...
AAIIEE!

RINFRESCARTI!
UFFFF!!

IL VOSTRO AMICO HA PERSO QUALCOSA... E PER FORTUNA NON HA PERSO DELL'ALTRO!

TI SEI FATTA DEI NEMICI, SPADACCINA... FORSE SAI DIFENDERTI, MA AL POSTO TUO DORMIREI CON GLI OCCHI BEN APERTI...
GRAZIE, OSTE... MA NON PREOCCUPARTI PER ME...

D'UN TRATTO...

BENVENUTA ALLA MIA UMILE TAVERNA, DECANA... E' UN ONORE SERVIRE LE ANCELLE DELL'ETERNITA'...
EH?!

RISVEGLIATASI D'INTERESSE ALLE PAROLE DELL'OSTE, ZETARI OSSERVA LE ANCELLE DELL'ETERNITA'...

CHE SUCCEDE, RAGAZZA? POSSO DARTI UNA MANO?
SE TIENI ALLA VITA, NON MOLESTARE UN'ANCELLA DELL'ETERNITA'.
HA RAGIONE, SAI?

QUESTA E' SORELLA ISUBEL, CHE HA DEDICATO LA SUA GIOVANE VITA AL SERVIZIO DELL'ETERNITA'. NON E' VERO, ANGIOLETTO?
SI', GRAZIE DEL SUO INTERESSE, MA NON HO BISOGNO D'AIUTO!
TORNO AI FATTI MIEI.

MAGARI SEI INTERESSATA ANCHE TU A SERVIRE L'ETERNITA'. POSSIAMO SEMPRE UTILIZZARE UN ALTRO BEL VOLTO.
CI PENSERO' STANOTTE.

QUELLA NOTTE, UN FLEBILE SUSSURRO SVEGLIA ZETARI ...

... CHE IN UN ATTIMO E' SVEGLIA.
NON DOVEVO FIDARMI DELLA CHIAVE! MALEDIZIONE!

SCALCIANDO E DIVINCOLANDOSI, ZETARI LOTTA COME UN GATTO INFURIATO. MA NELL'ANGUSTO SPAZIO DELLA STANZA IL NUMERO DEGLI ATTACCANTI LA SOVERCHIA ...
NON SFIGURATELA O NON SERVIRA' A NIENTE!
AAAWK!
OOAAAH!

UN COLPO A TRADIMENTO METTE FINE ALL'IMPARI LOTTA.
THWAK

POI ...
COSA?.. DOVE SONO?

TU! LA RAGAZZA CHE PIANGEVA! CHE FAI, QUI? SLEGAMI!
NON POSSO... CERTI BRIGANTI TI HANNO VENDUTA. LA MILLANTAVANO COME UNA VENDETTA PER QUALCOSA CHE HAI FATTO A UNO DI LORO... ORA APPARTIENI ALL'ETERNITA'... COME ME.

I MIEI MI HANNO VENDUTA. SONO POVERI, AVEVANO BISOGNO DI SOLDI PER SOPRAVVIVERE. E IL TEMPIO HA BISOGNO DI BELLE RAGAZZE PER SERVIRE LA MASCHERA DELL'ETERNITA'... MA UNA RAGAZZA CONSERVA LA SUA BELLEZZA SOLO...

...PER BREVE TEMPO, A CONFRONTO DELL'ETERNITA'... POI INVECCHIA E IMBRUTTISCE...
E ALLORA COSA SUCCEDE?

NON LO SO... NESSUNA ANCELLA DELL'ETERNITA' E' MAI TORNATA PER RACCONTARLO, A PARTE LE SACERDOTESSE CHE CERCANO BELLEZZA FRESCA.
FORSE IL MIO VOLTO VA BENE, MA SARANNO DELUSI DAL MIO SPIRITO RIBELLE...

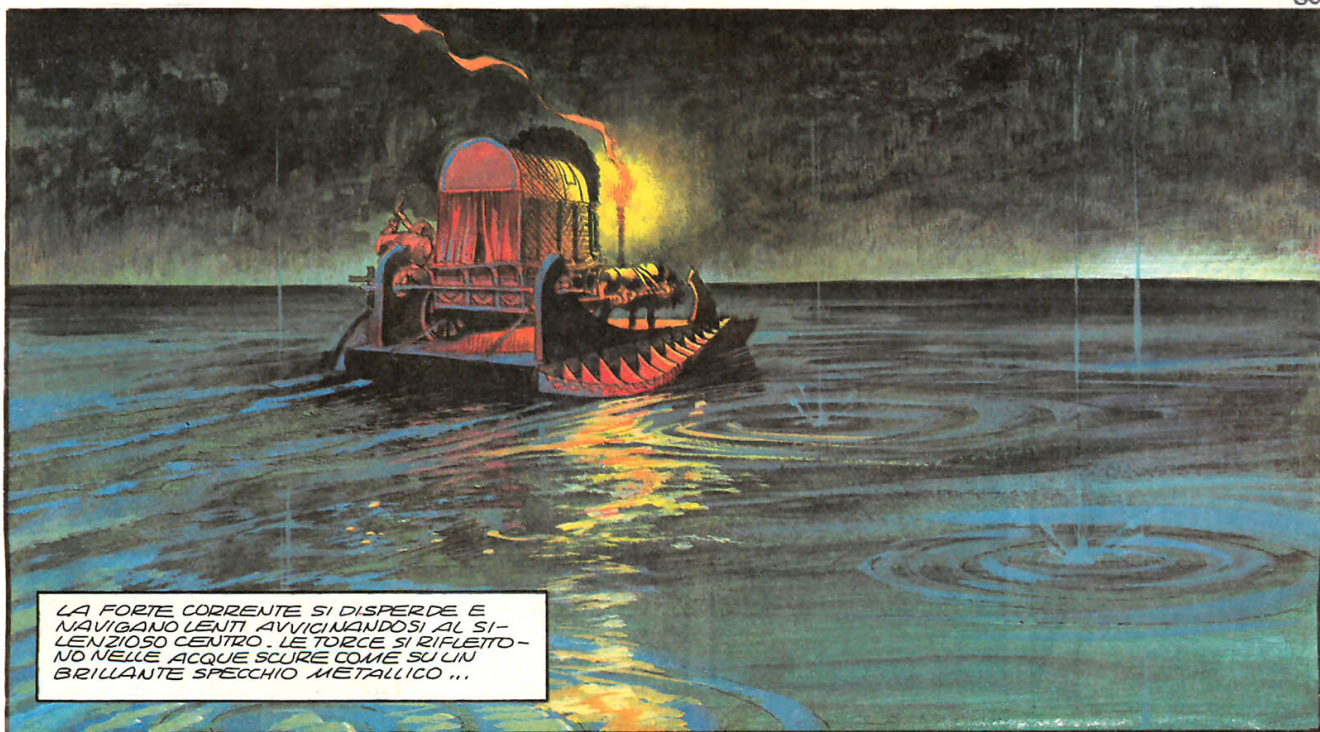
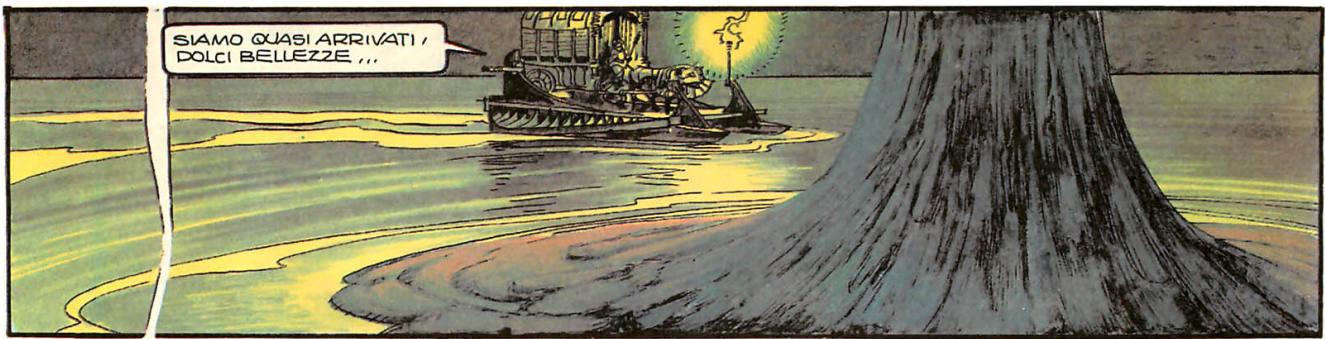
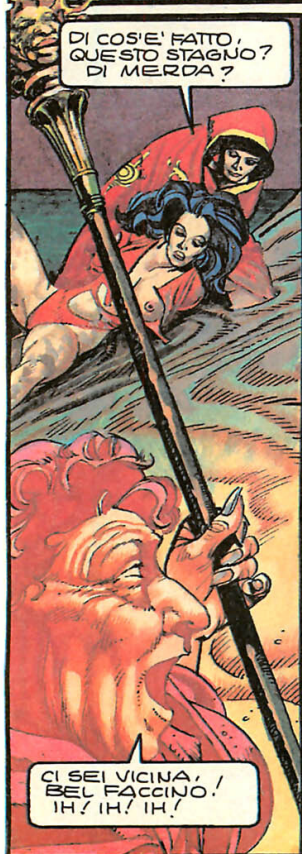
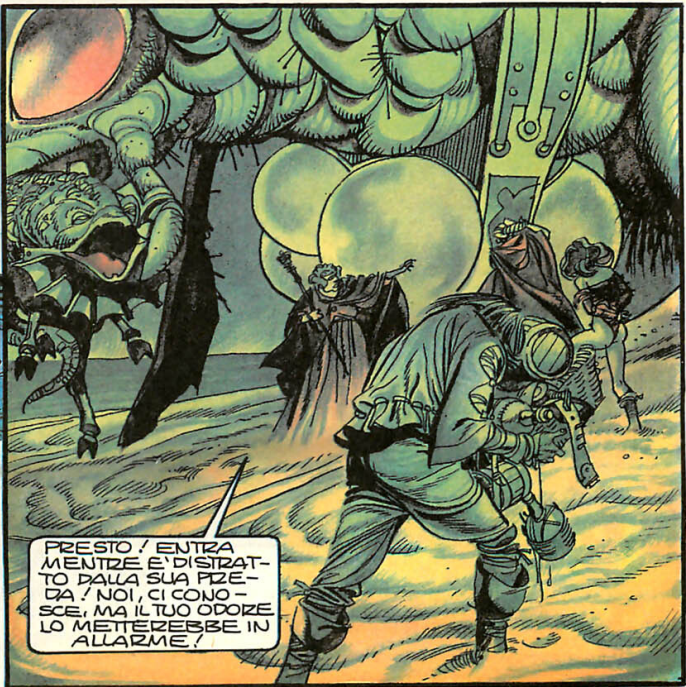
SCIOGLIMI E TI SALVERO'!
SILENZIO, LI' DENTRO! DISTURBATE LE MIE MEDITAZIONI...
JOHN M. BURNS.

IL CARRO CHE PORTA ZETARI E L'ANCELLA DELL'ETERNITA' VERSO UN INCERTO DESTINO SEGUE PER TRE GIORNI LA STRADA DELLA MONTAGNA...

FINCHE'IL CAMMINO E' INTERROTTO DA UN FIUME SPUMEGGIANTE.
CARICANO IL CARRO SUL TRAGHETTO E IL VIAGGIO SI FA PERICOLOSO ...

...PER FINIRE NELLA BUIA IMBOCCATURA DI UN'ENORME CAVERNA.
JOHN M. BURNS.

LA SACERDOTESSA E IL BARCAIOLO SEMBRANO SAPER BENE QUEL CHE FANNO. LA BARCA ARRIVA AD UN LAGO SOTTERRANEO...

30

LA FORTE CORRENTE SI DISPERDE E NAVIGANO LENTI AVVICINANDOSI AL SILENZIOSO CENTRO. LE TORCE SI RIFLETTONO NELLE ACQUE SCURE COME SU UN BRILLANTE SPECCHIO METALLICO ...

SIAMO QUASI ARRIVATI, DOLCI BELLEZZE...
QUI PUZZA PIU' DELLE CLOACHE DI KARNAMEL...
IH! IH! IH!
PER LE UOVA DI BENARDO!
AAAHH!
AIUTO! SALVATEMI, MADRE DELL'ETERNITA'!
NON METTERTI FRA IL RAGNO E LA SUA PREDA, PICCOLA IDIOTA!
DI COS'E' FATTO, QUESTO STAGNO? DI MERDA?
SI', DI RAGNO!
CI SEI VICINA, BEL FACCINO! IH! IH! IH!
PRESTO! ENTRA MENTRE E' DISTRATTO DALLA SUA PREDA! NOI, CI CONOSCE, MA IL TUO ODORE LO METTEREBBE IN ALLARME!
31
JOHN M. BURNS.

L'ETERNITA' TI ATTENDE, DOLCE VOLTO...

SENZA RALLENTARE PER IL SUO CARICO, IL RAGNO GIGANTE TORNA AD ARRAMPICARSI...
...FINCHE' GIUNGE AL SUO NIDO.
AH, SORELLA, NON POTEVI ARRIVARE IN UN MOMENTO PIU' OPPORTUNO. LA MASCHERA DELL'ETERNITA' E' AFFAMATA DI BELLEZZA, E SONO CERTO CHE LE DUE ANCELLE CHE HAI PORTATO NE SODDISFERANNO L'APPETITO...
LE ALTRE SORELLE NON SONO ANCORA TORNATE DALLA CACCIA. E NON CI SARA' TEMPO PER PULIRLE UN PO'.
COS'E' IL TEMPO, PER LA MASCHERA DELL'ETERNITA'?

SENTI, PER FAVORE... COSA MI SUCCEDERA'?
NIENTE, BELLA... SERVIRAI LA MASCHERA!
SE LEI TI DARA' IL BENVENUTO.
AVVICINATI... SVENGO DALLA FAME... MA BERRO' DA TE, PRIMA...

LA BELLEZZA E' L'UNICA COSA CHE RIESCE A FERMARE L'ETERNITA'!
QUELLA DEV'ESSERE LA MASCHERA CHE DERLANDE VORREBBE RUBASSI PER LEI. L'HO TROVATA! O MEGLIO, LEI HA TROVATO ME!

PER LE SACRE CENERI DI AKANES!
OOOHH!

33

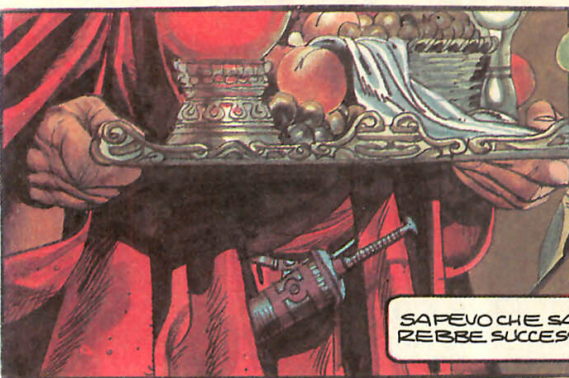
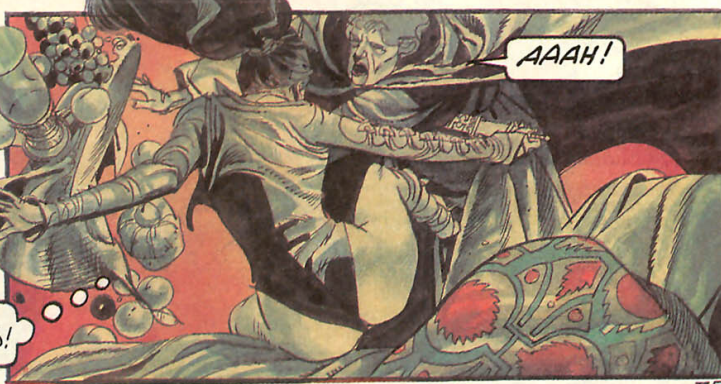
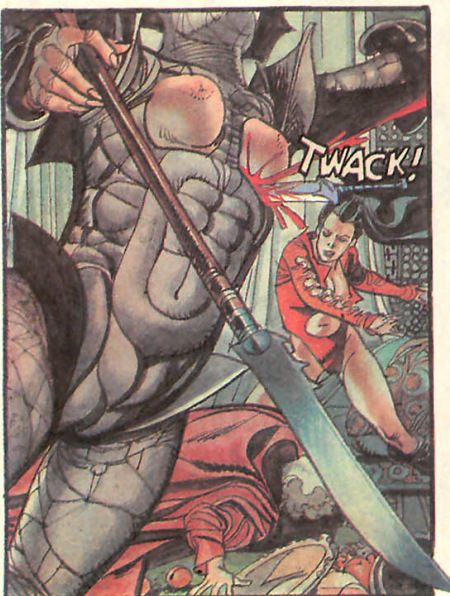
NON TI SUCCEDERA' NIENTE. LA MASCHERA BERRA' LA TUA BELLEZZA E SERVIRAI L'ETERNITA' PER SEMPRE...
NOOOO!
PENSA A QUANTA BELLEZZA SPRECATA SE INVECCHIASSI E MORISSI!
CERTO DERLANE QUESTO NON LO SA!
HO ANCORA FAME! FAMMI BERE ANCHE LA TUA BELLEZZA.
JOHN M. BURNS.

VIENI, CARA. LASCIA CHE L'ETERNITA' TI TOCCHI. LA TUA BELLEZZA MI FA SVENIRE DI DESIDERIO!
CHE FAI?
RRIIP
IL MIO SPLENDORE E' FINITO!
LASCIA CHE LA MASCHERA DELL'ETERNITA' ASSORBA IL TUO SPLENDORE!
OOOHHH!
NON CREDO MI VORRAI COSI'!
HA DISTRUTTO LA SUA BELLEZZA! TOGLILA DALLA MIA VISTA!
34
SI CURINO LE SUE FERITE, PRIMA DI PORTARMELA DAVANTI UN'ALTRA VOLTA!
CERTO, SIGNORA!
E' STATA RAPIDA! HA GUADAGNATO DEL TEMPO, MA L'ETERNITA' HA TEMPO D'AVANZO!
CHE SUCCEDERA' SE RIMANGONO DELLE CICATRICI?
MEGLIO CHE NON SUCCEDA, BELLEZZA... SARESTI MANGIATA DAL RAGNO!
JOHN M BURNS.

SENZA POTER VEDERE L'ALTERNARSI DI GIORNO E NOTTE, ZETARI PERDE OGNI NOZIONE DEL TEMPO.
NE PUO' VALUTARE LO SCORRERE SOLO DAL PROCESSO DI CICATRIZZAZIONE DEI GRAFFI SUL SUO VOLTO.

MANGIA... SE SEI TANTO SCIOCCA DA RIPETERE IL TRUCCO, IL RAGNO AVRA' UN BUON BOCCONE.

VERRA' ANCHE LA MIA OCCASIONE, VECCHIA STREGA... SPERIAMO CHE ARRIVI PRESTO, PER SALVARE BALDAAN...

LONTANO, IN UN'ABITAZIONE DELLA REMOTA KARNAMEL, DERLANDE ARRIVA ALLA STESSA CONCLUSIONE...
MANGIA, BALDAAN... NON VOGLIO CHE MUORI PRIMA DEL RITORNO DI ZETARI... ANCHE SE COMINCIO A TEMERE CHE ARRIVERA' TARDI.
MORIRO' CONTENTO, SAPENDO CHE NON ARRIVERA' MAI TANTO TARDI DA EVITARTI DI MORIRE DI VECCHIAIA.

AAAH!
SAPEVO CHE SAREBBE SUCCESSO!
35

TWACK!

CLANG!
AUGH!

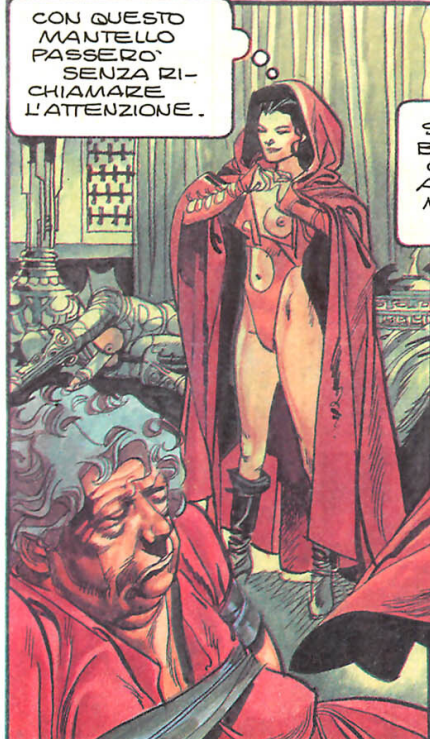
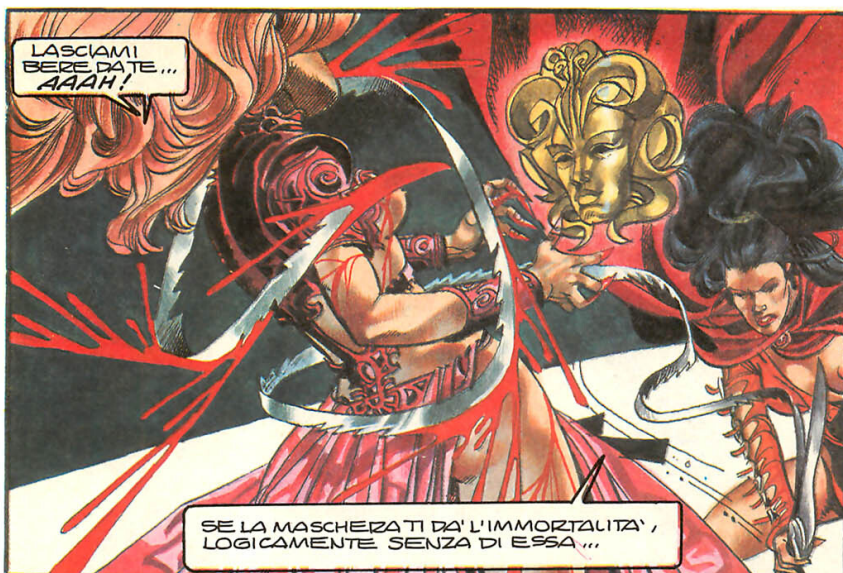
UNA SOLDATESSA DELL'ETERNITA' ATTACCA ZETARI IN UN SILENZIO CHE E' PIU' TERRIFICANTE DI QUALSIASI GRIDO DI BATTAGLIA ...

LOTTANO IN SILENZIO, POI ...

SOLO IL COZZO DELL'ACCIAIO E I LAMENTI DELLA SACERDOTESSA ROMPONO IL SILENZIO ...

JOHN M. BURNS.

... IN SILENZIO LEI MUORE.

36

Continua a pag. 81

ANTEFATTO

A CURA DI LEONARDO GORI

Tra avventure picaresche rivedute e corrette, arrembaggi e scaramucce, città murate e mostri marini (il tutto rielaborato da Lodewijk & Burns in chiave fastosamente psichedelica) la procace Zetari, avventuriera di gran temperamento, corre incontro al suo destino... **Zetari**. **pag. 2**

Da quando Batman, il primo giustiziere "dark" in calzamaglia, apparve per le strade di Gotham City, più di cinqunt'anni fa, non molto è cambiato nel mondo immaginario dei vendicatori degli oppressi. Lilith, figlia di Dracula, vampiro "gentile" dai... sani principi, è più di tutte imparentata con l'uomo pipistrello, di cui anzi in un certo modo rappresenta una doppia replica: è la parte femminile del vendicatore e la sua estrema conseguenza, in quanto vampiro autentico. **Morte in discoteca** di S. Gerber, G. Colan & T. DeZuniga. **pag. 21**

La seconda metà degli anni Ottanta ha rappresentato il "periodo d'oro" delle cosiddette etichette "indipendenti", quelle piccole case editrici americane di *comic-books* i cui prodotti andavano al di là di ciò che giganti come la DC e la Marvel potevano proporre. La Kitchen Sink era senz'altro una di queste editrici "minori": ma ora il suo cerchio si chiude, sia perché i rispettivi universi non sono più tanto lontani fra loro (e anzi la Marvel e la DC si spingono verso sperimentazioni fino a ieri impensabili), sia perché il concetto di *underground* ha perso gran parte del proprio significato.
Così assistiamo a fenomeni di collaborazioni incrociate fra i vari campi: nello scorso autunno-inverno, la Marvel ha ristampato a colori i nn. 1/6 di "Xenozoïc Tales" di M. Schultz, senza che la Kitchen Sink interrompesse la serie regolare. Tutto ciò mentre Schultz sembra uscire definitivamente da quella sorta di "ghetto" culturale che – almeno agli occhi del grande pubblico – contraddistingue ancora il cosiddetto mondo alternativo. L'anno scorso, infatti, l'autore di **Jack Cadillac** ha ricevuto il prestigioso Harvey Award. **pag. 44**

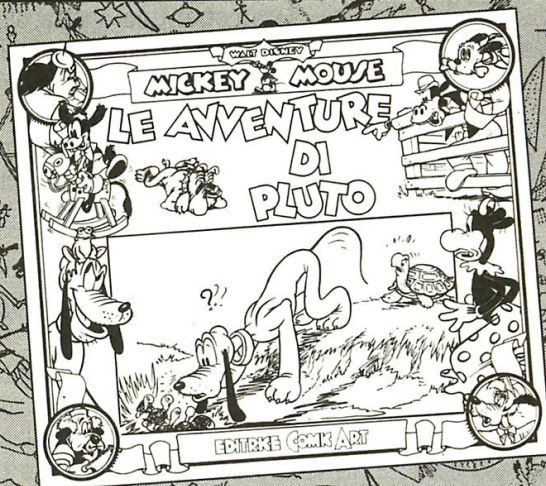
Continua **Cargo Team** di A. Stigliani & C. Mastantuono. **pag. 53**

Prosegue, fra l'apprezzamento generale, anche la saga vincente di **Ozono**, dovuta ai talenti aggressivi ed ubiquitari di A. Segura & J. Ortiz. **pag. 64**

La rivista "A Suivre" ha significato molto per il fumetto francese: se non altro, ha dato modo a François Schuiten di sperimentare le sue ossessioni architettoniche, che ha sviluppato fino al lucido delirio di **Nogegon**, realizzato in collaborazione col fratello Luc. In Italia abbiamo imparato ad apprezzare Schuiten nei primi anni Ottanta, col serial "Alle mediane di Cimbiola", su sceneggiatura di Claude Renard, proposto sui numeri 3/7 dell'edizione italiana di "Métal Hurlant" e seguito da "La rotaia", sempre su soggetto di Renard.
Col n. 53 di "A Suivre", Schuiten inizia la collaborazione con Benoît Peeters con cui dà vita a "Les murailles de Samaris" il primo episodio della serie delle "Città Oscure", a cui seguono "La fievre d'Urbicande" e "La tour". Il ciclo de "Les terres creuses", cui appartiene "Nogegon", deriva direttamente dalla serie realizzata con Peeters, sia per lo scenario che per i significati simbolici. **Nogegon**. **pag. 89**

B. Deum gode di un momento favorevole in Italia: altrove lo si può infatti apprezzare in "Regione straniera", storia affascinante ed "eccessiva". Ma è certamente **Burocratika** la sua serie più interessante e densa di riferimenti attuali, diretti ed indiretti. **pag. 100**

Per una volta Marco Patrito sembra proporci un futuro più tranquillizzante di quelli che la *science fiction* ci ha ormai abituato a ritenere, più che possibili, altamente probabili: lo scenario è quello di un governo universale, sorto sull'esempio di un'Europa Unita, apparentemente pacifico e ordinato.Ma è inevitabile che uno spunto inquietante si nasconda in qualche oscura piega... anche se l'esperienza dovrebbe averci insegnato che, nel campo della *science fiction*, il plausibile spesso non è reale, e viceversa. E l'inevitabile sorpresa connessa all'"Imperatore dei monti pallidi" darà luogo ad uno dei più appassionati **Incontri** che abbiamo finora avuto il piacere di leggere. **pag. 110**

Ad Howard Chaykin, senz'altro uno degli autori più significativi del fumetto di fine secolo, sono stati rimproverati a volte i testi troppo "ermetici". Eppure gran parte della sua carica innovativa sta proprio nell'aver tolto ai tradizionali dialoghi di eroi dei *comic books* la notevole prevedibilità legata a consunti, rispettivi codici espressivi.
American Flagg è un fumetto per lettori maturi, in grado di apprezzare proprio ciò che non è esattamente nelle attese... **pag. 116**

CARISSIMI ETERNAUTI,

questo mese vi offriamo veramente uno spettacolo straordinario. L'Eternauta n. 99 esce in edicola insieme al fatidico n. 100 (Speciale Estate), un traguardo che poche riviste di fumetti si sono permesse di raggiungere. Pertanto con l'esborso di 12.000 lire (capiamo che per molti nostri lettori questa cifra si farà sentire nel bilancio personale) potrete entrare in possesso di ben 296 pagine (copertine comprese).

Un autentico "bottino" di materiale editoriale che solo la nostra casa editrice poteva proporvi. Se poi acquisterete oltre a L'Eternauta 99 e 100 anche Comic Art n. 81 (luglio) e n. 82 (Speciale Vacanze) con 24.000 lire entrerete in possesso di ben 592 pagine. Scusate l'enfasi ma non dobbiamo sottovalutare il grande sforzo editoriale che la nostra casa editrice ha voluto dedicare al proprio pubblico e soprattutto ai tanti lettori di fumetti che nell'estate affollano le edicole e che ci auguriamo vengano coinvolti nelle nostre iniziative. Che L'Eternauta sia una rivista di gran prestigio ce l'ha confermato il successo che ha riscosso a San Marino alla 17ª edizione dell'Italcon (la convention dedicata alla letteratura fantastica) dove è stato premiato come miglior racconto letterario dell'anno "Rullo di tamburi" di Miriam Poloniato apparso sul numero di novembre 1990.

A L'Eternauta è stato poi assegnato un altro premio essendosi piazzata al secondo posto tra le migliori riviste professionali di settore alle spalle di "Dimensione Cosmica" della Solfanelli (troverete comunque la cronaca di quanto è accaduto a S.Marino a pag. 43 a cura del nostro inviato Roberto Genovesi). Tanti motivi dunque per essere non dico soddisfatti ma contenti di quanto abbiamo realizzato in questi anni con l'aiuto e la collaborazione del nostro grande pubblico.

Proprio perché in occasione delle vacanze interrompiamo per una tornata mensile il nostro rapporto colgo l'occasione per parlare del futuro. A settembre tornano tante serie predilette dai nostri lettori (Le torri di Bois-Maury, Blueberry, ecc.) che ci vengono spesso sollecitate attraverso una fitta corrispondenza di esigentissimi lettori.Sappiate che quasi tutte le opere più rilevanti di produzione internazionale sono state bloccate dalla nostra casa editrice e che gli autori più noti e più bravi passano quasi sempre sulle nostre pagine. È opportuno ricordare che le case editrici concorrenti (che brutta parola!) guardano alle nostre pubblicazioni prendendoci spesso a modello. Chi di voi frequenta altre riviste sa che la nostra impostazione è replicata spesso in carta carbone sia per quanto concerne la parte tecnica che per le rubriche. Di ciò non ci adontiamo certo anzi siamo orgogliosi di aver dato vita ad uno stile che piace non solo al pubblico ma anche ad altri editori. Speriamo di continuare sempre così. E ora buona lettura e buone vacanze. Arrivederci a settembre.

Rinaldo Traini

POSTETERNA

Prima di scrivere una lettera ad una rivista di fumetti ci penso molto (due o tre mesi). Non perché sono insicuro delle mie opinioni, ma poiché, conoscendomi, so che la mia passionalità mi spinge molte volte ad avere atteggiamenti ed opinioni molto estremi e radicali. Leggendo però la posta del numero 94 de L'Eternauta ho drasticamente ridotto i tempi e... Nel numero 94 c'è la lettera di un tale che si lamenta sulla cosiddetta linea editoriale intrapresa da questa rivista dal numero 60 sotto l'egida della Comic Art (un altro lettore segue il suo esempio con un'altra lettera riprodotta di seguito).

Penso in assoluta sincerità che L'Eternauta e Comic Art siano due riviste molto importanti perché sono passate, sono sopravvissute a quello che è stato uno dei periodi più difficili per il fumetto italiano e per la sua diffusione.

Ciò, credo, non lo si può imputare ad una pura questione di fortuna, ma all'impegno di persone con molta esperienza e che sanno il fatto loro. Ci rimango molto male quando leggo lettere come quella del numero 94: rileggendo le storie che voi pubblicate penso a chi le ha scritte, disegnate, scelte, stampate e a tutte quelle persone che guardano a questo prodotto come ad un lavoro e che di conseguenza lo prendono sul serio. Noi invece lo vediamo in edicola, lo compriamo ed in quattro e quattrotto spariamo a zero su tutto ciò che non trova il nostro favore o non riproduce il nostro modo di pensare. Prima del numero 60 L'Eternauta stava fallendo, varie persone avrebbero perso il loro lavoro (al massimo i tipografi l'avrebbero diminuito, scherzo), occorre fare così e colà. Fatto. La rivista rivive. Da più parti si sentono i pianti sulle salme di Metal Hurlant, Pilot, Orient Express e non voglio sentirle anche per L'Eternauta.

Con il numero 60 è nata una nuova rivista che porta il nome uguale alla precedente, punto. Vi piace? Presentatela ai vostri amici. Non vi piace? Fatevi i cazzi vostri!! Non compratela. Penso in conclusione che non è assolutamente vero che il materiale presentato da L'Eternauta sotto la gestione Comic Art sia scadente. Non tutto! È solo materiale molto vario, ciò non toglie che se uno lo chiede con cortesia non possa leggere la storia che desidera. Ciao alla prossima.

Romeo Bertossi

Caro Romeo, ti ringrazio per l'appassionato intervento. Voglio però precisarti che L'Eternauta sotto la direzione di Alvaro Zerboni non stava affatto fallendo. Infatti Alvaro lasciò la gestione di questa rivista molto a malincuore e solo perché i suoi impegni professionali non gli permettevano più di seguire L'Eternauta. Certo con la gestione Comic Art "la rivista dei fumetti più belli del mondo" è stata rivitalizzata con un aumento cospicuo di pagine, con la puntualità nelle uscite e con l'arrivo di molti autori internazionali.

Noi naturalmente ospitiamo in questa rubrica anche le critiche più feroci proprio perché riteniamo che da un aperto dibattito possono venire utili suggerimenti per noi e stimolanti riflessioni per i lettori. Quindi non vogliamo assolutamente che coloro che hanno riscontrato aspetti negativi nel nostro lavoro ci abbandonino perché inascoltati. Anzi vogliamo che i nostri lettori partecipino alla realizzazione delle nostre pubblicazioni. Auguri!

Cari Eternauti ho iniziato ad acquistare L'Eternauta attratto dalla presenza di Den, di cui avevo letto, sull'"Enciclopedia dei Fumetti" della De Agostini, che si trattava di un fumetto ambientato in un mondo in cui tutti vivono nudi, elemento, questo, stimolante ed originale. Ho visto che la

seconda serie, che voi attualmente pubblicate, è stata privata di questa particolarità e, pur restando un fumetto molto buono, non si discosta più dalla normalità.
Nell'elenco delle vostre pubblicazioni non c'è niente di Den: contate di pubblicare in futuro qualche volume dedicato alla prima, originale serie di questo personaggio? E come mai Corben ha rinunciato al suo elemento distintivo? Possibile che esista ancora gente tanto inibita da scandalizzarsi di fronte alla Natura?

Nicola Scirri

Caro Nicola la Comic Art ha una esclusiva nazionale con Richard Corben. Quindi le sue opere saranno tutte ospitate sulle nostre riviste. Anche i libri sono tutti stati opzionati da noi e presto presenteremo in una speciale collana l'"opera omnia" di Corben. È vero che le caratteristiche di questo straordinario autore nordamericano sono di esaltare la figura umana e quindi il nudo; ma non tutte le sue storie hanno le caratteristiche di "Den". Ti assicuro che nel caso di Corben non c'è alcuna remora moralistica. Ciao.

Carissimi Eternauti, anche il sottoscritto come tanti è uno dei fedeli fin dall'ormai lontano n. 1 (1982). Purtroppo non sono in possesso del n. 0 e a tal proposito vorrei approfittare di queste righe per mandare un'appello a chi ne è in possesso e fosse disposto a vendermelo. Da un po' seguo il dibattito in corso per quanto concerne la qualità dei fumetti e mi ritornano in mente quelli precedenti: se era meglio la costoletta o la spillatura, un tizio che espresse un parere alla Bossi sui meridionali (alla quale la casa editrice rispose con lettere di altri lettori), e altri pareri sul panorama fumettistico in genere e sulla rivista in particolare. Se permettete, anch'io vorrei dire qualcosa!
Penso che per i fumetti e per le storie in genere, sia una questione di "gusto" e come a tavola dipende dal lettore apprezzare o meno i lavori che gli si offrono: una questione di palato. In questi quasi dieci anni di vita della rivista il genere del fumetto pubblicato è cambiato (Il Mercenario, Zora, Storie del West, Slot Machine etc.) sia nelle tematiche, più attuali e più banali... Ozono, ne è un esempio.
Ho notato tra l'altro, fumettisticamente, un certo allineamento con le altre riviste della Comic Art. A questo punto mi chiedo: «A che serve L'Eternauta? Tanto vale comprare un'altra rivista dello stesso gruppo!!!» (cosa che non farei per una questione, come dicevo prima... di "gusti"). Devo confessare che fino a qualche numero fa compravo la rivista solo per abitudine e la conservavo dopo aver dato una sfogliata superficiale leggendo due o tre storie tra quelle pubblicate. Solo in questi ultimi tempi ho ritrovato un certo interesse ma più per i "Cristalli Sognanti" o "Lo Specchio di Alice" che per i fumetti veri e propri.
A questo punto chiudo l'argomento, spero solo in qualche storia in più per i miei "gusti". Nel numero di dicembre, non c'era il supplemento n. 4 di cui non mi accorsi perché al momento avevo altri pensieri: solo da qualche giorno infatti c'era stato il famoso terremoto del 13 dicembre che ha colpito la Sicilia orientale.
Nel numero di gennaio sulla corrispondenza ho letto la lettera che parlava della fumettistica italiana e faceva riferimento ai supplementi e mi venne il dubbio sul n. 4, verificai e... orrore, non avevo il supplemento! A questo punto vi chiedo se è possibile avere il suddetto (sono disposto a pagarlo) e vi ringrazio anticipatamente.
Prima di lasciarvi vi chiedo due informazioni:
1) Un mio amico tempo fa mi diceva di avere dei vecchi fumetti della sua infanzia (anche lui come me è del '60) e mi chiedeva volendoli vendere a chi rivolgersi o comunque chi potrebbe farne una valutazione economica possibilmente in zona, ed è appunto questa la domanda che rimbalzo a voi.
2) Sempre in tema di soldi (curiosità personale...!), la collezione completa de L'Eternauta in stato eccellente che valore potrebbe avere sul mercato?

Salvatore Dote (Lentini)

Caro Salvatore, mi devi scusare ma credo che L'Eternauta e Comic Art siano due riviste dalle caratteristiche diversissime che però si integrano tra loro (e questa, scusa, è la nostra strategia editoriale). Ma un lettore può tranquillamente acquistare una delle due nostre riviste e avere un panorama abbastanza puntuale sulla produzione fumettistica internazionale. I supplementi di Comic Art sono stati tre e quindi il n. 4 non è mai uscito. Se ci mandi l'elenco dei materiali in tuo possesso (o del tuo amico) faremo una stima del loro valore. La collezione completa de L'Eternauta potrebbe valere anche 500.000 lire. Ciao.

Cari amici de L'Eternauta, vorrei esporre una riflessione che, sebbene non riguardi prettamente i fumetti, tuttavia trae spunto da questi ultimi: tutti avranno notato come quasi la totalità degli autori di fumetti, nel fornire rappresentazioni di un futuro eventuale o possibile, preferiscano sempre dare immagini di mondi disfatti da esplosioni nucleari o da catastrofi ecologiche, di popolazioni e città suddivise in base a discriminazioni razziali o sociali, società dove droga, prostituzione e corruzione sono all'ordine del giorno. E lo stesso avviene nel rappresentare il passato: si cercano sempre le ambientazioni più tetre. E anche nel presente si cercano gli aspetti più deteriori dell'umanità, la prevaricazione, la violenza. Perché?
Diciamoci la verità: che spunti narrativi offrirebbe una realtà linda e ordinata dove le leggi sono eque e rispettate, dove non esiste la follia o la violenza, dove è realizzato il bene assoluto? Be', davvero pochi. Forse che Nietzsche fosse più vicino al vero di quanto si pensasse, dicendo che escludere la violenza significa allontanarsi da ciò che più è vita?
Io penso che bisognerebbe smetterla di cercare di definire il Bene ed il Male, e cominciare, attraverso la rivalutazione di quest'ultimo, a vederli entrambi complementari in ogni cosa. Capisco che si tratta di un punto di vista alquanto originale, ma invito tutti a prenderlo in considerazione. Ciao a tutti.

Stefano Bartolozzi Casti

Caro Stefano, che il "bene" e il "male" siano due aspetti del nostro universo non ci piove. Che siano complementari ho qualche dubbio per le mie radicate personali convinzioni che attribuiscono al "bene" l'equilibrio e al "male" il disordine. La favolistica, il racconto mitologico e meraviglioso, la narrativa avventurosa si muovono intorno all'eterno tema della contrapposizione tra il brutto e il bello, il buono e il cattivo, l'equilibrio e la passione, l'amore e l'odio, ecc. ecc. Quello che cambia è lo scenario.
Non farti influenzare dalle ambientazioni che non sono il nocciolo della vicenda. La stessa storia, come sai, può essere ambientata nell'antico Giappone, nel West o nel futuro tra pianeti e razzi stellari. Quello che conta è la sostanza del racconto e il climax che può esplodere quando il fruitore si abbandona all'illusione fantastica. Quindi niente di male che tanti autori si servano di scenari da dopobomba per raccontare le loro storie. L'importante è che funzionino. Saluti.

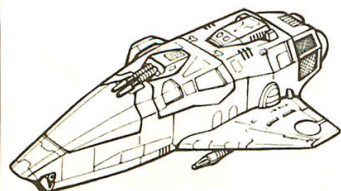
L'Eternauta

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

Jonathan Wylie, **Gli eredi di Ark**, Fantacollana Nord, Milano 1991, 369 pp., Lire 15.000.
Con **Gli eredi di Ark** il ciclo dei seguaci di Ark arriva al suo secondo capitolo. Protagonisti sono ancora il giovane Luke, che ha acquisito poteri magici mangiando speciali bacche, e il mago Ferragamo. Il libro è di godibile lettura, ma questo non giustificherebbe le trenta righe che dedichiamo a quello che riteniamo "il libro del mese". **Gli eredi di Ark** è il volume numero 100 della Fantacollana. Ricorrenza che abbiamo voluto sottolineare.
La più interessante collana di fantasy del mercato nasce nel '79 ed apre con il belissimo **I gioielli di Aptor** di Samuel R. Delany. La curano Renato Prinzhofer e Riccardo Valla. Poi Valla resta solo e la collana si tinge più marcatamente di toni "anticipativi" affiancando la fantasy pura alla space fantasy per arrivare anche a sconfinare nella fantascienza vera e propria. Sono del periodo della curatela di Valla e di quella di Sandro Pergameno che lo sostituirà i cicli di Conan e di Elric, e poi i cicli della Le Guin, di Vance, di Silverberg, di Wolfe. Quindi nell'86 arriva Alex Voglino, giovane e rampante critico letterario venuto dalle scuderie Solfanelli.
La sua Fantacollana è particolarmente attenta alla fantasy tradizionale, più vicina agli stilemi tipici dei cicli come quello del **Signore degli Anelli**.
La sua gestione, nonostante le scelte siano apparse ad alcuni ripetitive pur con picchi di grande valore artistico, fa compiere alla collana della Nord quello che di definisce un "salto di qualità" con un netto aumento di vendite già alte ai tempi della gestione Valla. Voglino ha proposto al pubblico italiano sorprese graditissime come Paul Zimmer e il suo ciclo del Principe Rapito, Lloyd Alexander ed il suo gustosissimo ciclo di Prydain e la rivelazione David Eddings ed i suoi Belgariad. Con introduzioni mai lunghissime ma ponderate ed intelligenti, durante il suo cammino ormai quasi ventennale la Fantacollana ha saputo inquadrare la fantasy in un'ottica seria di filone letterario non minoritario, con lusinghiero consenso di pubblico.

R.G.

Christopher Hinz, **Il risveglio dei Paratwa**, Nord, Milano 1991, 442 pp., Lire 15.000.
In un'ideale dizionario delle creature fantascientifiche, la voce "Paratwa" potrebbe suonare più o meno così: «abbreviazione di *para-twin*, ovvero pseudo-gemelli. Creatura collegata telepaticamente ad un suo simile tramite innesto d'un campione di massa cellulare noto come Unità McQuade. Utilizzato come versatile unità di combattimento». **Il risveglio del Paratwa**, primo episodio del ciclo, mette in scena Reemul, il più temibile dei Paratwa, che oscuri cospiratori destano dal suo sonno artificiale per riportare l'umanità alla barbarie dell'era pre-apocalisse e che solo due cacciatori di Paratwa oseranno affrontare al loro risveglio. Il romanzo di Hinz è un onesto romanzo d'azione, immediatamente fruibile, scritto con stile personale influenzato dall'esperienza che l'autore ha maturato nel settore dell'immagine e della sceneggiatura televisiva – non entrerà nei classici del "genere", ma si fa seguire.

V.L.

Stanislaw Lem, **Pianeta Eden/I viaggi del pilota Pirx**, Mondadori, Milano 1990, 511 pp., Lire 25.000.
Se il nome di Stanislaw Lem è certamente degno di essere incluso fra i "massimi della fantascienza", non altrettanto si può dire dei testi scelti a rappresentarlo.
Pianeta Eden (1959), storia d'un contatto con una civiltà aliena, è tutto un fermento di ipotesi scientifiche e parascientifiche, di affascinanti arabeschi verbali, che finiscono però per collassare in una narrazione troppo densa per essere davvero goduta.
I viaggi del pilota Pirx (1968), antologia di dieci racconti, celebra il trionfo della tecnologia sulla natura (rappresentata qui dal cosmo infinito) e, insieme, il trionfo dell'uomo sulla tecnologia, narrandoci di robot e astronavi aliene ritrovate, ecosistemi alieni e reati spaziali; ma ciò che inguaia Lem è la sua presunzione di dare una spiegazione a tutto, privandoci di quel fascino del "non detto" che ha fatto la fortuna di scrittori altrettanto tecnici come Asimov e Clarke.

E.P.

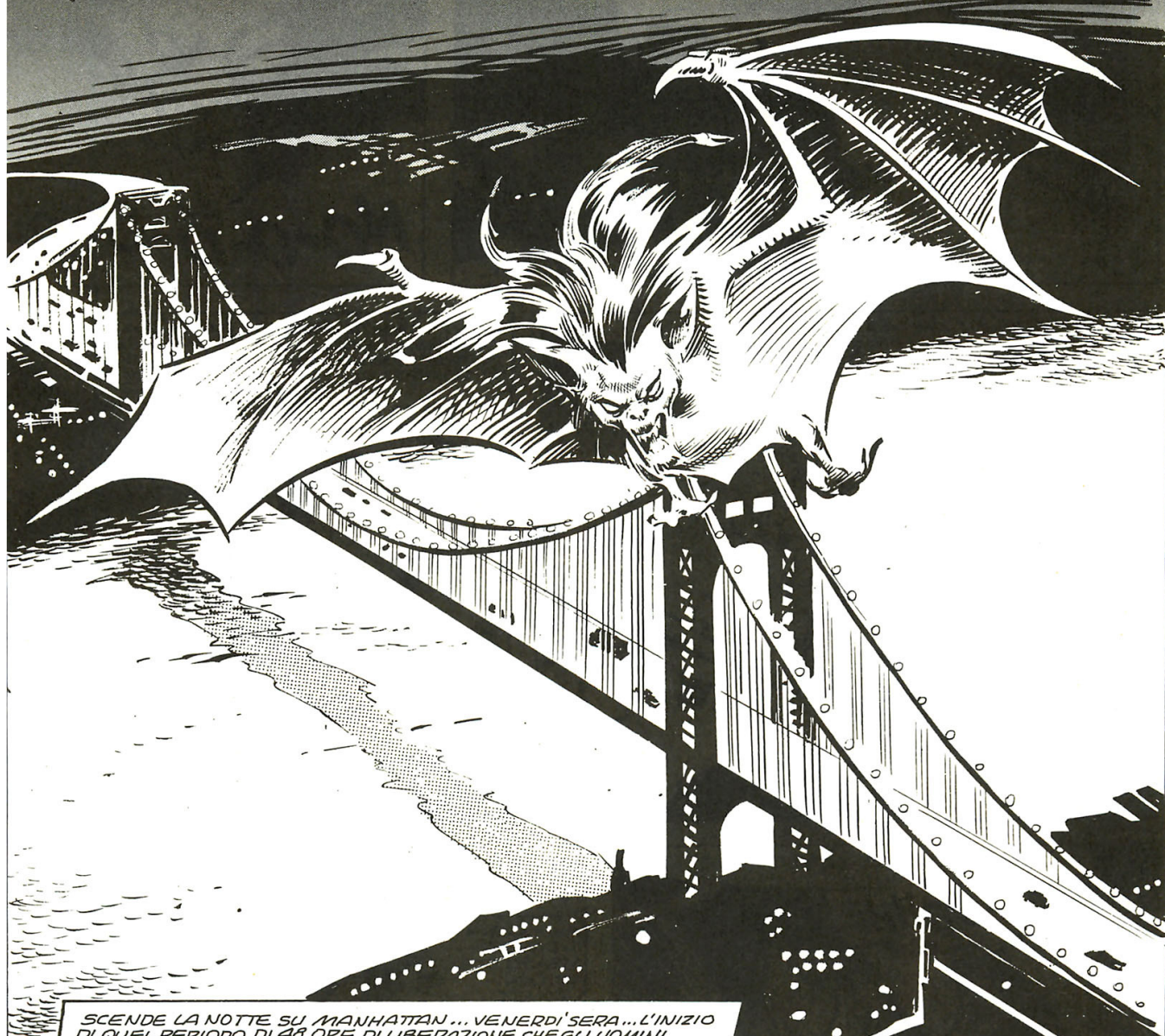
Isaac Asimov, **Visioni di robot**, Interno Giallo, Milano 1990, 381 pp., Lire 25.000.
A proposito di **Visioni di robot**, potremmo comodamente utilizzare la recensione fatta per il precedente **Sogni di robot**: racconti pubblicati e ripubblicati, bellissime illustrazioni interne, il senso d'un operazione editoriale che giova solo agli *absolute beginners*. Ma **Visioni di robot** ha qualcosa in più che giustifica la sua presenza nelle librerie: una sostanziosa appendice di sedici saggi sui robot, settanta pagine di brillanti conversazioni scientifiche sul "migliore amico dell'uomo". Se non fosse per questa sezione saggistica,inviteremmo i lettori ad acquistare il più completo **Tutti i miei robot**, uscito nell'85 per "I massimi della fantascienza" di Mondadori. Va detto, comunque, che fra racconti e saggi c'è meno differenza di quanta sarebbe lecito aspettarsi: sappiamo bene che Asimov osteggia artatamente il linguaggio letterario, il resto lo fa la sua capacità di semplificare i concetti più complessi.

E.P.

Maurizio Colombo & Antonio Tentori, **Lo schermo insanguinato**, Solfanelli, Chieti 1990, 277 pp., Lire 30.000.
Per il contenuto del libro, ci rifacciamo alla quarta di copertina:
«**Lo schermo insanguinato** è il primo libro interamente dedicato al cinema italiano del terrore, dalle origini ai giorni nostri. Un lungo viaggio nella paura all'italiana dai primi film gotici degli anni Sessanta diretti da Mario Bava e Riccardo Freda, inventori del genere, al cinema di Dario Argento e la scuola argentiana del thriller, passando per l'horror esorcistico e l'invasione degli zombi; e ancora il cinema di Lucio Fulci, tutti i film ell'orrore degli anni Ottanta e un capitolo sugli effetti speciali made in Italy, l'indice dei film e la loro reperibilità in videocassetta – Interventi e testimonianze di Dario Argento, Riccardo Freda, Lucio Fulci, Daria Nicolodi, Michele Soavi e Sergio Stivaletti – 16 pagine a colori e 100 illustrazioni in "bianco e nero".
Per il commento al libro, diciamo solo che è i-m-p-e-r-d-i-b-i-l-e, anche se l'eccezionale competenza degli autori va di pari passo con la compiacenza critica dei fans più "sfegatati". Ci spieghiamo meglio: si ha talvolta la sensazione che l'oggetto dello studio, il cinema fantastico italiano, si trasformi in un microcosmo avulso della realtà, rispondente a leggi e segreti che non trovano riscontro altrove, inavvicinabile dai comuni schemi interpretativi e bisognoso d'un approccio quasi "esoterico". Ci sarebbe piaciuta una maggiore attenzione al dato sociologico, con un'analisi dei mutamenti che gli episodi più eclatanti della storia recente (il *boom* economico, il Sessantotto, il "riflusso") hanno prodotto nella cinematografia *horror* – se ne hanno prodotti. Ci sarebbe piaciuta una maggiore attenzione al dato testuale, alle ascendenze letterarie dei vari cineasti, magari a svantaggio di riassunti delle pellicole fin troppo dettagliati. Ma tutto ciò è come voler trovare il pelo nell'uovo, per un libro che nel suo genere è una pietra miliare.

V.L.

Videogames: Turn in Burn, Mighty Bomb Jack, Defenders of the Earth.
Tre-videogiochi-tre per lo spazio dedicato al video della nostra rubrica. Provati su Amiga 1000 e distribuiti come al solito in esclusiva dalla Softel (via Salinas 51, Roma), vi proponiamo tre arcade "usa e getta". Per scaldarvi un po' i muscoli delle dita sul Joystick provate **Turn in Burn**. Il vostro cómpito è quello di distruggere orde di alieni e fin qui nulla di eccezionale. Singolare è il sistema per muovere la vostra piccola astronave. Ma non vi anticipiamo nulla. Cento ondate d'attacco e diverse armi per uno "shoot em up" molto adatto per i beginners.
Per chi desidera qualcosa di più divertente e intrigante **Mighty Bomb Jack**, è quel che ci vuole. Un piccolo superman con il faccino da topo deve recuperare il più alto numero di bombe prima che esplodano in una miriade di stanze custodite da trabocchetti e esserini dispettosi. Divertente il sistema di movimento del personaggio e il metodo di "cattura" delle bombe e dei tesori. Carina la grafica con colori accattivanti. Per chi desidera scaricare la tensione di una giornata di studio o di lavoro con qualcosa che non sprema ulteriormente le meningi, **Mighty Bomb Jack** è consigliato.
Ed ora veniamo ai Difensori della Terra. Ricordate la fortunata serie TV americana? Ebbene **Defenders of the Earth** si ispira proprio alle avventure dei nostri più cari eroi: Mandrake, il fido Lothar, Flash Gordon, Phantom (ma non sono forse tutti pubblicati dalla Comic Art?). Il gioco è un arcade senza pretese di eccessiva gloria, però i colori e la musica sono carini. Divertente da giocare, rapido da ricaricare, adatto per i meno esperti e per chi, naturalmente, ama gli eroi dei fumetti di cui sopra.
Un'ultima annotazione la riserviamo per un fuoriprogramma che si chiama **Elvira**. Ispirato al film omonimo è nato uno dei più divertenti adventuregame dell'ultimo periodo (lo schema è quello di Xenomorph per intenderci). La Softel distribuisce in esclusiva la versione da 8 bit per CBM. Da acquistare.Alla prossima per parlare di **Crystals of Arborea**. Per ora solo un consiglio: prenotatelo.

R.G.

MORTE IN DISCOTECA
SCENDE LA NOTTE SU MANHATTAN... VENERDI' SERA... L'INIZIO DI QUEL PERIODO DI 48 ORE DI LIBERAZIONE CHE GLI UOMINI CHIAMANO... WEEKEND.
ANGEL O'HARA, RESPONSABILE DELLA PICCOLA PUBBLICITA' PER L'EAST VILLAGE ORACLE, HA LASCIATO PRESTO IL LAVORO OGGI, VERSO MEZZOGIORNO...
...ED E' IMPROVVISAMENTE SVANITA DALLA CITTA'.
HA PASSATO IL RESTO DEL POMERIGGIO ESPLORANDO LE SQUALLIDE STRADE DI NEWARK... ANCHE SE NON NE E' CONSAPEVOLE.
PERCHE' ANCHE SE ERA IL CORPO DI ANGEL A PERCORRERE QUELLE STRADE SECONDARIE, LA SUA COSCIENZA ERA... DORMIENTE.

ED E' COSI' ANCHE ORA ... MENTRE CORIACEE ALI LA RIPORTANO VERSO CASA ... VOLANDO LENTA SU INWOOD, WASHINGTON HEIGHTS, FORT TRYON PARK ...

... UNA SPECIE DI LIMBO TRA HARLEM E IL BRONX, ABITATO PERLOPIU' DA REDATTORI SOTTOPAGATI, FUNZIONARI DI UFFICI LEGALI ...
NO-O-O-O-O-

... E CITTADINI ANZIANI A REDDITO FISSO ...
V... VI PREGO ... VI PREGO ... NON FATEMI DEL MALE ...!

UH! NIENTE PROMESSE, NONNA ... MA POTRESTI RIUSCIRE A COMPRARCI!
UH! GIA', CHE HAI NELLA BORSA, NONNINA?

N-NO, VI IMPLORO ... E' TUTTO CIO' CHE ...
OOHH

VA ... VA BENE ... GASP PRENDETE I SOLDI ... MA ... LASCIATEMI STARE ...
AW, NONNA ... IL DIVERTIMENTO STA SOLO INIZIANDO!

COME DICEVAMO PRIMA DELLA RUDE INTERRUZIONE, LA COSCIENZA DI ANGEL O'HARA E' DA DORMIENTE ...
... SOPPIANTATA DA QUELLA DI LILITH, LA FIGLIA DI DRACULA, LA VAMPIRESSA CENTENARIA CHE CONDIVIDE LA SUA FORMA CORPOREA!
DEVO COMPLIMENTARVI CON VOI DUE GIO-VANI ORCHI ...!
IN CINQUECENTO ANNI DI VITA NON SONO MAI STATA TE-STIMONE DI UN ATTO TANTO INUMANO QUAN-TO QUESTO.
E VE LO ASSI-CURO, SIGNORI ... SONO UN'IN-TENDITRICE!

MA E' VERA QUESTA FEMMINA? DA... DA DOVE E' VENUTA FUORI...?!
NO, NO. PARLIAMO DI VOI! SONO MOLTO CURIOSA RIGUARDO LE VOSTRE MOTIVAZIONI!
ERAVATE COSI' AFFAMATI CHE NON AVETE OSATO SCEGLIERE UNA VITTIMA PIU' FORTE?
O ERAVATE SOLO... ANNOIATI?

CI PRENDE IN GIRO! MA ORA LE SPACCO LA TES... UNNNGH
TI HANNO MAI DETTO... CHE SEI PATETICO QUANDO SEI ARRABBIATO?

E-EHI... LASCIAMI... L-LA MIA SCHIENA... ME LA SPEZZI!
MA SEI COSI' INTERESSANTE DA VICINO!

OH, STA' BUONO... STO SOLO SPEZZANDOTI UNA VERTEBRA O DUE! PRENDILA DA UOMO!
AA-AAGH

DIE... DIETRO DI LEI!! QUELL'ALTRO...!!

APPREZZO LA SUA PREOCCUPAZIONE, SIGNORA... MA NON E' NECESSARIA!
LA FURTIVITA' E' ALIENA ALLA SUA NATURA QUANTO LO E' LA COMPASSIONE.

HR-RUNN-GH
MA LO GIUDICHIAMO SULLA BASE DELL'INTENZIONE O DELL'ESECUZIONE?

PERSONALMENTE, PREFERISCO LA PRIMA.
KRRAK

E' SUA OPINIONE, SIGNORA, CHE ABBIANO SOFFERTO ABBASTANZA PER I LORO MISFATTI?
IO... NON SO. CE-CERTO CHE CI PENSERANNO DUE VOLTE PRIMA...
DAVVERO, SIGNORA? FORSE GLI ANIMALI PENSANO?

NNGH M-MI HAI STORPIATO SOB NON MI SENTO PIU' LE GAMBE... CHE ALTRO...?
TE L'HO DETTO: SONO UN'INTENDITRICE! CI SONO CRUDELTA' CHE NEMMENO IMMAGINI!

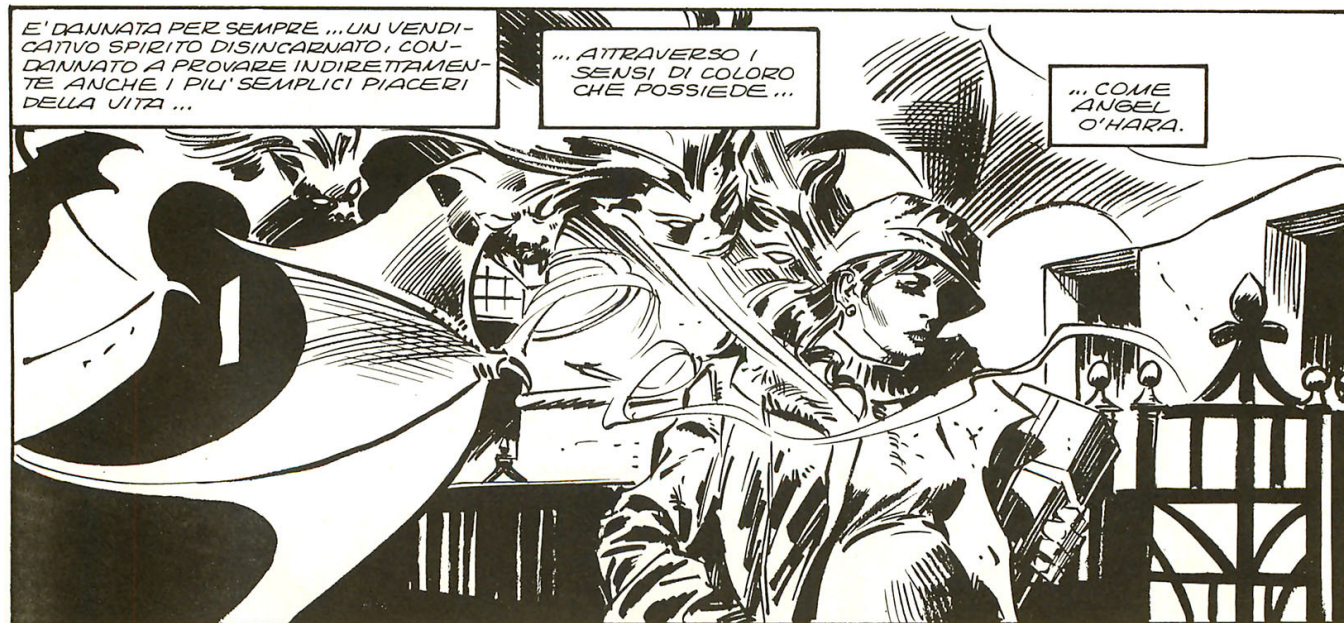
YAAARGH

SEI COSI' ASSETATO DI SANGUE CHE HO PENSATO DOVESSI AVERNE UN ASSAGGIO PRIMA CHE LA GENTILE SIGNORA CHIAMI UN'AMBULANZA.
OOH, DICO...
PFFEH!

SPERO CHE LA MIA VIOLENZA NON L'ABBIA SCOSSA ULTERIORMENTE, SIGNORA. TROVO MOLTO DIFFICILE CONTROLLARMI DI FRONTE A TANTA BRUTALITA'.
NON SI PREOCCUPI... STO BENE. SONO PIU' RESISTENTE DI QUEL CHE SEMBRA!

E LEI MI HA RISPARMIATO IL FASTIDIO DI IMMAGINARE COSA AVREI FATTO A QUEI DUE FARABUTTI. ORA LO SO!
CHE SIA BENEDETTA, SIGNORINA!
UN BRIVIDO SCORRE LUNGO LA SPINA DORSALE DI LILITH.

LEI DIFFERISCE IN PIU' DI UN MODO DAL VAMPIRO "CONVENZIONALE"...
...NELLA SUA CAPACITA' DI DISCIPLINARE LA BRAMA PER IL SANGUE, IN QUELLA DI ESSERE GENTILE, IN QUELLA DI POTERSI MUOVERE DURANTE IL GIORNO...

MA QUALSIASI ALLUSIONE AL DIVINO... PER QUANTO INNOCUA... RIESCE SEMPRE A METTERLA A DISAGIO. PERCHE' NESSUN DIO IN ALCUN PARADISO SORRIDERA' MAI SU QUESTA PROGENIE DEL SIGNORE DEL MALE.

E' DANNATA PER SEMPRE... UN VENDICATIVO SPIRITO DISINCARNATO, CONDANNATO A PROVARE INDIRETTAMENTE ANCHE I PIU' SEMPLICI PIACERI DELLA VITA...
...ATTRAVERSO I SENSI DI COLORO CHE POSSIEDE...
...COME ANGEL O'HARA.

OH, MIO DIO... E' SUCCESSO DI NUOVO...!
HO LASCIATO L'UFFICIO A MEZZOGIORNO... E ORA... OH, SIGNORE, CHE ORA E'...?
MARTIN SARA' PREOCCUPATISSIMO!

IN BREVE, NELL'APPARTAMENTO CHE ANGEL DIVIDE CON LO SCRITTORE MARTIN GOLD...
MI... MI SPIACE PER IL RITARDO, MARTIN... HO AVUTO UN ALTRO BLACK-OUT!...
LO SO... SOLO UN SECONDO ...QUASI FINITO...!

LA'! FATTO! MENTRE ERI FUORI, MIA CARA, LA MUSA E' VENUTA A TROVARMI...
...E HA SUSSURRATO PAROLE DOLCI AL MIO ORECCHIO AFFAMATO DI IDEE!
MARTIN, MI HAI SENTITO? HO DETTO CHE HO AVUTO UN ALTRO...

...BLACKOUT, LO SO. DOPO TUTTI QUESTI MESI CREDO DI ESSERMI ABITUATO.
HO PENSATO FOSSE SUCCESSO DI NUOVO.
ORA VUOI SENTIRE DEL MIO NUOVO ROMANZO, O NO?

E' AMBIENTATO NELLE DISCOTECHE. INCANTO! DECADENZA!
M-MARTIN...?
LA SAGA DI UNA MONOTONA MUSICA RIDONDANTE E DEI CLONI CHE LA BALLANO... MA CON UNA DIFFERENZA...

L'OCCULTO... LA MUSICA STESSA E'...
ANGEL...!!
VA... TUTTO BENE... SOLO STORDITA...

DANNAZIONE! A VOLTE NON RIESCO A CREDERE ALLA MIA STESSA OTTUSITA'! "SOLO STORDITA'"...!
SICURO... CINQUE MESI! "STORDITA!" ANGEL, PERDONAMI!
NO, DAVVERO, PASSERA' ... DIMMI DELLA TUA STORIA.

LA MUSICA STESSA E' UNA FORZA MISTICA CHE...
ANGEL, DOVE STAI ANDANDO?
A PENSARE ALLA CENA. CONTINUA A PARLARE. TI ASCOLTO.

LA MUSICA E' UNA FORZA MISTICA CHE STA CREANDO... UN'UNIONE MENTALE... TRA...
OH, MERDA! SIAMO RIMASTI UN'ALTRA VOLTA SOLO COL BURRO D'ARACHIDI!
UH...?
UOVA

SE NON FACCIAMO QUALCOSA PER LA MIA DIETA, IL BAMBINO SARA' L'IMMAGINE SPUTATA DI JIMMY CARTER!
SAI, JOHN ERICKSON HA DETTO QUALCOSA RIGUARDO UN ARTICOLO SULLE DISCOTECHE PER L'ORACLE.
NO... NON LO SAPEVO. E ALLORA?

SE TU VOLESSI SCRIVERLO, POTRESTI ESSERE PAGATO PER FARE LA TUA RICERCA.
ANGEL, NE ABBIAMO GIA' PARLATO! MI STO CONCENTRANDO SULLA MIA STORIA!
E MI RISENTO PER IL SENSO DI COLPA CHE VUOI FARMI VENIRE.

ULTIMAMENTE TI RISENTI DI TUTTO, MARTIN... ED E' PERCHE' STAI SOGNANDO!
NON LASCI MAI L'APPARTAMENTO NON FAI MAI NIENTE, HAI RINUNCIATO A SOCIALIZZARE...!
GEE! MI CHIEDO PERCHE'!

FORSE PERCHE' I MIEI ULTIMI TENTATIVI DI TROVARE LAVORO HANNO PORTATO ME IN GALERA E TE ALL'OSPEDALE?
NO, NO. PERCHE' MAI QUALCUNO DOVREBBE DEPRIMERSI PER QUESTO?
FORSE E' PERCHE' LA DONNA CON CUI VIVO VUOLE OCCUPARSI DELLA MIA CARRIERA ...PER PROTEGGERE IL SUO BAMBINO!

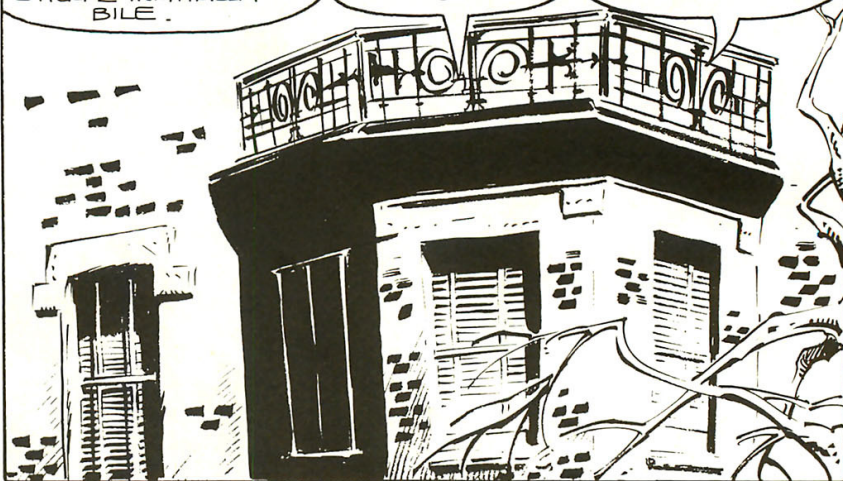
QUALE CARRIERA? STARSENE ABBATTUTO A CASA PENSANDO A SCRIVERE... E AD INGRASSARE?
LA NOSTRA DIETA NON HA FATTO MERAVIGLIE NEANCHE PER TE... CARO.
OH, MAGNIFICO, TIRIAMO IN BALLO ANCHE IL MIO CORPO ADESSO!

VUOI ATTACCARE QUALCOS'ALTRO GIA' CHE CI SIAMO? LA MIA FACCIA? IL MIO STILE NEL VESTIRE? LA MIA MORALITA'?
COABITO CON UNA VEDOVA INCINTA, DOPOTUTTO, VIVENDO NEL PECCATO, NELLA DEGRADAZIONE E AL GREENWICH VILLAGE!
TSK E LEI STA MANTENENDO IL TUO DILETTANTISMO LETTERARIO. SCANDALOSO.

CERTO CHE HAI FATTO COLPO SU DI LEI, EH, TIGROTTO?
MI DICONO CHE E' ANCORA ATTRATTA DA TE, NONOSTANTE LE TUE NUMEROSE MANCHEVOLEZZE!
SE E' COSI', LO NASCONDE SUPERBAMENTE.

O FORSE TU CONFONDI LE SUE INTENZIONI NELLE SUE CONDIZIONI ATTUALI...
...QUALCHE CHILO DI TROPPO ADDOSSO A TE POTREBBE OSTACOLARE SERIAMENTE LA TUA RELAZIONE.
IMPOSSIBILE, MS. O'HARA... E LO PROVERO'.
QUANDO VUOI.

UN ANALOGO MISCUGLIO DI SUPPLICHE, RIFIUTI E BURRO D'ARACHIDI CARATTERIZZA IL RESTO DELLA NOTTE...

... E IL MATTINO SEGUENTE, NEGLI UFFICI DELL'EAST VILLAGE ORACLE.
MI HAI SENTITO? JOHN... HO PROVATO TUTTO! LA SUA INTEGRITA' ARTISTICA E' INATTACCABILE.
VORREI CHE LO STESSO FOSSE STATO PER IL MIO CORPO!
MMM... AVREBBE RISOLTO UN PO' DI PROBLEMI.

MA NON IL MIO. HO ANCORA BISOGNO DI QUELL'ARTICOLO PER LUNEDI'.
HAI PENSATO CHE POTRESTI SCRIVERE TU L'ARTICOLO, ANGEL?
OH, CERTO! HO ANCHE PENSATO DI GUIDARE STUNT-CAR E DI TUFFARMI DA VENTI METRI IN UNA SPUGNA. E ALLORA?
NON SONO UNA SCRITTRICE, MR. ERICKSON.

ANGEL, UNA INEZIA COME LA MANCANZA DI TALENTO FERMEREBBE CHIUNQUE ALTRO QUI?
HAI LETTO IL GIORNALE... ANDIAMO, STA' AL GIOCO!
BE'... CI SERVONO I SOLDI!
E MI CHIEDO COME REAGIREBBE MARTIN ALL'IDEA DELLA COMPETIZIONE...!

COMUNQUE, QUELLA SERA...
QUALE COMPETIZIONE? TE L'HO DETTO... MI STO CONCENTRANDO SULLA MIA STORIA!
SEI SERIO? DAVVERO NON T'IMPORTA?
SCRIVI IL DANNATO PEZZO CHE VUOI! LO LEGGERO' CON INTERESSE!

VUOI UN ASSAGGIO DI QUESTA SPLENDIDA VITA LETTERARIA CHE CONDUCO ...PER ME VA BENE!
ESCI AD ASSAPORARNE IL GUSTO!
AL DIAVOLO! IL GUSTO! MI FERMERO' AI SOLDI!
TORNO TARDI!

ED E' COSI' CHE ANGEL O'HARA, I CUI GUSTI MUSICALI VANNO DALLE BALLATE FOLK IRLANDESI AL JAZZ, SI TUFFA NEGLI ECCESSI DI UNA DISCOTECA NEWYORKESE.

IL POSTO SI CHIAMA "**CASTELLO DI GHIACCIO**", SENZA DUBBIO PER I PAVIMENTI E I SOFFITTI A SPECCHIO...

...NON PER LA RAGGELANTE **DISPERAZIONE** CHE ANGEL AVVERTE NELLA FALSA EUFORIA DEI SUOI CLIENTI.

E' MEGLIO QUANDO SONO COSI', FESSO! NON POSSONO PIU' RESTARE INCINTE...
...COSI' BUTTANO DALLA FINESTRA TUTTE LE LORO INIBIZIONI!
TU NON M'IMBROGLIERESTI, VERO BERT...?

CIAO, BELLISSIMA... NON TI HO MAI VISTA PRIMA. SEI NUOVA?
LASCIA CHE TI MOSTRI IL PO...
NO, GRAZIE.

E-EEHI! DOLCEZZA! NON ESSERE COSI' RIGIDA! FORZA... AGITA IL BOTTINO!
AHAH! TUTTE E DUE!
NON SONO IN CONDIZIONI DI BALLARE... E SONO MOLTO SELETTIVA RIGUARDO I MIEI PARTNER!

SPIACENTE, AMICO... TU NON SEI ALL'ALTEZZA!
SI', BE', DIMENTICA CHE TE L'HO CHIESTO...!
CHE IMPUDENZA, AMICO... TI HA INSULTATO! GLIELA FAI PASSARE LISCIA COSI'?

SEI STATO UN PERFETTO GENTILUOMO! TI DEVE UN PO' DI RISPETTO!
SI'... GIUSTO...!
ASPETTA, CARINA! TU E IO ABBIAMO QUALCOSA DI CUI...

...DISCUTERE!
UNNNGH
DOVRESTI STARE PIU' ATTENTO A DOVE METTI QUELLE MANI, RAGAZZINO.
NON MI PIACE ESSERE TOCCATA.

S-SCUSI, SIGNORA ... NON CERCAVA NEMMENO DI ABBORDARE LEI ...!
IN QUESTO CASO IL SUO AMICO HA COMMESSO UNO SFORTUNATO ERRORE, NO?
SPERIAMO GLI ABBIA INSEGNATO QUALCOSA.
QUELLA SI' CHE HA CLASSE ... STILE ... UN LOOK ... UN FORTE LOOK ... MI PIACE!
TSK FORSE DOVEI COMINCIARE A SCHIAFFEGGIARTI SE TI COLPISCE TANTO.
FORSE ... MA NON CREDO CI RIUSCIRESTI BENE ... APPREZZO IL PENSIERO, COMUNQUE ...!
T.J. ...!!! DOVE VAI?
A DOPO ...
DA PARTE, PEONES ... STA PASSANDO IL VOSTRO AMICHEVOLE DESPOTA!
T.J. NOVELLO, SIGNORA ... NESSUNO IN PARTICOLARE ... SOLO UN ALTRO CORPO FAVOLOSO DELLA STRADA.
CAPISCO, CE L'HAI, QUINDI LO OSTENTI.
MM-HMM, MA CON GUSTO.
E' UNA QUESTIONE DI EQUILIBRIO, SAI, PASSIONE E CALCOLO, MOLTO DELICATO ...!
VUOI UN PO' DI "CARAMELLE"?
TEMO DI NON INDULGERE.
NON HA IMPORTANZA. VUOI BALLARE PERO', GIUSTO?
NO ... PREFERISCO GUARDARE. PERCHE' NON BALLI PER ME?

ANCHE T. J. PROVA QUELLA DISPERAZIONE CHE ANGEL AVEVA AVVERTITO IN TUTTI ... MA LUI POSSIEDE ANCHE CERTE QUALITA' CHE NE FANNO UN CASO A PARTE. IN SINTONIA QUASI ANIMALE CON I RITMI DEL PROPRIO CORPO...

...UNA SORTA DI SFACCIATA MA GENUINA SENSUALITA'... ANCHE UN TIPO DI FASCINO CURIOSAMENTE ESOTICO PER COMPENSARE L'ARROGANZA SVILUPPATA IN STRADA... E UN EROTISMO VAGAMENTE PERVERSO CHE LILITH TROVA QUASI IRRESISTIBILE ...

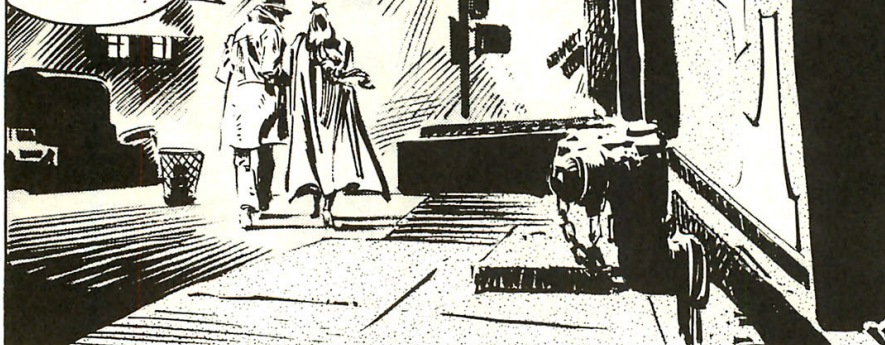
C'E' ANCHE UNA PRIMARIA CONSAPEVOLEZZA DI SE'... O PERLOMENO UNA COGNIZIONE DEL PROPRIO EGOCENTRISMO! LA SUA PRINCIPALE FONTE DI ECCITAZIONE E' SE STESSO, PENSA LILITH. UNA DONNA PER T. J. AVREBBE LA STESSA FUNZIONE DELLA PISTA DA BALLO: UN PALCOSCENICO SU CUI ESIBIRSI.

LUSINGA SE STESSA, SI CHIEDE LILITH, QUANDO DUBITA CHE QUALSIASI DONNA UMANA POTREBBE DAVVERO STARE CON LUI? PROBABILMENTE NO. CI VORREBBE UNA PERSONA STRAORDINARIA...

...PER DARGLI QUALCOSA CHE NON POSSA AVERE DA SE STESSO.
EBBENE? NON TI HO DELUSA, VERO?
PROPRIO NO! PERCHE' NON USCIAMO? DEVI ESSERE ACCALDATO, DOPO TUTTO QUELLO SFORZO.

IL LUCCICHIO BRAMOSO NELLO SGUARDO DI LILITH E' INCONFONDIBILE ANCHE DALL'ALTRA PARTE DELLA SALA. E LO STESSO VALE PER L'INFATUAZIONE DI T. J. E PER IL RISENTIMENTO DI DELLA FIORELLI, PER QUEL CHE CONTA.
CHE FARABUTTO, EH?

COSA... T. J.? COMUNQUE MI STAVO ANNOIANDO CON LUI.
SICURO... E POI UNA VOLPE COME TE NON RESTA MAI SOLA A LUNGO, GIUSTO?
ANCHE DOPO UN'UMILIAZIONE PUBBLICA COME QUELLA.

COSI' MENTRE DELLA BRUCIA, BERT L'INTORTA, SFRUTTANDO LA SUA IRA COME IL VIRTUOSO
MENTRE FUORI, NELLA NEBBIOSA FIRSTH AVENUE...
TU SEI PIU' NUOVA DELL'AMBIENTE DI QUANTO MI HANNO FATTO CREDERE I TUOI ABITI, PICCOLA.
HAI INGANNATO IL VECCHIO T.J. ...E NON E' FACILE!

CHIUNQUE PUO' IMPARARE LE MOSSE SOLO STANDO A GUARDARE, SAI... MA PER TE E' NATURALE.
DOVREI ESSERE LUSINGATA DA QUESTA OSSERVAZIONE?

DOVRESTI ESSERE SCONVOLTA! CERTE POLLASTRELLE LAVORANO ANNI A RIFINIRE UNO STILE!
GLI ABITI, I CAPELLI, IL TRUCCO, LA VOCE, L'INTERO COMPORTAMENTO, PROPRIO COSI'...!
E SONO SEMPRE COPIE CARBONE DI QUALCOSA CHE HANNO VISTO NEI QUARTIERI ALTI.

TU SEI INCREDIBILMENTE UNICA! E NON LO SAI NEANCHE! CHE FORZA...!
COSA CI FA UNO CON QUESTO "STILE", UNA VOLTA CHE LO HA ACQUISITO, T.J.?
"UNO" LO VIVE, PUPA.

NO, DIMENTICALO... SE "UNO" HA DAVVERO COSTRUITO IL PROPRIO STILE... "UNO" DIVENTA ESSO!
TOGLIMI I VESTITI, LA CHIACCHIERA, LA MUSICA... E HAI TAGLIATO I MIEI SOSTEGNI VITALI!

DURANTE LA SETTIMANA PASSO IL TEMPO IN UN POSTO COME QUESTO... MOSTRANDO ABITI AD ALTRA GENTE CHE...
...WHOA!
QUALCOSA... NON VA?

UH-UH. QUEGLI STIVALI APPARTENGONO A QUESTI PIEDI, NON A QUELLA VETRINA.
E NON CREDO DI POTER ATTENDERE CHE SIANO IN VENDITA.

INTENDI RUBARLI?
SONO GIA' MIEI... COME L'OCEANO APPARTIENE AI PESCI... PER DIRITTO!
MERDA! NULLA DI DURO E PESANTE IN VISTA...!

BISOGNERA' IMPROVVISARE...!

NON GUARDARE, DOLCEZZA! POTRESTI SPAVENTARTI A VEDERE QUESTA PELLE DI SERPENTE STRISCIARE NELLE MIE MANI!
AL CONTRARIO. SONO AFFASCINATA.
NON TI PREOCCUPA IL POTER ESSERE ARRESTATO...?

NON STARO' AD ASPETTARE LA POLIZIA, SE E' QUESTO CHE INTENDI...
...MA CIO' CHE E' FATTO E' FATTO! PERCHE' SPRECARE ENERGIE A PREOCCUPARSI?
...CAPISCO.

E COMUNQUE NON MI SAREI MAI FATTO PRENDERE VIVO.
MORIRESTI PER UN PAIO DI SCARPE?

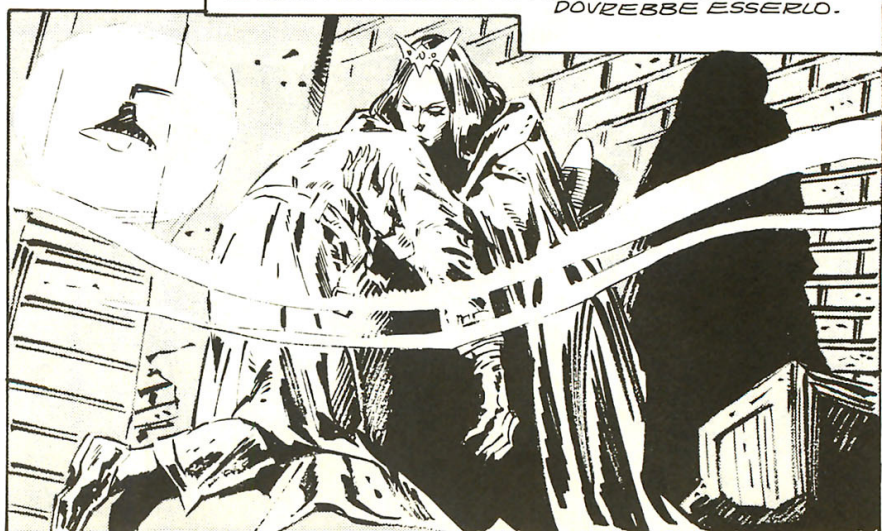
UH-UH. PER SUGGELLARE LA LEGGENDA DI T.J. NOVELLO.
SE NE' ANDATO COME UNA FIAMMA SFOLGORANTE ...NEL MODO IN CUI HA VISSUTO! AFFERRATO?
TU VEDI TE STESSO IN TERMINI MITICI, GIUSTO?

CHE NE SO IO DI "MITICO"? VOGLIO SOLO AVERE VOCE IN CAPITOLO SU COME CREPO!
DEVE AVERE IL LOOK ... L'ATTEGGIAMENTO ... TUTTO CIO' DI CUI ABBIAMO PARLATO ... MI SEGUI?

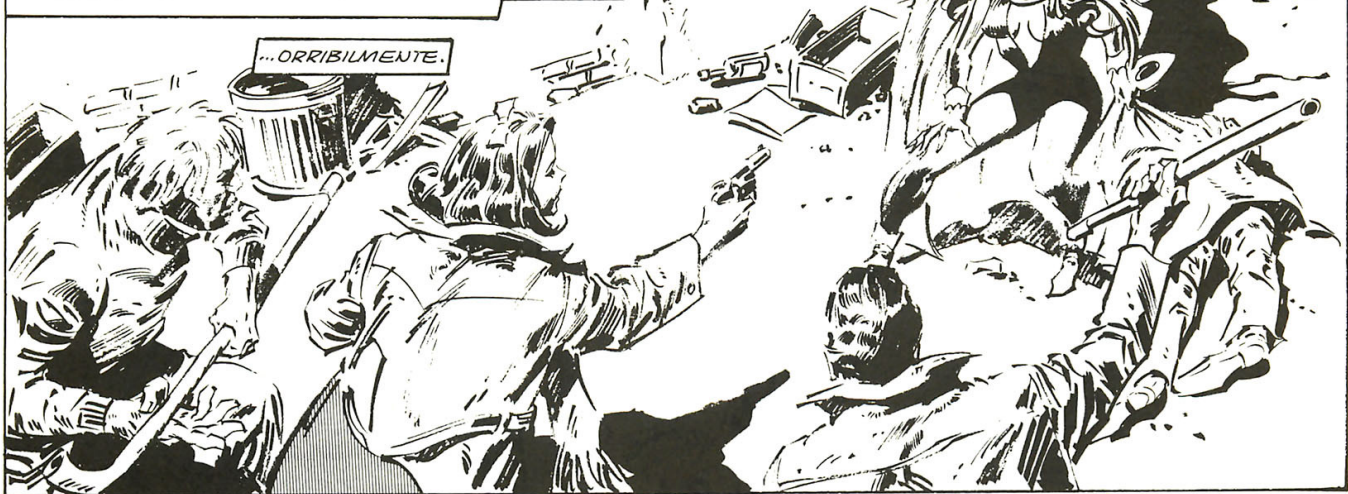
QUALCUNO COME TE DOVREBBE UCCIDERMI ... FARMI BALLARE E POI FARMI MORIRE ...!
FAREBBE IL FIOCCO INTORNO AL CONCETTO O QUALCOSA DEL GENERE ... NON SO.

CREDI CHE AVRESTI LO STOMACO DI UCCIDERE QUALCUNO, PICCOLA?
SI' ...!

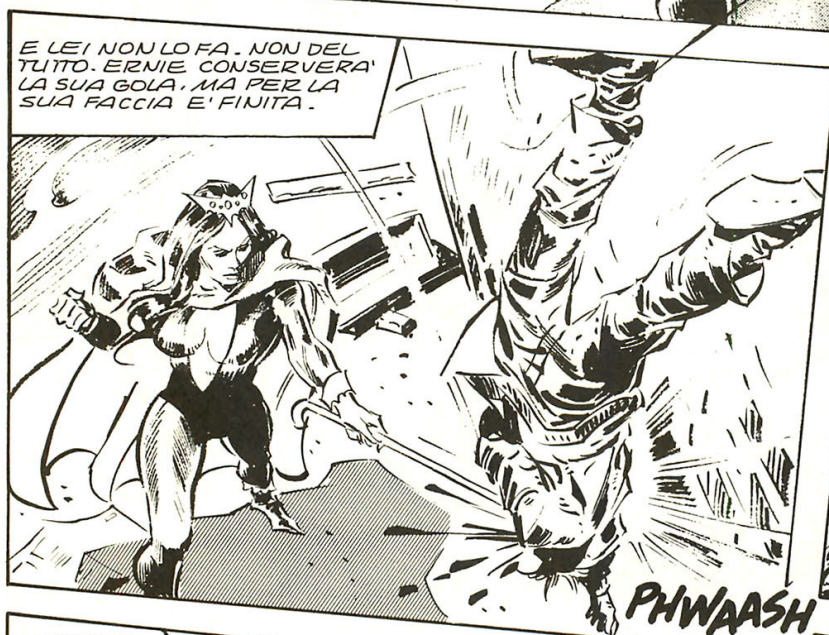
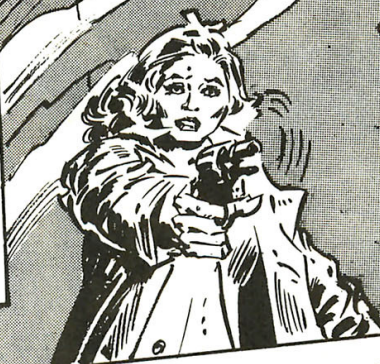
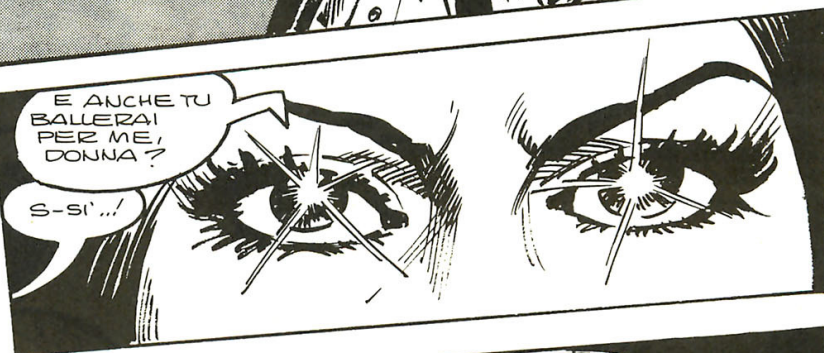
SFORTUNATAMENTE ... NON NE AVRA' LA POSSIBILITA'.
BAM

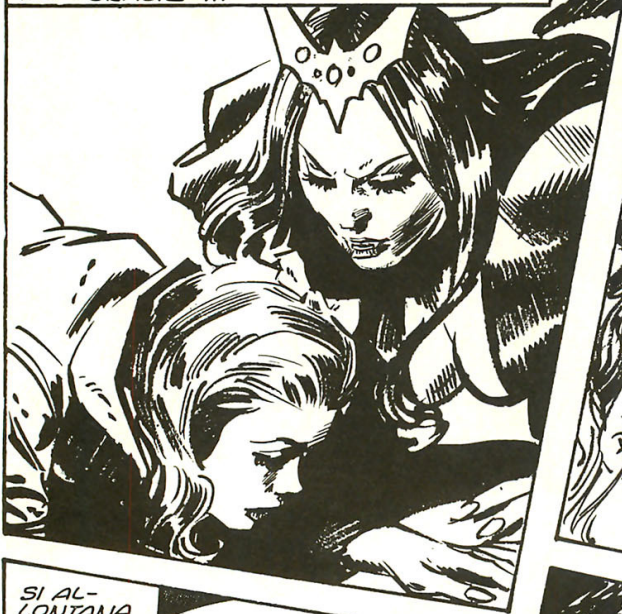
IL CORPO DI T.J. SI ACCASCIA, MENTRE PEZZI DEL SUO CRANIO E DI MATERIA GRIGIA INZUPPATI DI SANGUE SCHIZZANO SUL TERRENO DEL VICOLO. E LILITH E' ATTONITA ... ANCHE SE FORSE NON DOVREBBE ESSERLO.

LA CONDIZIONE SOCIALE, DOPO TUTTO, E' UNA MERCE ALTAMENTE DETERIORABILE SUL PALCOSCENICO DI UNA DISCOTECA. CHE IL RE LASCI LA SUA REGINA EQUIVALE A ROVINARLA SOCIALMENTE. DELLA DOVEVA FARE QUALCOSA... CHE FIGURA AVREBBE FATTO ALTRIMENTI?

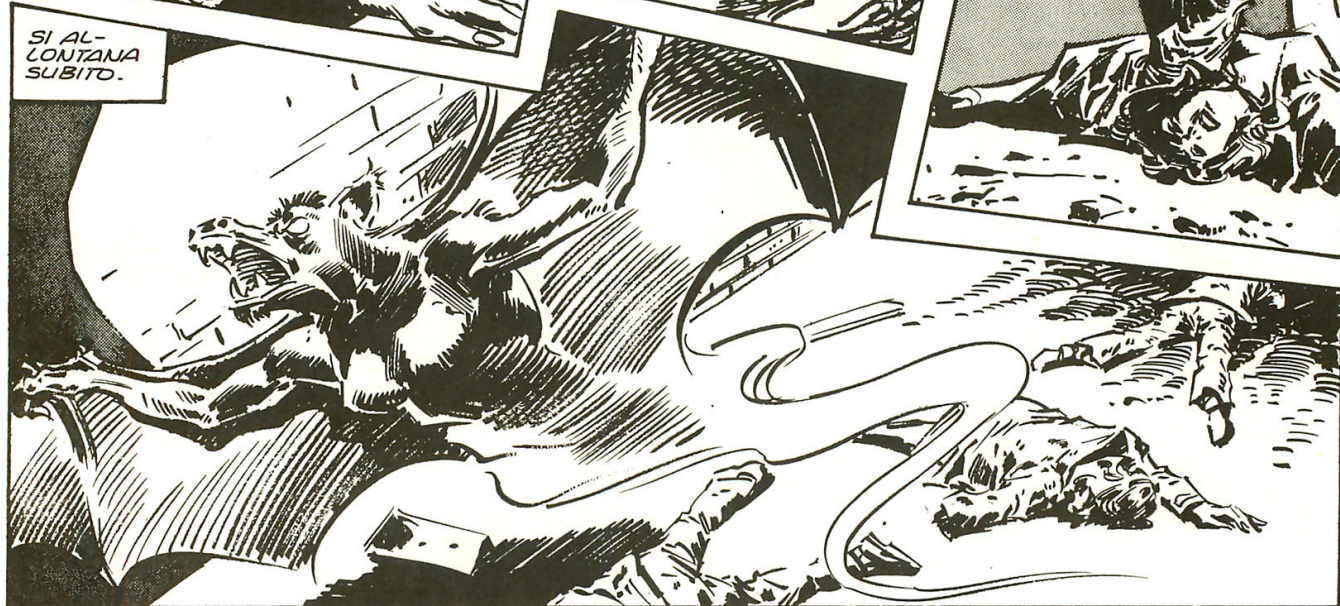
MA HA SBAGLIATO I TEMPI: T.J. AVREBBE AVUTO LA SUA GIUSTA PUNIZIONE. LILITH VOLEVA IL SUO SANGUE... PIU' DI QUANTO LUI VOLESSE DISPENSARLO.

ORA, PRIVATA DEL BANCHETTO CHE BRAMAVA, IL SUO AUTOCONTROLLO EVAPORA IN UNA NUBE DI FOLLIA. QUESTI UOMINI CHE TANTO GENTILMENTE HANNO MESSO LA PISTOLA NELLE MANI DI DELLA STANNO PER MORIRE...
...ORRIBILMENTE.

QUESTA TE LA DEVO, TROIA! NESSUNA FEMMINA MI HA FATTO FARE LA FIGURA DEL FESSO PRIMA...!
NON ERA... NECESSARIO.

SEI TU STESSO UN ESPERTO...!

E QUELLE PAROLE SARDONICHE SONO LE ULTIME CHE SENTIRA' MAI, SALVO LE SUE:
NO... NON...!
E LEI NON LO FA. NON DEL TUTTO. ERNIE CONSERVERA' LA SUA GOLA, MA PER LA SUA FACCIA E' FINITA.
PHWAASH
STA... STA SOFFOCANDO... E DISSANGUANDOSI ALLO STESSO TEMPO...!! SPORCA SADICA... NON POTEVI UCCIDERLO...
...RAPIDAMENTE?
ALLORA HO SBAGLIATO, PERDONAMI.
THUD
NELLA MIA ESPERIENZA, UN CODARDO DESIDERA ATTACCARSI AGLI ULTIMI SPRAZZI DI VITA PER QUANTO STRAZIANTE POSSA ESSERE. PENSAVO DI FARE UN FAVORE AL TUO AMICO.
DI CERTO NON RIPETERO' L'ERRORE.

CHANNNK
ABBASSA LA TUA ARMA, DONNA. NON NE HAI BISOGNO ORA.
IL TUO DESTINO E' SEGNATO. CAPISCI?
S-SI'...!
DEVI RESTITUIRMI... CIO' CHE MI HAI STRAPPATO DI MANO. SEI SIMILE AL TUO UOMO IN QUESTO ASPETTO? ANCHE TU DESIDERI MORIRE CON PASSIONE?
SI'...LO VOGLIO...!
E ANCHE TU BALLERAI PER ME, DONNA?
S-SI'...!
E COSI' DELLA SI ESIBISCE NEL VICOLO MACCHIATO DI SANGUE... UNA BIZZARRA, EPPURE INCANTEVOLE CELEBRAZIONE DELLA MORTE. PUR DIMENANDOSI NELLO STILE CONVULSO DELLE DISCOTECHE, CIONONDIMENO LEI SI MUOVE LEGGERA, CON ABILITA', TRA I CORPI. ARRENDENDOSI COMPLETAMENTE AL BATTITO MARTELLANTE, AL RITMO INESORABILE DEL PROPRIO CUORE FURIOSO.
LILITH OSSERVA... LA SUA IRA SI TRASFORMA PRIMA IN CURIOSITA', POI IN ECCITAZIONE...

...E INFINE IN CUPIDIGIA.

LA VAMPIRA, CON IL SUO STESSO CUORE IN CORSA, SI INGINOCCHIA DAVANTI ALLA SNERVATA DELLA, SUSSURRA UN TENERO "GRAZIE"...

...E LA PRENDE.

IN UN ATTIMO E' FINITA. LA RAGAZZA GIACE PROSCIUGATA DEL SANGUE E LILITH SI ALZA... TREMANDO. HA TROVATO L'INTERO INCIDENTE... MOLTO INQUIETANTE.

SI ALLONTANA SUBITO.

FINE

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERRICO PASSARO

Alla 17ª Italcon gran finale per L'Eternauta

Grande prova de **L'Eternauta** alla 17ª edizione del Premio Italia consegnato come di consueto in sede di Italcon. A San Marino la rivista che avete per le mani è definitivamente entrata nella cerchia delle pubblicazioni professionali specializzate in fantastico e fantascienza, benché sia essenzialmente dedicata ai fumetti, grazie ad un primo posto ottenuto con il racconto di Miriam Poloniato **Rulli di Tamburi** apparso sul numero 91 del novembre 1990 e ad un secondo posto come migliore rivista professionale di settore alle spalle di **Dimensione Cosmica** della Solfanelli. Si raccoglie così il frutto di un lavoro iniziato tre anni fa, nel 1988. Ma andiamo per ordine... cronaca dei fatti.

La 17º Italcon svoltasi a San Marino dal 16 al 19 maggio vede una prima giornata insolitamente affollata. Alla fine si calcolerà che all'apertura della diciassettesima edizione del convegno ufficiale di professionisti e appassionati di letteratura fantastica si sono iscritti circa il 50 per cento degli intervenuti. Di solito il giovedì di *convention* è una giornata morta, ma questa volta non sembra così.

Il programma, distribuito all'atto dell'iscrizione, mostra un calendario di tavole rotonde e appuntamenti piuttosto interessanti e, nonostante alcune defezioni importanti, ma giustificate da impegni professionali (Marco Tropea e Sergio Giuffrida) manterrà le promesse.

Mentre presso la biblioteca di Stato viene presentato il gioco di ruolo ispirato a **Dylan Dog** (Das Edizioni), particolare interesse attira la mostra di illustrazione e fumetto allestita nei locali attigui. In evidenza Karel Thole e Oscar Chiconi. A loro e a Marco Patrito andrà un premio speciale della giuria. Si spengono i riflettori della prima giornata di congresso, ma al Teatro Turismo continuano a brillare le spade laser della seconda Alliancecon creata dagli appassionati del ciclo di **Guerre Stellari**.

Venerdì è la volta della clamorosa conferenza di Vittorio Catani (quest'anno Premio Italia con il romanzo **Gli Universi di Moras** apparso su **Urania**) ed Eugenio Ragone che con umorismo e sottile amarezza si divertono a punzecchiare i critici paludati che hanno sempre dato addosso alla fantascienza.

Dopo una lunga ed interessante conferenza di Mario Polia sul fantastico in ottica storico-religiosa, il sottoscritto raccoglie attorno ad un tavolo lo scrittore scozzese Iain Banks (ospite d'onore della *convention*), Piergiorgio Nicolazzini, Gianfranco de Turris, Antonio Caronia (vincitore della prima edizione del Premio World SF critica) e Giovanni Ingellis della Stratelibri (editrice dei giochi di ruolo **Il Signore degli Anelli** e **Il Richiamo di Cthulhu**) per parlare del nuovo corso della fantascienza d'avventura. Prima che i "botta e risposta" fra G.d.T., e Caronia diventino troppo serrati, il calar della sera mi aiuta a chiudere l'affollato incontro.

Sabato mattina Paolo Pugni, autore di **Aldilà della luce, aldilà delle stelle** (Ed. Paoline), affronta il problema della scienza e della religione nella fantascienza suscitando un vivace dibattito fra il pubblico presente. Nel pomeriggio la presentazione di **Nathan Never**, poliziotto del futuro, il nuovo personaggio a fumetti dell'Editore Bonelli.

Interessanti decisioni vengono dall'assemblea della World SF: registrazione del marchio Italcon sotto tutela della WSF, presentazione delle candidature per l'organizzazione della *convention*, ogni tre anni, targa solo al primo classificato ai Premi Italia e divisione della categoria Saggi Brevi in professionale e amatoriale.

Nella serata il gran finale. Assegnato a Giuseppe Magnarapa il XII Premio Tolkien per racconti fantastici inediti con **Liofilia**; il IV Premio Courmayeur per racconti di fantascienza inediti a P.B. Cartoceti con **L'ultimo Cyrano** e il III Premio San Marino per la saggistica a Monica Farnetti per la sua opera di ricerca delle radici del fantastico italiano estrinsecatasi in saggi e antologie.

Poi i premi Italia (oltre a quelli già citati), vanno ad Alessandro Bani per la categoria artista, Piergiorgio Nicolazzini (curatore), Annarita Guarnieri (traduttore), **Cosmo Argento** (collana),Colombo & Tentori (saggio in volume) con **Lo schermo insanguinato** della Solfanelli, **Yorick** (fanzine), Donato Altomare con **Valzer** (racconto amatoriale su **Algenib**), Mariella Bernacchi con **L'ateneo esoterico di Howard e Lovecraft** (saggio breve su **Yorick**).

Domenica mattina le conferenze stampa di Banks e Giuseppe Lippi, che illustra i piani Mondadori per il settore fantastico, chiudono i giochi. Appuntamento a Courmayeur nel '92.

R.G.

Un "decalogo" horror

Cominciamo con un decalogo dei "classici", per il quale valgono gli avvertimenti dati ai due precedenti:

1) **Racconti del terrore** di E.A. Poe (Rizzoli, 1990): inimitabile.
2) **Lo strano caso del dottor Jeckill e del signor Hyde** di R.L. Stevenson (Garzanti, 1967): sdoppiamento di personalità.
3) **Dracula** di B. Stoker (Mondadori, 1989): datato, ma irrinunciabile.
4) **Frankenstein** di M.Shelley (Mondadori, 1989): come sopra.
5) **Giro di vite** di H. James (Mondadori, 1990): storia di fantasmi esemplare, a dimostrazionee che il terrore psicologico non è meno insidioso.
6) **I tre impostori** di A. Machen (Fanucci, 1991): i dèmoni chiedono sacrifici umani.
7) **Colui che ascoltava nel buio** di A. Blackwood (Fanucci, 1990): leggete "I salici" e provate a spegnere la luce...
8) **Il domenicano bianco** di G. Meyrink (La Bussola, 1978): alchimia e filosofia orientale per la "soluzione del cadavere".
9) **Carmilla** di S. Le Fanu (Sellerio, 1988): la vampira che ha ispirato Stoker.
10) **La casa sull'abisso** di W.H. Hodgson (Fanucci, 1985): una casa infestata al centro dell'Universo.

E ora un decalogo dei "moderni":
1) **Ombre del male** di F. Lieber (Nord, 1990): stregoneria in chiave ironica.
2) **La casa degli invasati** di S. Jackson (Mondadori, 1989): il classico tema della "casa stregata" genialmente rinnovato.
3) **Io sono Helen Driscoll** di R. Matheson (Mondadori, 1980): vicenda visionaria, palpitazioni garantite.
4) **Nostra signora delle tenebre** di F. Lieber (Nord, 1980): "pseudobiblia" e mostri interiori.
5) **It** di S. King (Sperling & Kupfer, 1990): monumentale catalogo di situazioni orrorifiche, con minimo spargimento di sangue.
6) **Infernalia** di C. Barker (Bompiani, 1990): la frontiera più avanzata dell'"heavy-horror", la fantasia malata.
7) **Rosemary's baby** di I. Levin (Interno Giallo, 1991): satanismo nella sua massima espressione.
8) **La bambola che divorò sua madre** di R. Campbell (Mondadori, 1990): vudu e psico-thriller.
9) **Il meglio dei racconti dell'orrore** di R. Bloch (Mondadori, 1990/1991): "suspance" intramontabile.
10) **Gli dei delle tenebre** di T.D. Klein (Mondadori, 1990): un omaggio a Lovecraft e Machen.

Fra "classici" e "moderni" si situa a mo' di cerniera la personalità di H.P. Lovecraft, artista inclassificabile, costruttore di mitologie, la cui "opera omnia" è in edizione critica presso Mondadori.

E.P.

SAN MARINO 1991 17° ITALCON

Ricordo di Massimo Jacoponi

Dieci anni fa, nella settimana fra il 4 e il 12 gennaio 1981 si suicidava Massimo Jacoponi.

Aveva appena compiuto 53 anni, essendo nato nel dicembre 1927. Perché decise quel gesto definitivo non lo si è mai saputo: forse un momento di depressione, forse un acuirsi della solitudine, forse una crisi metereopatica ("sentiva" le fasi della luna e il sorgere del sole, si accorgeva del mutare del tempo con le finestre chiuse).

Ma chi era Massimo Jacoponi? Nessuno dei lettori di fantascienza delle più recenti generazioni ne avrà mai sentito il nome, ma fu il disegnatore principe di **Oltre il Cielo**, la rivista romana che tra il 1957 e il 1970 svolse un ruolo fondamentale per l'affermazione di questo genere letterario in Italia e la formazione di un gruppo di scrittori di almeno due generazioni (da un lato i Prandin, i Pestriniero, i Croce, i Vicario, i Sandrelli, gli Aldani; dall'altro i Viano, i Montanari, i Cersosimo, i Bellomi, i Malaguti, i Carrara, i Prosperi). Fu poi il primo a firmare le copertine delle collane **Futuro** e **Orizzonti** della Fanucci a partire dal 1972.

Straordinario illustratore di fiabe, appassionato cultore della civiltà dei pellerossa, autore di affascinanti ricostruzioni antropologiche, riusciva perfettamente anche nei disegni tecnici (aerei antichi e moderni, carri armati, missili) e scientifici (ad esempio, negli ultimi anni sulle pagine del mensile **Test**). Fu anche autore di fumetti per bambini, di gustosissime caricature, di figurine di fantascienza, di disegni per l'Ufficio di Documentazione della Difesa. Artista poliedrico, ma schivo, scontroso, solitario, al limite della misantropia, Massimo Jacoponi era autosufficiente, igienista, vegetariano: viveva in un superattico, al nono piano di un enorme caseggiato al quartiere Prati di Roma e da lì sognava da vero "estraneo", calato in una società che non sentiva affatto sua, e da cui decise di andarsene dieci anni fa.

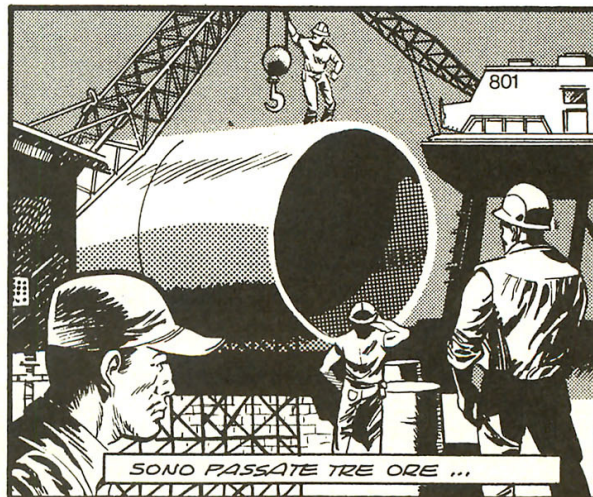
G.d.T.

LA SQUADRA SI TROVAVA DI FRONTE ALLA BOCCA DELL'ENORME CONDUTTURA PRINCIPALE DELL'ACQUA, IL LORO LAVORO AL NUOVO ACQUEDOTTO ERA STATO SOSPESO. LI' AVANTI TORREGGIAVA IL **VECCHIO** ACQUEDOTTO, TANTO VICINO DA POTERLO QUASI TOCCARE, IN ATTESA DI ESSERE COLLEGATO AL **NUOVO**... IN ATTESA DI ESSERE SOLLEVATO DALLE SUE RESPONSABILITA' COME FONTE DI VITA DELLA CITTA'. TUTTI ATTENDEVANO GLI UOMINI MANDATI NEL CONDOTTO...

L'ACQUEDOTTO

steve stiles

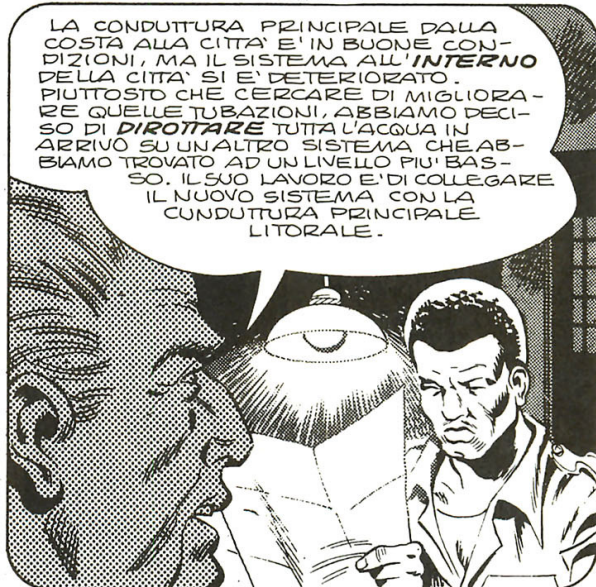
MUSTAPHA CAIRO SPOSTAVA CONTINUAMENTE LO SGUARDO DALLA VECCHIA ALLA NUOVA STRUTTURA E LE STUDIAVA ENTRAMBE CON OCCHIO CRITICO. SETTANTACINQUE ANNI PRIMA SUO NONNO AVEVA INIZIATO LA VECCHIA STRUTTURA. TRENTACINQUE ANNI PRIMA SUO PADRE L'AVEVA COMPLETATA, FORNENDO PER LA PRIMA VOLTA LA CITTA' CIRCONDATA DAL MARE DI UN AFFIDABILE FLUSSO D'ACQUA FRESCA.

ERA PIU' CHE GIUSTO QUINDI CHE IL CONSIGLIO SI FOSSE RIVOLTO A LUI PERCHE' AIUTASSE A COMPLETARE IL DIROTTAMENTO DEL CONDOTTO PRINCIPALE. PER MOLTI MESI AVEVA PROGETTATO, DIRETTO E SUPERVISIONATO LA DIFFICOLTOSA COSTRUZIONE DEL NUOVO ACQUEDOTTO. ORA, QUANDO MANCAVA DA REALIZZARE SOLO IL COLLEGAMENTO TRA LA SUA COSTRUZIONE E LA VECCHIA CONDUTTURA RESTANTE, AVEVA MANDATO TRE UOMINI NELLE VISCERE DELLA CITTA', LUNGO LA CONDOTTA.

ERA STATO RIPETUTAMENTE ASSICURATO DALLA SCHARNHORST CHE LA SUA GENTE SI SAREBBE OCCUPATA DELLE CONDUTTURE SOTTERRANEE, CHE LA SUA SOLA PREOCCUPAZIONE DOVEVA ESSERE L'ACQUEDOTTO, MA IL SUO ISTINTO GLI AVEVA DETTO DI ISPEZIONARE DI PERSONA I NUOVI LAVORI PRIMA CHE DIVENISSERO UN SISTEMA CHIUSO.

I SUOI PENSIERI TORNARONO AL GIORNO IN CUI ERA STATO CONVOCATO DAL GOVERNATORE NOCK NELLE SALE DEL CONSIGLIO...

NOCK ERA ANDATO VIA IMPROVVISAMENTE...

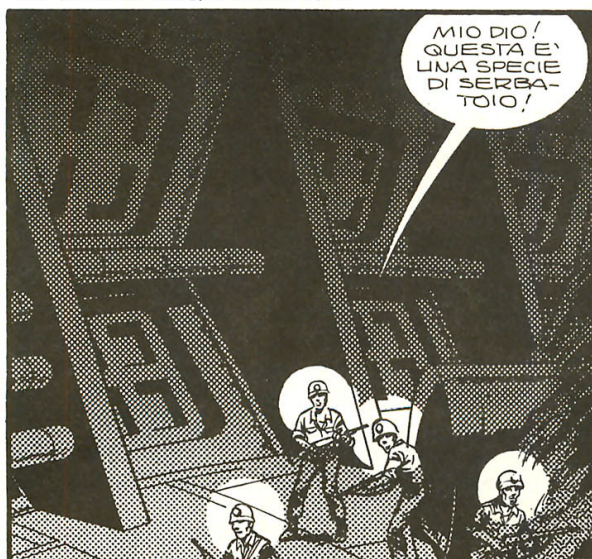
L'INFAME WILHELMINA SCHARNHORST! UN TEMPO REGINA DELLE **TALPE**, GLI OPERAI CHE SGOBBAVANO NEI SOTTERRANEI BEN AL DI SOTTO DELLA CITTA', ESPLORANDO E PORTANDO ALLA LUCE ANTICHI MANUFATTI E TECNOLOGIE. TRASFERITA DAL CONSIGLIO, ERA RIUSCITA AD ESERCITARE UNA MISTERIOSA INFLUENZA POLITICA, AVEVA OTTENUTO LA CARICA DI SOVRINTENDENTE ALL'ACQUA...

...ED ERA MOLTO POTENTE.

POI VENNE LA **PRIMA** DIFFIDA...

L'ENORME IMPRESA DI COSTRUIRE IL NUOVO ACQUEDOTTO AVEVA ASSORBITO TUTTA L'ATTENZIONE DI MUSTAPHA...

FINO A **TRE ORE FA** QUANDO LA SUA PRUDENZA L'HA PORTATO A MANDARE UNA SQUADRA NEL NUOVO SISTEMA PER UN CONTROLLO DI SICUREZZA.

UNA VOLTA INCAMMINATI NELL'ACQUEDOTTO, MUSTAPHA FU SORPRESO DI SCOPRIRE CHE LA CONDUTTURA PRINCIPALE SCENDEVA IMPROVVISAMENTE. IL DISLIVELLO DOVEVA PORTARE LA TUBATURA MOLTO PIU' IN PROFONDITA' DI QUANTO AVEVA PENSATO.

ALLA FINE IL TUBO TORNO' ORIZZONTALE E SBOCCO' IN UNA VASTA CAMERA.

MENTRE I SOPRAVVISSUTI LASCIAVANO LA CAMERA, MUSTAPHA ALZÒ LA SUA LAMPADA PER UN'ULTIMA OCCHIATA IN GIRO ...

EBBE L'IMPRESSIONE DI VEDERE ENORMI CHIUSE ... POSSENTI CATERATTE ...

L'ATTACCO CESSÒ NON APPENA FURONO RIENTRATI NEL CONDOTTO ...

MUSTAPHA NON DOVETTERE ATTENDERE A LUNGO...

PRIMA DI ANDARE ALL'INCONTRO, CHIAMO' UNA SQUADRA DI ***SPECIALISTI***...

AD UN QUARTO A MEZZANOTTE, LUI E ISAMBARD SPARIRONO NELLA NOTTE...

NON AVREI ACCONSENTITO A QUESTO INCONTRO, CAIRO, SE NON PENSASSI CHE LEI E' UN UOMO RAGIONEVOLE. LA TRIBU' HA BISOGNO DI UOMINI RAGIONEVOLI...
LASCI CHE MI SCUSI PER LE MORTI... LE MIE GUARDIE SONO MOLTO ZELANTI! DEVO COMUNQUE RICORDARLE CHE ERA STATO AVVERTITO DI PENSARE SOLO AGLI AFFARI SUOI...

A COSA PUNTA, SCHARNHORST?
NON L'HA ANCORA CAPITO, CAIRO?
MOLTO BENE, LE SPIEGHERO'...

IL CONSIGLIO PUO' ANCHE AVERMI TOLTA DAI SOTTERRANEI, MA NON PUO' USURPARE LA LA MIA INFLUENZA.
CI SONO MOLTE PERSONE CHE VOGLIONO SEGUIRMI. E POI HO OTTENUTO MOLTI RICONOSCIMENTI DA QUELLI A CUI HO PRUDENTEMENTE FORNITO BENI DAI MIEI SOTTERRANEI.
TUTTO CIO' HA FATTO DI ME SOVRINTENDENTE ALL'ACQUA...
6

MA QUESTO E' SOLO L'INIZIO.
LA CITTA' HA BISOGNO DI MOLTI CAMBIAMENTI. IL CONSIGLIO... E LA TRIBU', SI SONO INDEBOLITI SOTTO L'INFLUENZA DI UOMINI COME QUEL FALSO SCIAMANO, JACK TENREC! AH!
LUI E I SUOI SEGUACI CERCANO DI MANTENERCI DEBOLI! CI LIMITANO, LASCIANDO LA POSSIBILITA' DI FARCI STERMINARE DALLA NATURA... E DALLE ALTRE TRIBU'!

VIVIAMO IN TEMPI PERICOLOSI, CAIRO! NONOSTANTE LE SUPERSTIZIONI DI TENREC, SE NON AFFERMIAMO IL NOSTRO DOMINIO SU QUESTA TERRA, SIAMO DESTINATI ALL' ESTINZIONE!
IO HO UNA MISSIONE, CAIRO! SE OTTENGO UN POSTO NEL CONSIGLIO, IO POSSO CONTRASTARE IL PASSO A QUESTA MAREA DISASTROSA!

E QUESTO E' IL MIO PIANO! DIROTTANDO LA CONDUTTURA PRINCIPALE DELL'ACQUA ATTRAVERSO IL MIO DOMINIO, E RICAVANDO DEI SERBATOI DAI MAGAZZINI NEI SOTTERRANEI, IO POSSO CONTROLLARE L'ACQUA DELLA CITTA'!
LA SETTIMANA PROSSIMA IL CONSIGLIO VOTA PER RIEMPIRE IL POSTO VACANTE CREATOSI QUANDO E' MORTO GORGOSTAMOS. VOTERANNO PER ME O NE SOFFRIRANNO LE CONSEGUENZE.

LE DICO TUTTO QUESTO PERCHE' CREDO CHE LEI SIA UN UOMO SENSATO, CAIRO. SI UNISCA A NOI! LEI E' UN COSTRUTTORE ... UN UOMO DI GRANDI IMPRESE! CI AIUTI A COSTRUIRE UN IMPERO E NE DIVIDA LA GLORIA!
SI OPPONGA A NOI E SARA' PERSO ... COME E' GIA' PERSO TENREC...

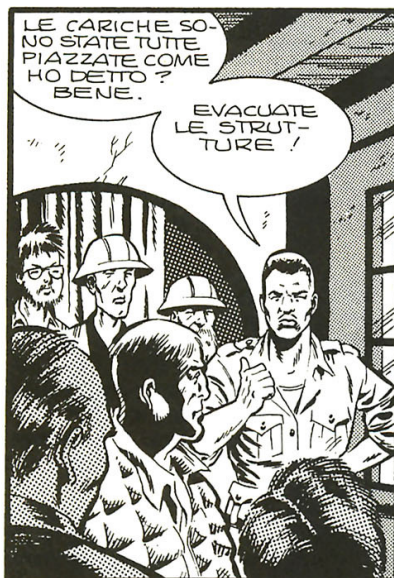
PASSARONO SECONDI DI TENSIONE...
VA BENE, SCHARNHORST, ACCETTO. CREDO LEI ABBIA GIA' VINTO.
PER LA GLORIA DELLA TRIBU', IO LE DO LA MIA LEALTA'.

LEI E' UN UOMO SAGGIO, CAIRO, COME AVEVO PREVISTO.
RITORNI E FINISCA L'ACQUEDOTTO ... COLLEGHI IL NUOVO SISTEMA. VERRA' CONTATTATO NEL PROSSIMO FUTURO. FINO AD ALLORA RIMANGA IN SILENZIO...

PERCHE', MUSTAPHA ... PERCHE'? LEI E' PAZZA!!
7

ESATTAMENTE. DOVEVO DIRLE QUELLO CHE VOLEVA. SE NON L'AVESSI FATTO, ORA SAREMMO MORTI...

NON AVREBBERO POTUTO PRENDERCI...
NON DA SOLI, MA SCOMMETTO CHE UN GRUPPO DI CECCHINI DI SCHARNHORST ERANO PRONTI PER NOI. SE NON FOSSIMO STATI AL SUO GIOCO... BANG!

MA HA BISOGNO CHE FINIAMO L'ACQUEDOTTO!
OH, SONO CERTO CHE LEI CREDE DI POTERSENE OCCUPARE PERSONALMENTE SE DEVE... MA NOI FAREMO CIO' CHE NON SI ASPETTA.

LE CARICHE SONO STATE TUTTE PIAZZATE COME HO DETTO? BENE.
EVACUATE LE STRUTTURE!

NIENTE DOMANDE.
FATELO E BASTA!

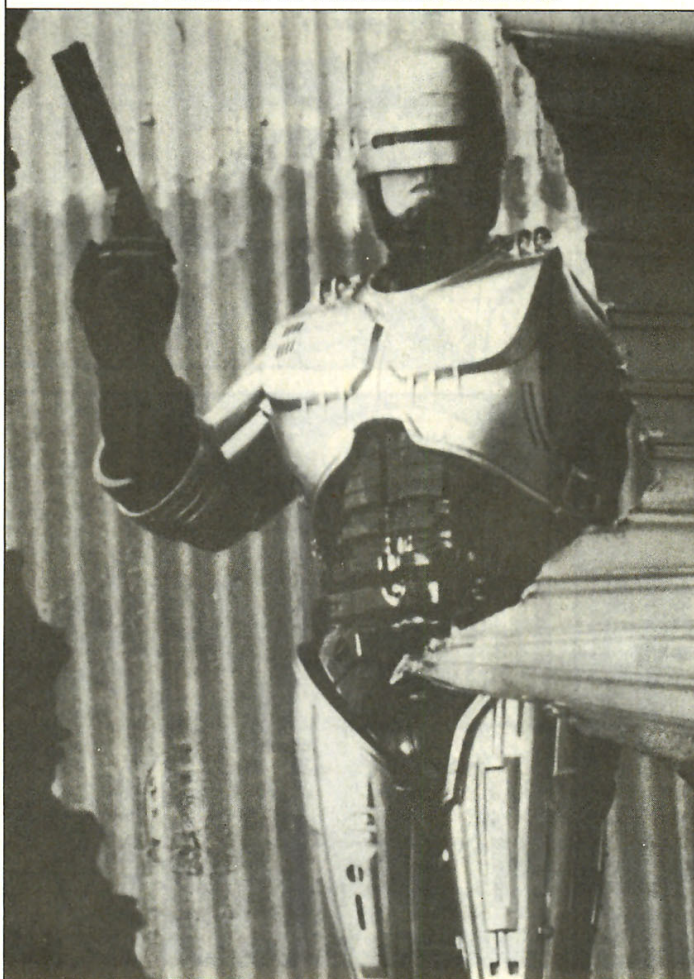
CHIAMAMI UN CORRIERE... HO UN MESSAGGIO PER JACK TENREC. SPERO NON SIA TROPPO TARDI... DIGLI CHE HO DECISO DI CANDIDARMI A GOVERNATORE E CHE AVRO' BISOGNO DEL SUO APPOGGIO. DIGLI CHE NON POSSIAMO PERMETTERCI DI PERDERE!

MUSTAPHA CAIRO STAVA A GUARDARE MENTRE I FRAMMENTI DEL SUO ACQUEDOTTO SALTAVANO IN ARIA NEL CIELO NOTTURNO. PENSAVA A LUNGHI MESI DI PROGETTAZIONE E DI LAVORO CHE ERANO STATI SPESI IN UN INGANNO.
ORA, IN UN LAMPO, ERA TUTTO DISTRUTTO. C'ERA MOLTO DA FARE E POCO TEMPO PRIMA DEL GIORNO DELLE ELEZIONI.
FINE

PRIMAFILM

A CURA DI ROBERTO MILAN

Cinema News

Recente vincitore del diciannovesimo Festival di Avoriaz, **Tales from the Darkside** è l'espressione cinematografica dell'omonima serie di telefilm horror che da ormai quattro anni sta riscuotendo notevoli consensi negli Stati Uniti. Diretta da John Harrison sotto l'ègida di George A. Romero (**Due Occhi diabolici**), la pellicola è composta da tre episodi indipendenti: **Cat from Hell**, tratto da un racconto dell'immancabile Stephen King; **Lot 249**, ispirato ad una classica novella di Sir Arthur Conan Doyle; e infine **Lover's Vow**, scritto appositamente da Michael Mc Dowell (autore, lo ricordiamo del soggetto di **Beetlejuice: Spiritello Porcello**) presente per l'occasione anche in veste di sceneggiatore assieme allo stesso Romero.
Le vicende hanno rispettivamente per protagonisti un diabolico gatto, la rediviva mummia di un principe egiziano ed un minaccioso mostro di pietra animata (stile "gargouille"). Fra gli interpreti troviamo Rae Down Chong, Christian Slater e la pop star americana David Johansen, mentre il make-up è opera dell'esperto Dick Smith e la fotografia è curata da Rob Draper.
L'opera è dichiaratamente "no splatter" e privilegia, per ammissione dello stesso regista, un horror maggiormente legato al senso del macabro (magari venato da un risvolto umoristico) piuttosto che a violenze ed effetti truculenti. Un ultimo accenno alla carriera di Harrison: vecchio amico di Romero, ha composto per lui le colonne sonore di **Creepshow** e **Il Giorno degli Zombi**, ha recitato in **Dawn of the Dead**, e ha diretto e scritto parecchi episodi televisivi proprio di **Tales from the Dark Side**.
Propagandato come l'evento cinematografico della stagione, debutta in questi giorni nelle sale americane **Peter Pan**, il kolossal fantastico di Steven Spielberg, ispirato al celebre personaggio creato da James Barris. In questa nuova trasposizione delle sua avventure, il "ragazzo che non voleva crescere" è ormai diventato adulto, i suoi sogni sono stati sopraffatti dalle responsabilità del matrimonio e della paternità. Quando però il malvagio Capitan Uncino gli rapisce il figlio per portarlo nell'incantata Naver-never-never Land, Peter Pan non esita a rituffarsi nella mischia alla ricerca del bambino e della propria fanciullezza dimenticata.
Un "budget" superiore ai cinquanta milioni di dollari ed un "cast" in cui spiccano i nomi di "Robin Williams (di certo un curioso Peter Pan), Dustin Hoffman (Capitan Uncino) e Julia Roberts (Campanellino), fanno prevedere lauti guadagni ai produttori della Tri-Star Pictures. Spettacolare si annuncia la nave dei pirati, lunga oltre venticinque metri, interamente ricostruita negli studi della Columbia Pictures a Culver City.

Peter Weller, protagonista di "Robocop 2" © 1990 Orion Pictures

L'industria filmica italiana ci riprova! Ad accostarsi alla fantascienza è questa volta il regista padovano Antonio Bido, che proprio in àmbito fantastico aveva esordito, sul finire degli anni Settanta, con i due thriller orrorifici **Il Gatto dagli Occhi di Giada** e **Solamente Nero**. La sua nuova proposta è **Blue Tornado**, una pellicola ispirata al fenomeno degli U.F.O. ed incentrata su di un "incontro ravvicinato" con membri di una razza aliena. Due piloti militari, Alex e Philip, avvistano un oggetto volante non identificato durante un volo di ricognizione. Philip perde il controllo dell'aereo e precipita mentre Alex, tornato alla base, incontra lo scetticismo dei suoi superiori. Quando anche un altro velivolo si schianta in prossimità della stessa montagna l'aviazione si decide finalmente ad indagare sugli "oscuri" episodi, ma dopo aver avuto conferma della presenza di esseri extraterrestri, cerca di insabbiare il caso. Solo Alex, aiutato da una giovane scienziata e da un ufologo, non si rassegna e nel tentativo di far luce sul mistero, riesce ad entrare in comunicazione con gli alieni.
Girato a Cinecittà e realizzato da tecnici italiani, il film si avvale tuttavia di un "cast" internazionale in cui si distinguono Dirk Benedict (Alex), protagonista in passato della serie televisiva **Battlestar Galactica**, affiancato dall'ex-cantante Patsy Kensit (**Arma Letale 2, Absolute Beginners**) recente interprete di **Nameless** (vedi L'Eternauta n. 97) e dal sempre valido David Warner (**I banditi del Tempo**).
Lo scorso mese di aprile, all'età di 78 anni è morto in California il regista americano Don Siegel, famoso in campo fantascientifico per aver diretto nel 1956 un vero e proprio "classico" del genere: **L'Invasione degli Ultracorpi**. Siegel iniziò giovanissimo a lavorare nel mondo dello spettacolo esordendo come attore in ruoli di modesta entità, ma ben presto maturò la propria vocazione per la regia dedicandosi alla realizzazione di documentari per la Warner Bros. Nella prima metà degli anni Cinquanta svolse una prolifica attività in àmbito televisivo fino al già citato successo cinematografico del 1956 che gli conferì fama e consensi. Fra le pellicole di maggiore successo realizzate durante la sua lunga carriera vanno sicuramente ricordate quelle con protagonista Clint Eastwood: **Fuga da Alcatraz** e **Ispettore Callaghan: il caso Skorpio è tuo**.

R.M.

Bilancio del 1990

Come di consueto tracciamo un breve consuntivo della scorsa annata cinematografica in terra americana attraverso la classifica degli incassi pubblicata recentemente dal settimanale **Variety**.
Un dato interessante è l'ulteriore incremento fatto registrare dagli introiti dei film di genere fantastico che hanno ormai raggiunto il 45,4% del guadagno complessivo, a conferma di una ritrovata ricettività del pubblico statunitense nei confronti di queste tematiche. Dopo la parziale crisi verificatisi verso la metà degli anni Ottanta la situazione sembra evolversi al meglio (31,5% nell'88, 40% nel-l'89), almeno dal punto di vista economico: sulla qualità il discorso è in generale meno roseo.
In testa alla graduatoria troneggia **Ghost**, la love-story fantastica interpretata da Patrick Swanzye e Demi Moore, che a sorpresa ha saputo sbaragliare l'agguerrita concorrenza di altre produzioni più quotate; una struggente storia d'amore e di fantasmi con tanto di lacrimuccia finale diretta con professionale abilità da Jerry Zucker.
"Solo" al secondo posto, nonostante il formidabile sostegno commerciale, troviamo l'infantile **Tartarughe Ninja alla Riscossa**, mentre sul gradino più basso del podio si afferma **Caccia a Ottobre Rosso** con Sean Connery protagonista e John McTiernan alla regia.
Rispettivamente quarta e quinta posizione per **Atto di Forza - Total Recall** di Paul Verhoeven e **Dick Tracy** di Warren Beatty, i due film che avrebbero dovuto dominare la stagione, almeno in base alla previsioni dei produttori, ma che non hanno tenuto fede alle aspettative.Sesto posto per la "fantascienza-western" di **Ritorno al Futuro 3**, naturalmente in compagnia di Michael J. Fox, settimo per **Flatliners** e ottavo per **Aracnofobia** dell'esordiente Frank Marshall.
Solamente decimo troviamo **Robocop 2** di Irvin Kershner, preceduto dall'inedito **Problem Child**, mentre appena fuori dalla "top ten" (dodicesimo) si colloca **Gremlins 2**. Più staccati, ma sempre nelle zone alte della classifica, segnaliamo **Il Racconto dell'Ancella** (**The Handmaid's Tale**) di Volker Schlondorff e **Allucinazione Perversa** (**Jacob's Ladder**) di Adrian Lyne.

R.M.

MAX! MAX! STANNO UCCIDENDO QUALCUNO ...

MAX! MI SENTI?! DOVE DIAVOLO SEI?

WC

ELEVATOR TOWER
93
NO! FERMO! NON HO VISTO! GIURO, NON DIRO`...
EXIT
CENTRALINO! QUI, SUL TERRAZZO... IL MIO COLLEGA E' STATO UCCISO! LE GUARDIE, PRE-STO!!
CARGO TEAM SRL
SONO MOMENTANEAMENTE ASSENTE-MA RINTRACCIABILE PRESSO: SYBERIAN LABORATORIES LEVEL 63 BORIS KHOL
INUTILE ASPETTARLO. PORTA-GLIELA!
CERTO CHE POSSO APRIRVI, MA...
SENZA "MA", ESEGUA!
Cargo Team
LEVEL
LEVEL 66
OPEN
ABBIAMO IL MANDATO!

PRESENTE
ELEVATOR TOWER
66
LEVEL
IONE ATTENZIONE AT
CAUSA SICUREZZA CO
CONTROLLO IDENTITA'
TITA' AL 60° PIANO - L
A DIREZIONE SI SCUSA
E' UN SEMPLICE CONTROLLO, SIGNORI. NULLA DI GRAVE. SEGUITE LA FILA!
60 LEVEL
MAH!
BOFH!

UNA KESSON 31?
PROBABILMENTE SE N'E' GIA' LIBERATO!
CER-CHIAMOLA COMUN-QUE.

GRAZIE.
PUO' RI-PRENDERE L'ASCENSO-RE.

ELEVATOR TOWER
60
TROPPO TARDI. L'HO PERSO, MALE-DIZIONE!

ASPET-TATE! OH, NO!

CI FOSSE STATO KHOL, NON VI AVREBBE MORSO!
NON SI IMPICCI!
ORMAI L'ANIMALE E' SOTTO SEQUESTRO!

MHH!

AH!

DEI MICROFILM?!

COSA VUOLE, SONO SOLO IL CUSTODE DEL PIANO. VI HO APERTO. SE NON HA TROVATO KHOL...
GUARDIAN TOWER

BORIS KHOL: L'AUTORE DELLO SHOW CON J. JURASSIC! STENTAVO A RICONOSCERLA...

VERAMENTE NOTEVOLE! E CHE CORAGGIO...
SIGNORA, ECCOLO!

NON DEV'ESSERE STATO FACILE: UN MOSTRO DI QUELLE DIMENSIONI!
SI'... MA... PERCHE' MI PORTA QUI?

...CERTO CHE MI RIPRENDO I BAMBINI. RORY ALCALA NON SI TIRA INDIETRO. MA CON LA CARGO TEAM COME FACCIO?!
66
LEVEL
RORY ALCALA
PER I MICROFILM, IMBECILLE!

QUELLI CHE TI HO INFILATO NELL'ASCENSORE!

PENSAVO CERCASSERO QUELLI... INVECE DELLA PISTOLA! FERMO!
ECCO. SIAMO A POSTO.

TEAM
OPEN
HO DIMENTICATO LA TESSERA. ASPETTO BORIS?

PRIMA QUESTI ... E POI, ADDIO!
OH!
AAH!
MALEDIZIONE!
AIUTO!
BASTARDO!
BASTARDO! BASTARDO!
BASTA!

CON LA DETERMINAZIONE DI UN MULO, JANO HANE DECIDE DI RUBARE I SEGRETI INDUSTRIALI DELLA DITTA PER CUI LAVORAVA DA ANNI. SENZA FORMULARE PIANI PARTICOLARI MA PRONTO AD UCCIDERE GLI EVENTUALI OSTACOLI, COME IL COLLEGA NELL' UFFICIO O IL MALCAPITATO OPERAIO DELLA MANUTENZIONE, FINO ALLO SCONTRO CON IL FRAGILE MICROCOSMO DI BORIS.

I PENSIERI CHE FORMULO' PER ARRIVARE A TANTO SI PERSERO NEL LABIRINTO DI PIANI E CORRIDOI DELLA TORRE.

NON CAPI' MAI LA DIFFERENZA FRA ARRAFFARE E PRENDERE (ANCHE SE DISONESTAMENTE.)

LA CARGO TEAM SrL SUBI' UNA FORMIDABILE BATTUTA D'ARRESTO. IL FATTO CHE NE ERO PROPRIETARIO AL CINQUANTUNO PER CENTO NON MI CREO' DISAGI ECONOMICI. SONO UN UOMO RICCO, GRAZIE ALLA MIA PROFESSIONE DI AVVOCATO. MA PER LORO FU COME IL DISSOLVERSI DI UN SOGNO. MI SENTII A DISAGIO E MI TENNI IN DISPARTE, IN ATTESA.

FINE

VISITORS

LA FANTASCIENZA DEL DUEMILA

DI MARIO LEONCINI

«Nulla di nuovo sotto il sole», dice l'**Ecclesiaste** e non c'è dubbio che solo negli ultimi secoli gli uomini abbiano avuto l'esatta cognizione che il futuro sarebbe stato diverso dal passato. Se vogliamo la fantascienza non è che un corollario di questa nuova "visione del mondo".

Il genere ha preso coscienza di sé negli Stati Uniti, poco prima degli Anni Trenta, con la nascita di riviste popolari ad esso dedicate. In meno di tre decenni quasi tutti i grandi temi furono esplorati: l'epoca d'oro (meglio sarebbe dire pionieristica) era finita. Più di ogni altra essa fu caratterizzata, anche per la non indifferente influenza di John W. Campbell jr., da una visione tutto sommato ottimistica del futuro, che s'immaginava rivoluzionato da profondi mutamenti indotti dalle scoperte scientifiche. Diventata adulta, anche in sèguito alle ricadute psicologiche della minaccia nucleare, l'ottimismo ingenuo si attenuò e con esso buona parte della fiducia nelle sorti progressive dell'umanità. Il rapporto fiancheggiatore nei confronti della scienza s'incrinò. Non ci si limitava più ad ipotizzare una nuova particella subatomica dalle improbabili caratteristiche, piuttosto i suoi risvolti sociali. Il nuovo ruolo assunto dalla fantascienza è stato quindi di denuncia degli scenari negativi che tecnologie sempre più sofisticate rendevano possibili.

Il *1984* di George Orwell, peraltro scrittore di estrazione letteraria imprestato al genere, è il più noto di una serie che spazia dal dopobomba, alla sovrappopolazione, all'"effetto serra". Il ruolo dello scrittore di fantascienza (se proprio vogliamo trovargliene uno) è quindi anche quello di **mettere in guardia** l'umanità da un uso spregiudicato delle enormi forze che la scienza pone nelle mani dell'uomo. In questo senso, egli s'inserisce a pieno titolo nel generale dibattito sullo sviluppo e sui possibili scenari futuri della specie. Ruolo in qualche modo anticipato da Mary Shelley addirittura nel 1816 con *Frankenstein*, capolavoro di fantascienza ante litteram e vera parabola del prodotto scientifico che sfugge di mano all'inventore.

Nonostante questa trasformazione, e sia pure in presenza di romanzi catastrofici, il sottofondo ottimistico non si è perso del tutto. Se *1984* del letterato Orwell si chiude con un finale senza speranza, *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury lascia intravvedere uno spiraglio, rappresentato dagli uomini-libro. Secondo Arthur Clarke l'ottimismo della fantascienza è benefico perché infonde la sensazione che il futuro sarà migliore del passato e che sarà possibile difendersi dagli errori e dalle disgrazie se sapremo prevederli.

Ma, in presenza di un sapere sempre più specialistico, dove il ruolo dei tecnici tenderà inevitabilmente a crescere anche nelle scelte politiche, ci sarà ancora spazio per i voli di fantasia scientifica? Qualcuno dice di no. I grandi temi (viaggi nel tempo e nello spazio, intelligenze artificiali e non umane) sono stati sfruttati a fondo, e non è facile trovarne di nuovi e di così fecondi. Inoltre, l'atomizzazione del sapere richiederà allo scrittore difficili sforzi di aggiornamento in campi anche molto diversi tra loro. Si fa inoltre notare che la generazione prodotta nel primo periodo (Clifford Simak, Frederik Pohl, Robert Heinlein, Arthur Clarke, Isaac Asimov tanto per citare qualche nome) è anche la migliore finora venuta alla luce.

Ma è una visione pessimistica. Ora, a parte il fatto che la fantascienza hard (di cui ci occupiamo qui) non è tutta la fantascienza – coabitando in essa anche filoni meno legati alla scienza – in primo luogo si farebbe torto alla fantasia dell'uomo, che è di certo più versatile e ingegnosa di quanto certi detrattori immaginino; quindi bisogna considerare che il fenomeno di un'impressionante spirale tecnologica, e forse come inevitabile conseguenza, è stato accompagnato da una forte domanda di conoscenza proveniente dal pubblico non specializzato. Le riviste di divulgazione scientifica, i libri, i documentari televisivi, le videocassette svolgono da anni questa funzione.

In un simile contesto è chiaro che lettori smaliziati non accetteranno più astronavi che volteggiano nello spazio a mo' di aerei delle prima guerra mondiale come accade in *Guerre Stellari* (se c'è una differenza tra la fantascienza scritta e quella cinematografica è che, quest'ultima, influenzata dalle leggi dello spettacolo, è in genere meno rigorosa).

Una delle leggi non scritte del genere è infatti che è possibile introdurre idee anche paradossali purché si sottintenda almeno una spiegazione di tipo scientifico e, in ogni caso, esse non vanno usate in aspetti secondari della trama. Lo scrittore di fantascienza dovrà, dunque, tenersi aggiornato e non solo per rispettare le leggi della fisica, ma anche come fonte di ispirazione: a questo proposito si rifletta sul fatto che in ultima analisi la ricerca scientifica finisce col porre più domande di quante riesca a soddisfarne.

L'aggiornamento richiesto non sarà di tipo specialistico e potrà essere soddisfatto con le opere di divulgazione scientifica cui prima si accennava. In una certa misura questo avviene già, almeno da parte degli scrittori meno sprovveduti. non è un caso che Isaac Asimov (oltre ad essere egli stesso un ottimo divulgatore) abbia confessato di essere da molti anni fedele abbonato alla rivista *Scientific American*, e Ursula K. Le Guin dichiari di tenersi aggiornata in psicologia, antropologia, biologia, e in quel tanto di fisica che può comprendere una persona che non abbia studiato matematica.

Per lo scrittore potrebbe poi essere opportuno avere scienziati di varie discipline come consulenti, in modo da rivolgersi a loro quando affronti un argomento specializzato. In tal senso scienza e fantascienza manterranno una sorta di collegamento, con quest'ultima sovente di qualche passo più avanti rispetto alla prima. Se gli scrittori compiranno questa operazione, e non c'è nulla che faccia credere che non ci riusciranno, il futuro della fantascienza sarà roseo perché essa è la **letteratura dei mondi possibili**, ed in un mondo in accelerata trasformazione potrà far riflettere sui vari scenari che inevitabilmente si apriranno.

La fantascienza lavorerà allora anche in positivo, ereditando in parte le funzioni di generalità ma anche di genericità che la filosofia e la teologia hanno avuto in passato, ma rivolgendosi più chiaramente al futuro e verso gli scopi da perseguire.

M.L

"Lucky Starr" di F. Fernandez ispirato a "Gli oceani di Venere" di I. Asimov

*In concomitanza con l'aumento di 16 pagine de **L'Eternauta**, e a oltre tre anni dall'esordio di un settore di critica dedicata alle varie forme dell'Immaginario accanto ai fumetti, inizia da questo numero una nuova rubrica che abbiamo intitolato fantascientificamente "Visitors", non tanto perché coloro che saranno invitati a parteciparvi siano degli alieni particolarmente mostruosi e cattivi dietro le sembianze umane, quanto perché, chi interverrà sotto forma di articolo o di intervista dovrebbe esporre punti di vista che portino contributi differenziati per un costruttivo dibattito su **science fiction**, **fantasy**, **horror** nei loro diversi aspetti e rapporti.*

*Il primo intervento è di Mario Leoncini: nato a S. Gimignano nel 1956, Leoncini vive e lavora a Siena dove pubblica l'**Eterno Adamo**, trimestrale dedicato alla saggistica e alla narrativa fantascientifica. Ha pubblicato due romanzi, **Oltre il palazzo** (in un numero speciale di **The Dark Side**, Vercelli 1990) e **I ribelli di Umaearth** (Solfanelli, Chieti 1991) entrambi fra l'ecologico e l'avventuroso, in cui forte è l'influenza di P.K. Dick.*

È anche Maestro di Scacchi (Asige) ed ha vinto sei volte il campionato di "scacchi progressivi". A Leoncini, proprio per i suoi particolari interessi, abbiamo chiesto di spiegarci come, a suo parere, potrebbe evolversi la fantascienza in un immediato futuro sempre più tecnologizzato.

(G.d.T.)

GIOCO, AVVENTURA, FANTASIA

DI GIANFRANCO DE TURRIS

Il gioco, dicono i pedagoghi, è un'area intermedia tra fantasia e realtà. Se il concetto è valido per il gioco infantile tradizionale, lo è ancora di più per i giochi moderni, cosiddetti "per adulti", anche se per questi spesso la bilancia pende dalla parte della fantasia più che della realtà che sovente offre soltanto lo spunto di partenza e, soprattutto negli ultimi tempi, neanche quello.
Che cosa accomuna i *boardgames* ed i *roleplaying games*, ma anche i *bookgames* e i *videogames*, se l'accostamento è lecito (cosa che negano gli esperti puristi)? Che collegamento c'è, oltre ad una derivazione o filiazione diretta, fra questo gruppo di "giochi" e la letteratura fantastica? E da cosa nasce la loro attuale grande diffusione ed il loro successo? Alla domanda di cosa fosse per lui un *roleplaying* un giovane concorrente ad "Agonistika 89" ha risposto ad un giornalista de **La Repubblica**: «Un film che ci fa sentire protagonisti», ed aggiunge: «Ci sono momenti in cui si ha persino l'impressione di essere lì, in mezzo a draghi, mostri, dèmoni pronti a gettarti in labirinti che sembrano senza via d'uscita».
Ecco dunque come la Fantasia può andare veramente al potere spodestando la Realtà che ti circonda: i "giochi di ruolo" operano quasi un *transfert* tra fruitore e creazione immaginaria; la loro possibilità di scelta quasi illimitata, pur nel rispetto di certe regole-base, incide psicologicamente sui giocatori che vengono così ad indossare i panni di demiurghi in sedicesimo, subcreatori (per usare un termine alla Tolkien) di mondi in miniatura di cui essi sono i completi responsabili sino alla loro distribuzione.
I giocatori, immergendosi totalmente nella loro creazione, escono dal tempo storico e cronologico che li circonda e penetrano in un tempo a-storico e a-cronologico di loro proprietà, per così dire: in altri termini in un tempo mitico che ha un fluire diverso dal precedente, se vogliamo applicare a questo tipo di giochi le considerazioni che Mircea Eliade applica alla funzione della narrativa, del romanzo (e di quello fantastico in particolare), ma anche del fumetto.
Lasciandosi alle spalle la quotidianità con le sue brutture e le sue delusioni, i giocatori non solo penetrano in un mondo alternativo più avvincente e interessante (come può accadere anche per una buona storia scritta), ma addirittura se la creano secondo le coordinate che più si confanno ai loro gusti, alla loro personalità si potrebbe dire. Divengono non soltanto i protagonisti del film, ma addirittura i registi di vicende magiche, fantastiche, grandiose, i creatori di effetti speciali.Cosa può esserci di meglio che diventare al tempo stesso autore e attore di storie meravigliose, contraltare al banale quotidiano? È, sempre per citare Tolkien, la "evasione del prigioniero" dal carcere della Realtà, non certo la "fuga del disertore", come vorrebbero tanti critici a corto di argomenti.
Insomma: gioco ergo sum... ma Altrove!
Il collegamento tra giochi di ruolo e narrativa soprattutto fantastica è proprio qui, nelle parole di Eliade e Tolkien: entrambi provocano uno spaesamento in positivo nel fruitore (giocatore, lettore), entrambi fanno penetrare in una Realtà Alternativa rispetto alla quotidianità, in cui vigono spesso regole e valori diversi. Si capisce quindi perché, oltre ai giochi che si rifanno al mondo così come lo conosciamo soprattutto nei suoi episodi bellici, sono sempre più diffusi i giochi di tipo fantascientifico, dalla *heroic fantasy* alla *science fiction* e, ultimamente, all'*horror*. È ovvio: in essi le possibilità di creazione e di azione divengono praticamente infinite ed inesauribili, poste che siano le premesse (regole) iniziali entro cui è possibile muoversi. Ed ecco anche spiegato perché tra i giochi di maggior successo e larga diffusione vi siano quelli derivati direttamente o che traggono spunto dagli Universi Immaginari di autori di grandi saghe fantastiche (come Tolkien) o dell'orrore (come Lovecraft), o che semplicemente si ispirano ad essi e alle loro mitologie.
Ed ecco perché, per tornare sul versante letterario che qui più ci interessa, gli scrittori per creare questi loro mondi alternativi hanno bisogno di molto spazio a disposizione: non più di un semplice romanzo, ma di trilogie, quadrilogie, pentalogie. Una nuova realtà si crea (si subcrea) in modo compiuto e completo infatti, soltanto descrivendone ed esaminandone i suoi molteplici aspetti: storia, geografia, usi e costumi, religioni, miti, politica, sociologia, e non soltanto il carattere dei personaggi.
Tutte queste caratteristiche che mescolano gioco e finzione, capacità fabulatorie e immaginario, soprattutto nel gioco di ruolo, permettono a mio parere un accostamento, meno assurdo di quanto non si pensi. Giochi di simulazione, giochi di ruolo e librigioco, ma soprattutto i secondi, oggi sembrano voler prendere il posto che una volta era di narrar fiabe tradizionali, e che è di fatto stato soppiantato dalla televisione. Ormai tutti gli esperti sono d'accordo che uno dei peggiori guasti della TV è stato la distruzione di quel po' di cultura orale e di tipo "familiare" che ancora esisteva nelle civiltà industrializzate.
L'apparecchio televisivo, è giunto dappertutto sostituendosi ad un patrimonio di notizie, informazioni, tradizioni locali, narrazioni domestiche, storie folkloriche che è andato pian piano perduto e che oggi si cerca affannosamente di recuperare. Perché in sostanza non esiste più il tempo per trasmetterlo, in quanto del tutto occupato nelle ore canoniche, che venivano dedicate a tale cómpito, dal baluginio del tubo catodico. Non c'è più tempo per parlare, per comunicare, ma soltanto per vedere e ascoltare quanto infesta il piccolo schermo, sia in una casa di città che in una fattoria di campagna, che in una baita sui monti.
Vedete un po' come è invece strutturato il gioco di ruolo: vi è un testo di base che fornisce tutti i possibili e immaginabili dati di uno scenario (in genere fantastico o fantascientifico); vi è poi un *Master*, che assume vari nomi, il quale estrapola da questi dati quelli necessari di gioco, riservando a se stesso alcune notizie; vi sono dei giocatori cui sono affidati i dati e che oralmente, a turno, li sviluppano inoltrandosi in diramazioni imprevedibili.
Non è questa una trasposizione contemporanea dall'antichissima attività del bardo, del narratore folklorico, del cantastorie, del favolista? Non è una mescolanza fra la tradizionale narrazione orale ed una improvvisazione teatrale tipo "commedia dell'arte"?
Non è una vendetta tardiva, postuma, della tanto bistrattata fiaba che dai nonni è passata agli inconsapevoli nipoti? Non è curioso che nell'era elettronica e computerizzata certi ragazzi riscoprano il gusto del raccontare, dell'inventare, del favolizzare **oralmente**, invece di stare ipnotizzati di fronte a quella che è stata definita l'*idiot box*?
Non basta. Dai *roleplaying games* ai *bookgames* il passo non è lungo. In una inchiesta su questi ultimi apparsa su **La Rivisteria** del marzo 1991 essi sono considerati appunti "figli" del *boardgames* e del gioco di ruolo, e la loro caratteristica viene indicata nella "interattività e immedesimazione" secondo Bruno Falcetto, per la possibilità che ha il lettore di scegliere tra le varie soluzioni che via via trova nelle pagine del volumetto. Una conferma di quel che si diceva. Inoltre, la loro ampia diffusione fra i ragazzi di 12-16 anni è stata enorme: la casa editrice E. Elle di Trieste, che ne ha in pratica il monopolio, ha venduto dal 1985 due milioni e mezzo di copie ed oggi ha un catalogo di cento titoli su venti collane che coprono tutti i generi dell'immaginario. A giudizio della direttrice editoriale Oriana Fatucci, i *bookgames* hanno portato per la prima volta moltissimi ragazzi nelle librerie e, poi, li hanno pian piano condotti a leggere romanzi veri e propri.
Il che è importantissimo. Se ciò non bastasse, a suo giudizio «leggere un librogame è anche entrare in un labirinto. E il labirinto ha sempre presentato stretti legami con i riti di passaggio che regolano l'ingresso dell'adolescente nell'età adulta. In un età di maturazione e di sviluppo, un'esperienza narrativa basata sul fatto di operare delle scelte e di verificarne le conseguenze offre all'adolescente la possibilità di vivere una sorta di crescita simulata, di superare delle prove che richiedono abilità, intuito, coraggio. Si tratta di una specie di allenamento narrativo che attiva un forte processo di immedesimazione».
A questa per alcuni sorprendente interpretazione, si potrebbe aggiungere che proprio la fiaba tradizionale, folkloristica, non di rado epica e avventurosa, aveva esattamente questo scopo "iniziatico", questa funzione spesso di "rito di passaggio" nelle civiltà pre-industriali: labirinto, ingresso nell'età adulta, scelta, crescita simulata, prove, abilità, intuito, coraggio. Esattamente questo.
Ora, con uno di quei fatturali capovolgimenti delle intenzioni che dovrebbero far meditare, ritroviamo tutto questo in uno strumento moderno che ripropone certe funzioni attualizzandole e soprattutto facendo ricorso a moduli non mimetici che si ricollegano alla narrativa fantastica e, attraverso questa, alla funzione del mito.

Gianfranco de Turris

KOR-ONE
DI ADE CAPONE
E ROBERTO DE ANGELIS
SECONDO EPISODIO
VENIVO SPESSO AI TUOI INCONTRI, A SYDNEY ....ERA SPLENDIDO VEDERTI COMBATTERE...
...UNA STRAORDINARIA COMBINAZIONE DI FORZA E AGILITÀ ....
... NON AVEVI PRATICAMENTE RIVALI ...
..IL PUBBLICO IMPAZZIVA PER TE!

POI I BIO-ANDROIDI FECERO LA LORO COMPARSA ANCHE SUL RING, E SI DIMOSTRARONO DI GRAN LUNGA SUPERIORI AGLI ANDROIDI ELETTRONICI...
TU FOSTI L'UNICO CHE PER UN PO' RIUSCÌ A CONTRASTARLI...

DIFENDESTI DISPERATAMENTE IL TITOLO DI CAMPIONE D'AUSTRALIA, MA NON POTESTI NULLA CONTRO L'ASTRO NASCENTE DEL RING ... KAPLER 2 -
QUEL BIO-ANDROIDE TI MANDÒ RIPETUTAMENTE AL TAPPETO MASSACRANDOTI .... DOPO DI ALLORA NESSUNO SEPPE PIÙ NULLA DI TE...

SONO PASSATI PIÙ DI CINQUE ANNI DA QUELL' ULTIMO INCONTRO... MA LO RICORDO ANCORA ....
..COME SE FOSSE OGGI.
IO NON RICORDO NULLA.

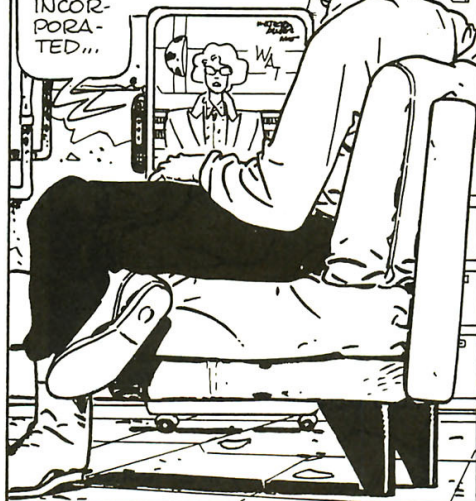
IN MEMORIA HO SOLTANTO IL LAVORO COMPIUTO PER IL MIO PRECEDENTE PADRONE.
GIÀ ... L'ABORIGENO...
...FORSE LUI SA QUALCOSA DI PIÙ SUL TUO CONTO.

ARRIVATE TARDI...
L'ABORIGENO MI HA CEDUTO QUEL POCO CHE RESTAVA DELLA SUA CONCESSIONE E SE N'È ANDATO...
..NON CREDO CHE TORNERÀ

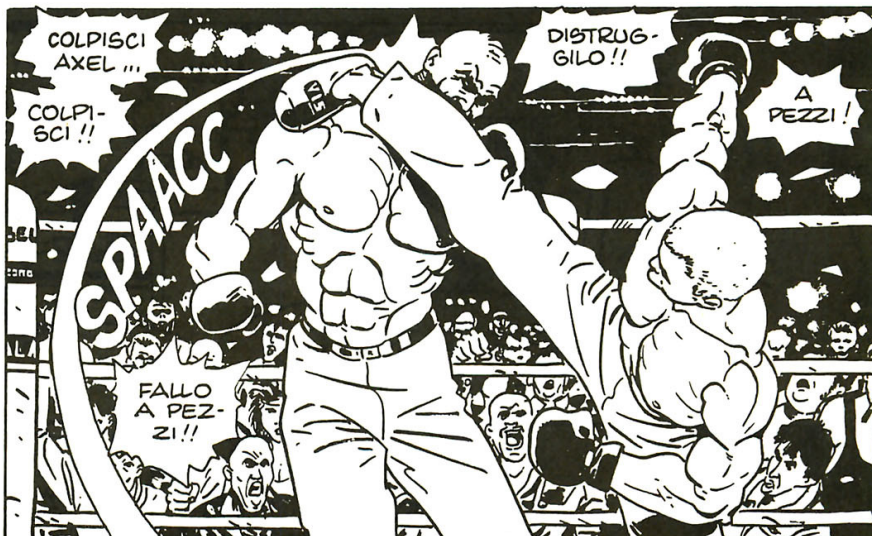
...NON HA LASCIATO NIENTE QUI!

13

PREOCCUPANTE AUMENTO DELLA CRIMINALITÀ MINORILE NELLE MAGGIORI CITTÀ DEL WESTERN AUSTRALIA. I DATI RESI NOTI OGGI DAL GOVERNO INDICANO UN INCREMENTO DELLE RAPINE DI CIRCA IL VENTI PER CENTO.
WESTERN AUSTRALIAN NEWS
WAT

NOTIZIE ECONOMICHE: IL CAPO DELLA COMUNITÀ VIETNAMITA DI KALGORLIE HA TENUTO UNA CONFERENZA STAMPA IN CUI HA ILLUSTRATO I PARTICOLARI DELLA SUA RECENTE SCALATA ALL' AUSTRALIAN MINING INCORPORATED...

... L'AZIONE DI AXER-T PROSEGUE IMPLACABILE! IL CAMPIONE DI AUSTRALIA COLPISCE L'AVVERSARIO CON UN JAB DESTRO...

CHE BISSA UN VIOLENTO SINISTRO AL FIANCO!

COLPISCI AXEL...
COLPISCI!!
DISTRUGGILO!!
A PEZZI!
SPAACC
FALLO A PEZZI!!

IL COMBATTIMENTO NON HA STORIA. AXEL È TROPPO SUPERIORE!
IL GUAIO, SIGNOR DONALDSON, È CHE IL VOSTRO CAMPIONE È SEMPRE TROPPO SUPERIORE!!
OGNI SUO INCONTRO È SEGNATO IN PARTENZA!!

LA GENTE NON SI DIVERTE PIÙ A VEDERLO COMBATTERE... GLI INDICI D'ASCOLTO TELEVISIVI SI ABBASSANO E GLI SPONSOR NON RINNOVANO I CONTRATTI... PER NON PARLARE DEL CROLLO DELLE SCOMMESSE!!
SAI BENE CHE MI SONO AFFIDATO AI MAGGIORI ESPERTI DI COMUNICAZIONI DI MASSA, PER TROVARE IL MODO DI RISVEGLIARE L'INTERESSE DEL PUBBLICO.

SOCIOLOGI, PSICOLOGI, ESPERTI DI MARKETING... CREATIVI! UN MUCCHIO DI IDIOTI CAPACI SOLO DI SUCCHIARMI SOLDI!!
14

SI, JHON, IDIOTI ... COME TE! TU DOVRESTI ESSERE IL MIO CONSIGLIERE PERSONALE, E INVECE ANCORA UNA VOLTA..
È TOCCATO A ME TROVARE UNA SOLUZIONE!
QUALE SOLUZIONE?!
TE NE PARLERÒ DOMANI. ORA GODIAMOCI LA FINE DELL'INCONTRO!

AXEL-T CONTINUA AD ATTACCARE! UN COLPO... ..UN ALTRO ANCORA...
...È INCONTENIBILE!!

L'AVVERSARIO È AL TAPPETO!! L'ARBITRO LO CONTA, MA NON CI SONO DUBBI... È KO!!

KOR... STAVI GUARDANDO ANCHE TU?
AXEL-T ALZA IL BRACCIO IN SEGNO DI VITTORIA, INSIEME AL SUO ALLENATORE-PROGRAMMATORE GEORGE RENSON.
QUELLE IMMAGINI... HANNO SOLLECITATO I MIEI CIRCUITI... HO SENTITO QUELLO CHE TU DEFINIRESTI...
...BRIVIDI!

KOR.... ASPETTA!!

DIMENTICA CIÒ CHE ABBIAMO SCOPERTO... LA LOTTA DI ANDROIDI... E TUTTO IL RESTO.

SIA IO CHE TE ABBIAMO PERSO TUTTO, KOR... E CIÒ CHE AVEVAMO NON TORNERÀ PIÙ.
NO, NON È VERO... A TE QUALCOSA RESTA. DEI RICORDI... LA MEMORIA DI CIÒ CHE SEI STATO...

A ME NEMMENO QUELLA.
15

VIDEO MARKET
VIDEO-MAR
BLADE RUNNER

VIDEO MARKET
HISTORY OF ANDROID FIGHTING
KOR-ONE

HISTORY OF ANDROID FIGHTING
KOR-ONE

"A TE QUALCOSA RESTA. DEI RICORDI... LA MEMORIA DI CIÒ CHE SEI STATO..."

"A ME NEMMENO QUELLO..."

VOGLIO TORNARE SUL RING, SHINJI! VOGLIO COMBATTERE DI NUOVO!

TU PUOI PERFEZIONARMI... RIPROGAMMARMI...
SEI PAZZO! NON AVRESTI NESSUNA POSSIBILITÀ CONTRO I BIO-ANDROIDI IN CIRCOLAZIONE ADESSO! SONO TROPPO PIÙ EVOLUTI RISPETTO A TE!

NEMMENO IO POSSO FARE MIRACOLI... ANDRESTI COMUNQUE INCONTRO AD UN ALTRO MASSACRO...
IO NON SONO UN ANDROIDE DA LAVORO, SHINJI... IO POSSO PENSARE... DESIDERARE... PERFINO SOGNARE...
16

SE DEVO ESISTERE SOLO PER SCAVARE PREFERISCO VENIRE DISTRUTTO, PERCHÈ IO SONO STATO COSTRUITO PER COMBATTERE...,

PER COMBATTERE, CAPISCI? E ORA CHE SO LA VERITÀ DEVO TORNARE A FARLO ... A QUALUNQUE COSTO!
E IO PERCHÈ DOVREI AIUTARTI?!

PERCHÈ ANCHE TU DESIDERI LA RIVINCITA CONTRO CHI TI HA MESSO DA PARTE...
TI SBAGLI, IO NON..
.. ANCHE TU DESIDERI DIMOSTRARE CHE NON SEI FINITO!

IO POSSO ESSERE LA TUA RIVINCITA!!

IO SHINJI...
...NON QUESTA BOTTIGLIA!!

STUD!
17

ARMEN BERINO
LORIO
VIRATO
LUCE

ORVEL

SONY
SPAAACC!!
CDX-A30

KLAUS "DYSTROYING" KORGO V.S. MANN "HANDSOW" LOWIE
VISTI DA VICINO SONO ANCORA PIÙ **IMPRESSIONANTI!**.. ..E NON ERANO CHE BIO-ANDROIDI A FINE CARRIERA. SOLO IN POSTI SPERDUTI COME QUESTO RIESCONO ANCORA A RACCOGLIERE PUBBLICO.

COMINCERÒ CON UNO DI LORO...
...AVRÒ PIÙ POSSIBILITÀ DI VITTORIA!

J. ROSAMI
ARMEN X
ODEON PALACE
ODEON
PALACE
18

KOR HA RAGIONE. ANCH'IO DESIDERO UNA RIVINCITA VERSO CHI MI HA CONSIDERATO FINITO.
È DAVVERO PAZZIA PENSARE CHE UN ANDROIDE POSSA RIDARE UN SENSO ALLA MIA VITA?

E ANCHE SE LO FOSSE, ME NE IMPORTA VERAMENTE?
NON È FORSE MEGLIO L'ILLUSIONE DELLA VUOTA REALTÀ?

SI.
LO È!

ELECTRO-ANDROIDS
BIO-ANDROIDS
COMPARATION
TECHNICAL DATA:
NYCTON
CORPORATION

LA DIFFERENZA FRA I DUE MODELLI SALTA AGLI OCCHI IN MANIERA QUASI VIOLENTA. I BIO-ANDROIDI SONO SUPERIORI IN TUTTO...

POTENZA..
RAPIDITÀ..
RESISTENZA..

MA QUESTO LO SAPEVO GIÀ. CIÒ CHE VOGLIO SCOPRIRE SONO I LORO PUNTI DEBOLI... ANCHE LORO DEVONO AVERNE... NE SONO CERTO!
KOMBACT: 9.36 · 1.1
COEFF. AXTIMY: 8.2
GRT: Y-HI 7.3

BASANDOMI SUI DATI CHE HO APPRESO, STO CREANDO UN PROGRAMMA DA INSERIRE NELLA TUA MEMORIA DI BASE. PURTROPPO SENZA LA TUA VECCHIA **FIGHT MEMORY*** NON POTRAI ATTINGERE ALL'ESPERIENZA DEI PASSATI COMBATTIMENTI.
NON IMPORTA.
*MEMORIA DI COMBATTIMENTO

I NUOVI COMBATTIMENTI DIVENTERANNO LA MIA NUOVA **FIGHT MEMORY**.
KOR...

SIAMO SICURI DI VOLER...?
19

TYSON vs. HOLMES
MA CERTO, SIGNOR AJIRO,,, HO PROPRIO L'ANDROIDE CHE FA AL CASO VOSTRO,,,
,,CHE PUÒ GARANTIRCI UN INCONTRO EQUILIBRATO, VOGLIO DIRE,,,

E PIÙ IL MATCH È COMBATTUTO, PIÙ LE SCOMMESSE SALGONO. GLI AFFARI SONO AFFARI, NON CREDETE?,,,
,,E POI CHE VINCA IL MIGLIORE!

CI SONO COSE CHE NON CAMBIANO MAI. LO STESSO ODORE DI SIGARO E SUDORE,,,, LA STESSA VOCE VISCIDA E MELLIFLUA,, DOVEVANO AVERLA ANCHE I MANAGER DI BOXE,,, A CHICAGO, NEGLI ANNI '50
VEDIAMO, VEDIAMO,,,

ZAGOR-B
XAVIER-18
ECCOLO QUI! XAVIER-18. LOTTATORE DAL DISCRETO PASSATO, CON UN CURRICULUM E UNA SCHEDA TECNICA SIMILE A QUELLI DEL VOSTRO ZAGOR-B,,,

STRANO, PERÒ,,,, NON HO MAI SENTITO PARLARE DI LUI,,,,
ZAGOR-B
SE SI ACCORGE CHE HO FALSIFICATO I DATI DI KOR, È LA FINE,,,,

,,NESSUNO ORGANIZZEREBBE UN COMBATTIMENTO CON UN ANDROIDE ELETTRONICO,,,, NON CI SAREBBERO SCOMMESSE!
MMM,,, ORA CAPISCO,,, HA SEMPRE COMBATTUTO NEL CIRCUITO DEL NORTH AUSTRALIA,,, IO NON HO MAI AVUTO MOLTO A CHE FARE CON QUEL CIRCUITO.

COME MAI SIETE FINITI DA QUESTE PARTI?
SONO VENUTO A DARE UN OCCHIATA ALLA CONCESSIONE MINERARIA CHE HO EREDITATO,,, E GIÀ CHE C'ERO HO PORTATO CON ME IL MIO ANDROIDE,,,,. SE LA CONCESSIONE SI DIMOSTRERÀ POCA COSA CREDO PROPRIO CHE TORNEREMO DA DOVE SIAMO VENUTI.
CAPISCO.

L'INCONTRO È TRA DUE SETTIMANE ESATTE ALL'ODEON PALACE, SIGNOR AJIRO,,, LA BORSA DEL VINCITORE VERRÀ STABILITA IN BASE ALL'AMMONTARE DELLE SCOMMESSE,,,
COME DI CONSUETO.
20

DUE SETTIMANE ...
.. DUE SETTIMANE PER RIPROGRAMMARE **KORONE** ....
.. ALLENARLO ...
.. ESAMINARE LE REAZIONI DEL SUO CORPO ARTIFICIALE ....
.. TROVARGLI UN ADEGUATO TRUCCO DA COMBATTIMENTO

DUE SETTIMANE PASSATE TROPPO IN FRETTA!

IL MATCH È IL PRIMO DELLA SERATA. L'ARENA È PIENA DELLA SOLITA FOLLA DI CERCATORI D'ORO CAPACI DI SCOMMETTERE IN POCHE ORE IL RICAVATO DI MOLTI GIORNI DI DURO LAVORO.

SHINJI ... COMUNQUE VADA A FINIRE L'INCONTRO ...
... GRAZIE!
STAM!
GONG!

21

STUD!

GRIDA DI ESULTANZA E DI IMPRECAZIONE SOTTOLINEANO OGNI COLPO DEI DUE ANDROIDI.

LA SETE DI VIOLENZA È PALPABILE NELL'ARIA!
CONFREXI

DAMMI PIÙ POTENZA NEL BRACCIO SINISTRO ..USERÒ IL DESTRO COME GUARDIA...
È CON IL DESTRO CHE HAI MESSO A SEGNO I COLPI MIGLIORI, FIN'ORA! È QUELLO CHE DEVI POTENZIARE!

FA COME HO DETTO!

IL TONO DELLE SUE PAROLE NON AMMETTE REPLICHE. NELLA SUA VOCE VIBRA QUALCOSA CHE NON CONOSCEVO.....
..QUALCOSA CHE VIENE DA UN TEMPO ORMAI LONTANO...

..E CHE STA LENTAMENTE RIEMERGENDO....

FOCK!
22

WOOOOOSSSSCHH!

COME DIAVOLO L'HAI PROGRAMMATO, VECCHIO? IL TUO MALEDETTO ANDROIDE NON RIESCE PIÙ A METTERE A SEGNO UN COLPO!!!
MONTANA

E IO SU DI LUI HO SCOMMESSO I MIEI ULTIMI DOLLA...??
STUD!

RITZ ONE
STUD!

HILDO
MOTIO
PICTURE
INTERNATIONAL
STUMMP!
23

"A TE QUALCOSA RESTA ....."

"DEI RICORDI...."

"UNA MEMORIA DI CIO' CHE SEI STATO...."

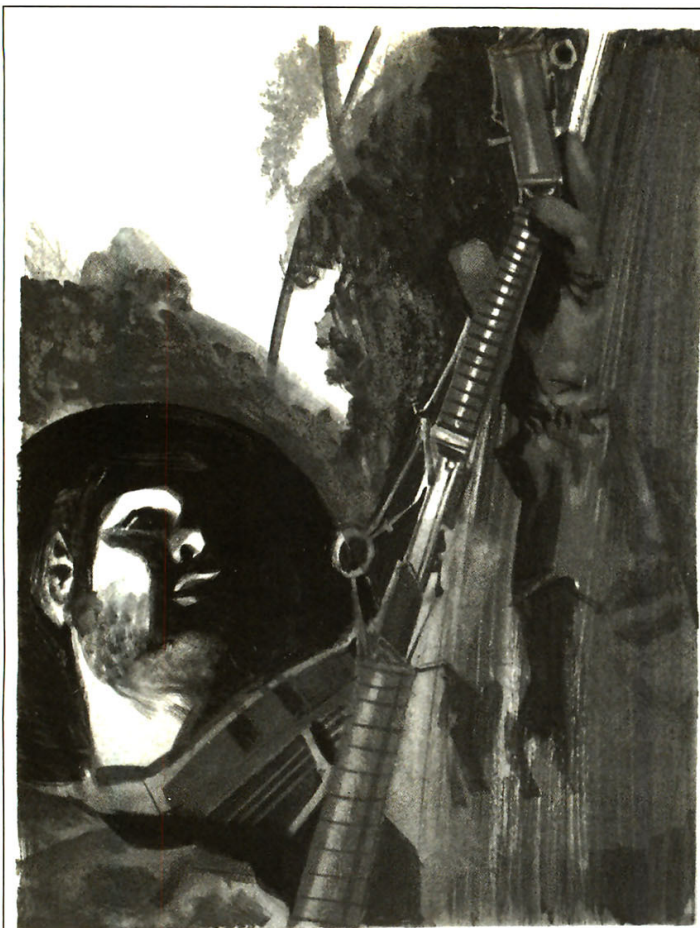
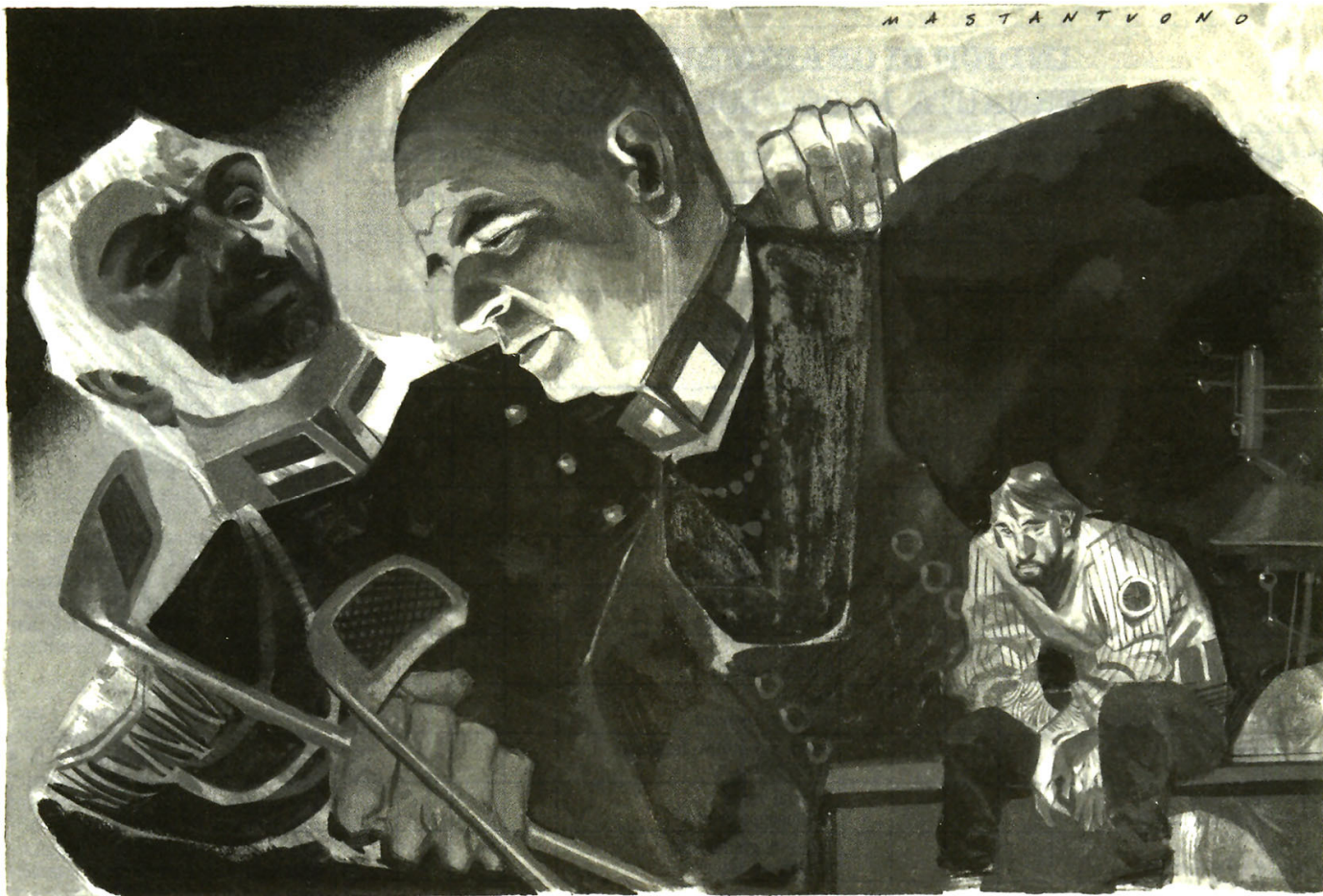
"A ME NEMMENO QUELLA."

FINE DELL'EPISODIO

INFERNO VERDE

Fu un acuto sibilo a rompere il silenzio che circondava la verde macchia di vegetazione. L'oggetto che lo aveva causato, spezzò rami e foglie per un breve tratto, cadde sul terreno e dopo aver rimbalzato un paio di volte prese a scivolare giù per un ripido pendio. L'attrito fece terminare la sua corsa su una piccola spianata. Sùbito, come se volesse impossessarsene, una moltitudine di foglie lo nascose.
Quasi contemporaneamente il lampeggiare di una luce rossa accompagnato da un sibilo penetrante, provocò una violenta scarica di adrenalina nell'uomo che sedeva impassibile all'interno del posto di controllo.
George Bannell guardò il pannello su cui spiccava la luce dell'allarme e subito il display di fianco al lampeggiatore digitò la conferma dello stato d'emergenza.
«Alza le chiappe Bannell! Tocca a te!».
Una voce aspra gli scosse il cervello. Proveniva dai terminali artificiali installati nei suoi emisferi. Durante il suo periodo di addestramento aveva ferocemente odiato quella voce che lo aveva tormentato senza tregua a qualsiasi ora del giorno. Ma adesso l'abbaiare del sergente istruttore significava una sola cosa: **azione**! E lui da troppo tempo ne sentiva la mancanza.
Uscì fuori. L'aria era frizzante ed aveva un odore penetrante. Le sue narici pizzicarono ed il suo naso si arricciò per un attimo.
Salì sul veicolo monoposto da trasporto e cominciò a muoversi lungo il vialetto asfaltato delimitato da linee rosse ad entrambi i lati. Nessuno poteva invadere quella corsia quando scattava un'emergenza e così potè regolare la guida automatica alla massima velocità. Il visore gli indicava la giusta direzione.
Dopo un minuto era già a destinazione, a poco più di un chilometro di distanza. Le ruote del veicolo slittarono quando Bannell frenò arrestandosi con una lieve sbandata. Sul posto si trovavano già due persone, uomini di

alto rango a giudicare da come erano vestiti, che non lo degnarono di un'occhiata continuando a parlare tra loro.
Scese con calma.Si calò il visore protettivo del casco sul volto e aprì la riserva di ossigeno. Controllò rapidamente che tutte le armi in dotazione alla sua tuta fossero funzionanti e si avviò deciso dentro il folto della vegetazione.
Da allora, fino al momento del suo ritorno, **se fosse ritornato**, il suo unico pensiero sarebbe stato quello di recuperare l'oggetto perduto. E possibilmente di sopravvivere.
Aveva un'ora di tempo per compiere la sua missione.
La sua riserva di aria si sarebbe irrimediabilmente esaurita in un'ora. Le cifre che apparivano alla sinistra del suo campo visivo gli avrebbero indicato il passare del tempo come un mortale conto alla rovescia.
Maledetti loro! Doveva farcela!
Il piccolo schermo radar al polso gli segnalava la posizione che doveva raggiungere. Era ai margini di una delle molte regioni del pianeta in cui la vegetazione cresceva fittissima.
Cominciò a scendere speditamente giù per il leggero pendio guidato dal pulsare ritmico del rilevatore. Il cammino che doveva compiere non era molto, ma la gravità era leggermente superiore a quella cui era abituato ed avrebbe dovuto fare più fatica. Aveva appena percorso un centinaio di metri che fu costretto a rallentare non appena vide ciò che si trovava davanti a lui.
Delle piante più alte di un uomo, con lunghe foglie costellate qua e là da fiori giallo-purpurei interrompevano il sentiero appena accennato che stava percorrendo.
Si assicurò che la chiusura idraulica del visore fosse perfettamente a tenuta e si addentrò risolutamente nell'ammasso di fogliame. Mentre scostava le lunghe foglie un pensiero si affacciò per un attimo nella sua mente.
Se il casco non lo avesse isolato efficacemente dall'ambiente lui sarebbe morto nello spazio di pochi secondi, fulminato delle esaltazioni venefiche di quei fiori.
Una marea urlante di stimoli sensoriali interruppe all'improvviso quel pensiero.
Le sue caviglie erano avvinghiate da una stretta possente che lo aveva scaraventato con violenza al suolo. L'urto della testa sul terreno gli annebbiò momentaneamente la vista. I sensi urlavano per l'angoscia.Gli strati subliminali della sua coscienza gli trasmisero l'identità della cosa che lo stava trascinando a strattoni sul suolo ricoperto di humus. Vividi flashes di carne insanguinata e straziata, la **sua** carne, gli incendiavano i nervi ottici.
Fu l'istinto di sopravvivenza assieme all'addestramento ricevuto a determinare la sua reazione.
La protezione che copriva i comandi incorporati nel palmo del guanto destro scivolò via rapida. Il pollice si contrasse per schiacciare un tasto zigrinato. All'altezza degli arti inferiori la copertura della tuta diventò immediatamente incandescente. Mentre i viscidi tentacoli si staccavano carbonizzati con uno sfrigolio rivoltante, sparò un colpo di vibro-laser verso l'orrenda bocca vegetale ormai vicinissima. Un osceno fremito di dolore della pianta carnivora seguì al colpo che era andato a segno con precisione. La vide ritirarsi come un gigantesco mollusco fa nella sua conchiglia.
Si rialzò con un balzo e barcollando leggermente si portò poco distante. Si appoggiò con le palme delle mani sulle cosce e decise che doveva concedersi un minuto per levarsi di dosso il tremito che lo scuoteva. A poco a poco sentì i muscoli che si rilassavano e i pensieri fluire razionalmente. Si maledisse per la distrazione che avrebbe potuto essergli fatale.
Una delle prime lezioni del corso di sopravvivenza classificava proprio come frequentissimi i rapporti di convivenza tra quelle due specie di vegetali che mettevano così a frutto le loro diverse capacità aggressive. Era logico aspettarsi, con una probabilità valutata attorno all'86% che, dove vi fosse stata presente una, si dovesse trovare anche l'altra, sia pure nascosta dalle grandi foglie della prima.
Qualche secondo di ritardo nel reagire e l'avrebbe pagata molto cara.
Si scosse il terriccio di dosso e riprese la sua corsa. I leds luminosi all'interno del casco lampeggiarono appena

si formò il numero 15. Era già passato un quarto del suo tempo!
La vegetazione era sempre molto fitta se si eccettuava un piccolo sentiero tra gli arbusti. La sottile striscia di terreno più chiaro risaltava benissimo tra le pareti di vegetazione scura ai lati.L'evidenziatore di contrasto del visore stava facendo un buon lavoro. Gli stivali affondavano nel terreno soffice.
Dopo pochi minuti si trovò di fronte un piccolo spiazzo largo una decina di metri. Al centro troneggiava un'alta pianta con un fusto verdastro irto di numerosissime protuberanze. Alla base stava un ammasso di foglie e di radici tutte aggrovigliate tra loro che affondavano nel terreno.
Giunto sin quasi al limitare dello spiazzo Bannell si gettò carponi. Preferiva affrontare la situazione piuttosto che fare un lungo giro e perdere del tempo prezioso. I suoi occhi azzurri diventavano due strette fessure orizzontali. Con molta calma estrasse da una delle sacche che portava alla vita un'oggetto rotondo della grandezza di un'arancia. Strappò una linguetta, contò mentalmente per cinque secondi e lo lanciò in direzione della pianta.
Appena prima di toccare il suolo, l'arancia si aprì liberando una miriade di piccole sfere che si disseminarono tutt'intorno. Sùbito una serie di schiocchi talmente ravvicinati da fondersi in un unico suono. l'avvisò che la pianta aveva liberato i suoi micidiali messaggeri di morte. Migliaia di

piccole cùspidi, lunghe all'incirca un centimetro, si sparpagliarono tutt'intorno liberatesi dal lungo fusto.
Si rialzò ed attraversò la spianata ormai innocua. Il suono del rilevatore si faceva via via più forte.
Quella pianta era un esemplare unico nel suo genere.Le sue radici si estendevano per una decina di metri tutt'intorno costituendo una vera e propria rete di sensori posti sotto il terreno. Quando una variazione di pressione avvertiva la pianta della presenza di un essere vivente venivano liberati i piccoli ma micidiali aghi avvelenati di cui era dotato il fusto. Le stesse radici, avrebbero poi provveduto a succhiare dalla vittima ogni essenza vitale.
Erano piante molto rare e non dovevano essercene molte in quella zona.
Questo pensiero non lo consolava troppo: i pericoli non sarebbero certo mancati!
Un altro lampeggiare dei leds impressionò il suo nervo ottico: 25 minuti!
Spese altri cinque minuti per carbonizzare con l'inceneritore una distesa di vegetazione chiazzata qua e là da piccoli fiori bianchi. Quei fragili steli, se calpestati, avrebbero liberato dell'acido che pur non uccidendolo, gli avrebbe seriamente danneggiato la tuta.
E finalmente il rilevatore indicò con un assordante sibilo che era ormai giunto a destinazione.
Infatti, l'oggetto per il quale si era gettato in quell'inferno verde si trovava, secondo il segnale, proprio nella vasta macchia di vegetazione davanti a lui. Ma appena vide con esattezza cosa doveva affrontare per poterlo prendere capì che avrebbe dovuto affidarsi a tutte le sue forze.
Tutt'intorno a quello che costituiva lo scopo della sua missione, come se vi fosse stata un'oscura consapevolezza di ciò che esso rappresentava, si raggruppava una massa di esili rami irti di acuminati uncini, con delle foglie rossastre chiazzate di blu. Bannell sapeva che quelle chiazze blu lo stavano fissando: veri e propri organi sensori in grado di vedere nelle tre dimensioni. In quello stesso momento stavano trasmettendo la sua immagine alla massa gelatinosa che stava al centro di quell'intrico.
E lui, come qualsiasi essere vivente, significava una sola cosa per quell'essere che di vegetale aveva solo l'aspetto: cibo, cibo da dilaniare, divorare, assimilare!
Sapeva che non appena si fosse avvicinato imprudentemente quei rami si sarebbero avventati su di lui e l'avrebbero dilaniato nonostante la protezione della tuta. Un lungo apparato boccale con denti triangolari simili a quelli di uno squalo si sarebbe estroflesso dal nucleo gelatinoso e lui sarebbe finito dissolto dai succhi digestivi.
Sarebbe stata una fine molto spiacevole e dolorosa. Non lo avrebbero nemmeno ricordato come un eroe, ma soltanto come uno stronzo che non era stato abbastanza attento e svelto.
Si fermò a circa cinque metri dalla pianta. Estrasse un piccolo braccio telescopico con alle estremità quattro morse sensibilissime e potenti. Una volta in funzione il leggerissimo braccio di titanio avrebbe potuto raggiungere la lunghezza di dieci metri.
Poi fu la volta di una piccola scatola che conteneva migliaia di piastrine vetrificate. Erano appena più pesanti dell'aria, in modo che, una volta liberate fluttuassero leggere come piume prima di ricadere al suolo. Quelle piastrine avevano il còmpito di creare una situazione ottica assolutamente anomala per i delicati organi sensori della pianta: stimoli sensoriali continui e contrapposti l'avrebbero disorientata.
Fatto questo passò all'azione. Prese la scatola, ne aprì il coperchio e la lanciò con un movimento semicircolare del braccio per far sì che il contenuto si sparpagliasse per un lungo tratto davanti a lui.Afferrò velocemente il braccio telescopico, si avvicinò di un paio di metri e lo protese in direzione dell'oggetto seminascosto dai micidiali arbusti.
Man mano che il braccio si avvicinava la luce rossa posta sul manico si spostava lungo lo spettro: cominciò a scurirsi. Scostò bruscamente le foglie: l'arancione mutò rapido nel giallo!
Affondò di più l'apparecchio. Gli amplificatori ottici incorporati nel visore gli consentivano ora di distinguerlo. Verde! C'era sopra!
Manovrò con abilità le morse che si chiusero strettamente ed il lungo braccio cominciò ad accorciarsi.
Sì! Aveva preso proprio ciò che cercava! Ce l'aveva fatta! Rapidamente lo ripose in una speciale tasca sul petto e richiuse definitivamente il braccio telescopico. Le ultime piastrine si stavano posando sul suolo.
Si era appena rialzato quando avvertì una fitta di dolore lacerante al polpaccio destro assieme ad un secco suono simile a quello che fa un'apriscatole.
Aveva commesso un'altro errore! Un altro doloroso errore!
Le capacità di ripresa della pianta si erano dimostrate superiori alle sua valutazioni.
Un lungo ramo si era infatti avventato fulmineamente e solo la distanza a cui lui si trovava aveva impedito che fosse stato colpito in modo ben più grave.Urlando di dolore e di rabbia tranciò il ramo e rotolò subito fuori portata da quei terribili strumenti di morte. La sua tuta, costruita con una lega flessibile ma dura come l'acciaio, era stata perforata in più punti dagli aculei. La tensione e l'affanno gli mozzavano il fiato.
Respirando profondamente azionò i dispositivi che avrebbero versato del liquido epostatico e disinfettante sulle ferite alla gamba. In pochi secondi si sarebbe formata una patina protettiva in grado di arrestare la perdita di sangue per almeno un'ora. Microsiringhe gli iniettarono nel polpaccio dosate quantità di analgesico.
Ricacciò indietro il pensiero che quello sarebbe potuto essere il suo ultimo errore e pensò ai minuti che gli restavano. Soltanto venti minuti lo separavano ormai da una morte per asfissia.Cominciò a respirare meno velocemente. Doveva tornare indietro. Avrebbe percorso un territorio già attraversato in precedenza e sarebbe giunto a destinazione in tempo. Doveva essere così!
E fu così!
Era un uomo esausto, sull'orlo del collasso fisico e nervoso, con l'acido lattico che urlava tra le sue fibre muscolari, quello che si presentò all'assistente personale di

Sua Eccellenza l'imperatore Arcon III del pianeta Rotan del sistema di Sirio.
La sua tuta era disseminata di fori in ricordo delle piante che liberavano acido.L'alto dignitario non li notò nemmeno.
«Presto, presto», lo aggredì una vocetta stridula, «mancano appena due minuti! Me la dia subito. Non c'è tempo da perdere!». Ebbe un attimo di esitazione. I suoi occhi slavati avevano finalmente notato il viso stravolto di Bannell. «Ma... c'è riuscito...? L'ha presa... no?» aggiunse subito dopo con un'espressione fattasi improvvisamente tesa ed ansiosa.
Gli angoli della sua bocca sottile si piegarono immediatamente verso l'alto appena Bannell estrasse dal petto l'oggetto di corinite, il materiale più prezioso del pianeta. L'afferrò con le sue mani adunche e corse freneticamente in direzione di due uomini che attendevano, uno con evidente impazienza e l'altro con malcelato compiacimento.Erano gli stessi che aveva visto quasi un'ora prima.
Merda! C'era riuscito!
I microaghi inseriti nelle vene del braccio gli iniettarono dei sedativi. Cominciò a slacciarsi il casco e con passo incerto si avviò verso l'infermeria.
Ondate di stanchezza lo travolgevano per attimi sempre più lunghi. Lasciò che i muscoli del volto si rilassassero.
Era un modo molto pericoloso per guadagnare 100.000 crediti, ma loro, quelli che potevano permetterselo, e cioè solo le più alte autorità del pianeta, sostenevano che era molto più affascinante misurarsi su quegli immensi prati verdi con a fianco quegli altrettanto grandi avvallamenti popolati dalla vegetazione più letale e micidiale che ci fosse su Rotan. Sapere che il loro successo finale dipendeva dal perfetto grado di addestramento delle loro truppe personali, dava al tutto un tocco di fascino estremamente eccitante. Se poi si considerava il valore praticamente inestimabile della corinite, si capiva perché giudicassero del tutto trascurabile le perdite di qualche uomo o un'eventuale ricompensa di 100.000 crediti.
Utilizzare corinite per quel tipo di sfida era considerato il massimo della raffinatezza.
«Al diavolo!» Bannell si sfilò i guanti. «Che continuino pure con le loro cazzate. Ora possiedo un bel mucchio di crediti e voglio proprio spassarmela per un po' prima di rimettermi questa maledetta bardatura».
Salutò con un gesto un uomo con la tuta identica alla sua che si stava avviando sul prato per prendere il suo posto e s'infilò in infermeria sbattendo rumorosamente la porta.
Fuori, il **tac** che fece la mazza quando colpì la pallina di corinite annunciò che la partita tra Sua Eccellenza l'Imperatore Aroon III e il gran Ciambellano del pianeta Soro, interrotta a quattro colpi dalla decima buca, era ripresa.

Giuseppe Friscia

Illustrazioni di Corrado Mastantuono

Giuseppe Friscia è nato nel 1961 a Sciacca dove vive. Esordisce, come molti altri, dopo svariati anni trascorsi da semplice lettore di fantascienza, ma spinto da un desiderio quasi personale: insoddisfatto della qualità di parecchia recente "science fiction" e ricordando con un certo rimpianto autori solidi e classici come Heinlein, Pohl e il primo Asimov, Friscia ha deciso di scrivere qualcosa che si svolgesse e si concludesse in maniera per lui del tutto soddisfacente e divertente. Un intento dunque lùdico e autogratificante che, però, come si vede, ha la qualità per essere apprezzato anche da un pubblico "esterno". ***Inferno verde*** *ricorda in realtà la fantascienza di una volta, concreta, piena di inversioni e con un tocco finale ironico, in cui si mescolano anche verosimiglianza scientifica e una buona estrapolazione esobiologica. Tutte caratteristiche non molto diffuse fra gli autori italiani specializzati che in genere preferiscono altre vie. Ben vengano dunque i racconti che Giuseppe Friscia scrive per suo divertimento, se sono tutti così...*

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO
L'ETERNAUTA N. 99 - LUGLIO 1991

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 99 nel suo complesso					Burocratika di Deum				
La copertina di Richard Corben					Incontri di Briatore & Patrito				
La grafica generale					American Flagg di Chaykin				
La pubblicità					Antefatto a cura di Gori				
La qualità della stampa in b/n					Carissimi Eternauti di Traini				
La qualità della stampa a colori					Posteterna				
La qualità della carta					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
La qualità della rilegatura					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Zetari di Lodewijk & Burns					Primafilm a cura di Milan				
Morte in discoteca di Gerber, Colan & DeZuniga					Visitors di Mario Leoncini				
Jack Cadillac di Schultz					Gioco, avventura, fantasia di de Turris				
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono					Inferno verde di Giuseppe Friscia				
Kor One di Capone & De Angelis					Indice di gradimento a cura dei lettori				
Nogegon di Schuiten & Schuiten									

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 96 - Aprile 1991

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 96 nel suo complesso	28	50	0	22
La copertina di Ignacio Noè	55	23	22	0
La grafica generale	25	25	28	22
La pubblicità	31	21	48	0
La qualità della stampa in b/n	0	27	48	25
La qualità della stampa a colori	0	20	25	55
La qualità della carta	0	17	26	57
La qualità della rilegatura	0	21	31	48
Uno strano posto di Nocenti & Bolton	0	20	45	35
Johnson di De Angelis & Torti	0	59	22	19
Thor di Zelenetz & Bolton	0	42	31	27
Ozono di Segura & Ortiz	43	25	0	32
Saltimbanchi di Oliviero	30	22	28	20
Nogegon di Schuiten & Schuiten	32	20	27	21
Den di Revelstroke & Corben	42	0	29	29
Burocratika di Deum	41	33	0	26
Incontri di Maltoni & Patrito	30	29	0	41

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Asteroidi di Balcarce & Perez	55	22	0	23
Carissimi Eternauti... di Traini	22	55	0	23
Posteterna	21	35	21	23
Antefatto a cura di Gori	21	35	23	21
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	22	43	0	35
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	54	22	0	24
Primafilm a cura di Milan	51	23	0	26
Fantascienza oltre la scienza di de Turris	20	33	26	21
L'ultimo pianeta di Bruno Fontana	53	26	21	0
Indice di gradimento a cura dei lettori	21	51	28	0

Elaborazioni: Trasmit Software; Software: Paolo Jacobone; Consulenza tecnica: Dario D'Andrea

I FUMETTI PIU BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno X - N. 99 Luglio 1991 - Lire 6.000

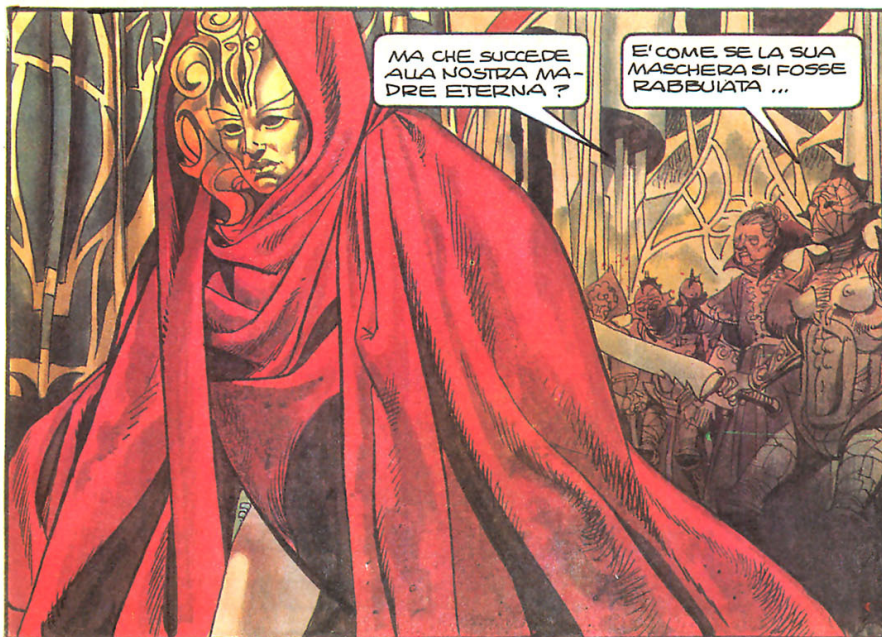
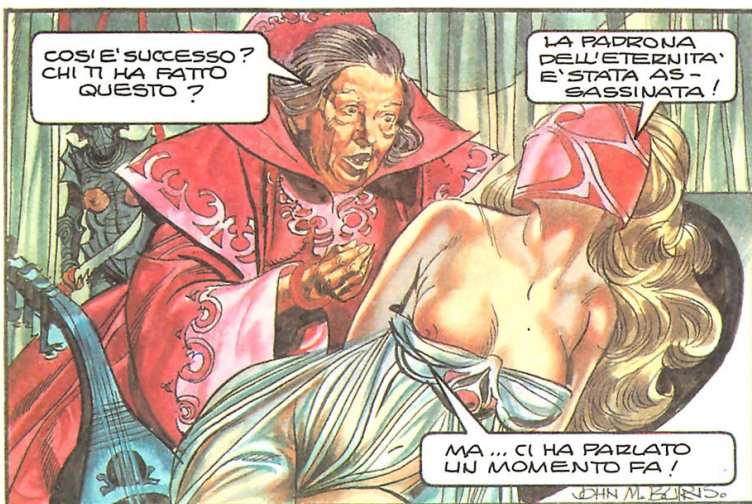
Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 – Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste del Buono; **Direttore Editoriale e responsabile:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini, Paolo Vichi; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 – 00145 Roma; Tel. 06/ 54.04.813-59.42.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. – Piazza Colonna 361 – Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art, Penta Litho, Roma – Typongraph, Verona; **Stampa:** A.G.T. – Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Richard Corben; **Diritti internazionali:** Strip Art Features (ad eccezione di Italia e Spagna)

Servizio Arretrati: *Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia, dal n. 83 Lire 6.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.*
Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

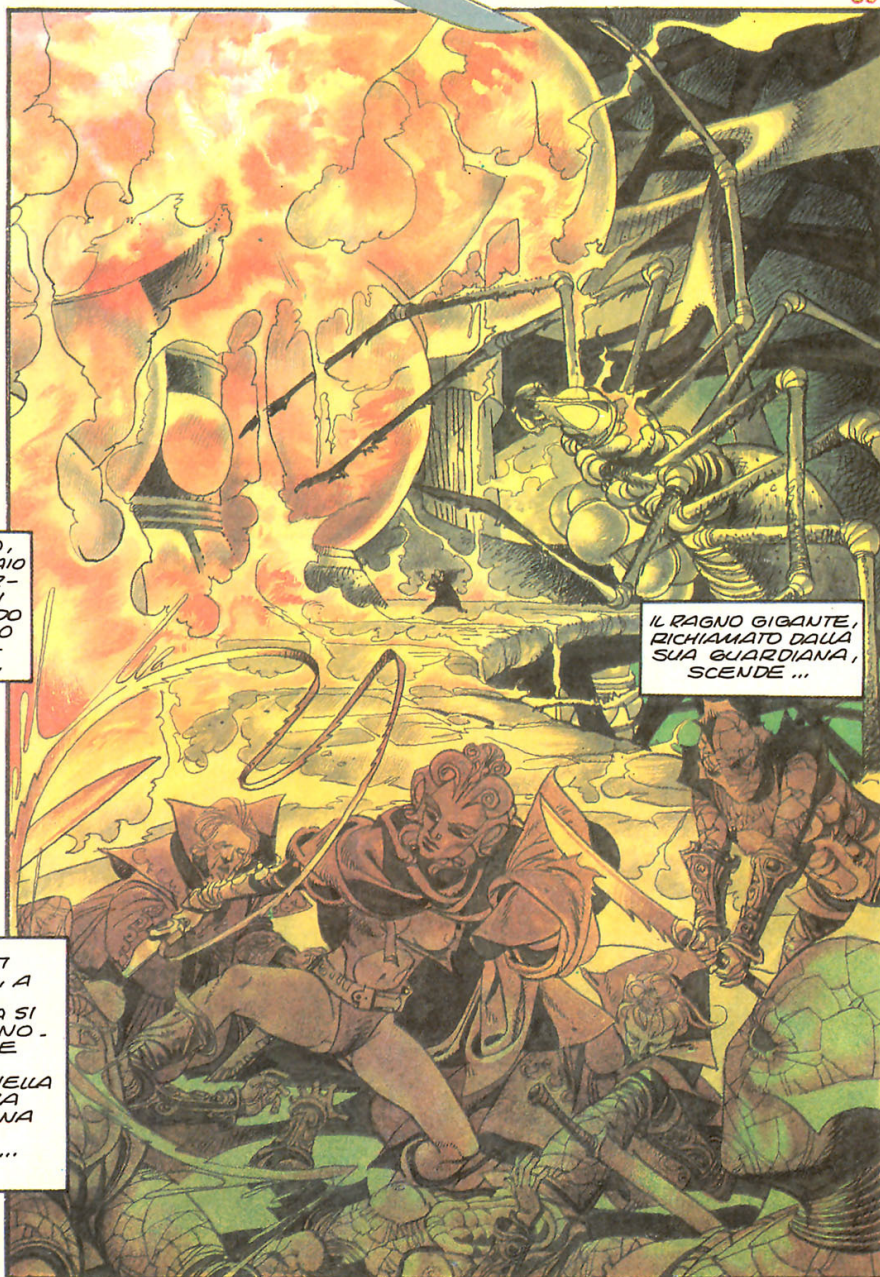
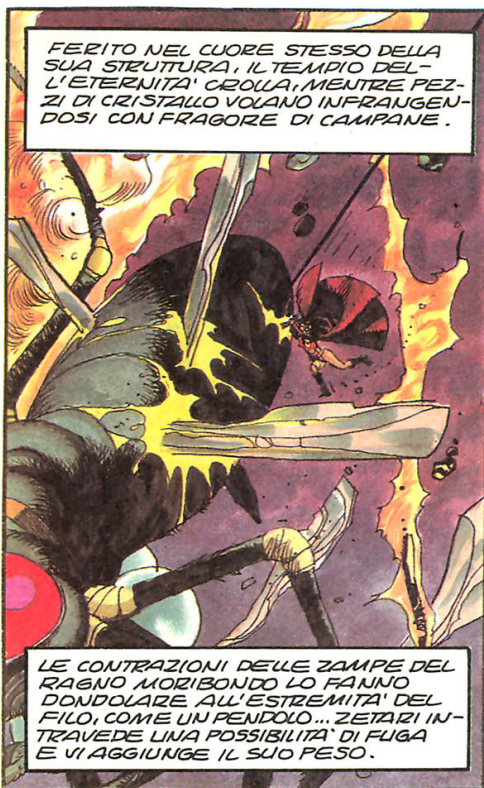
L'abbonamento di Lire 72.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

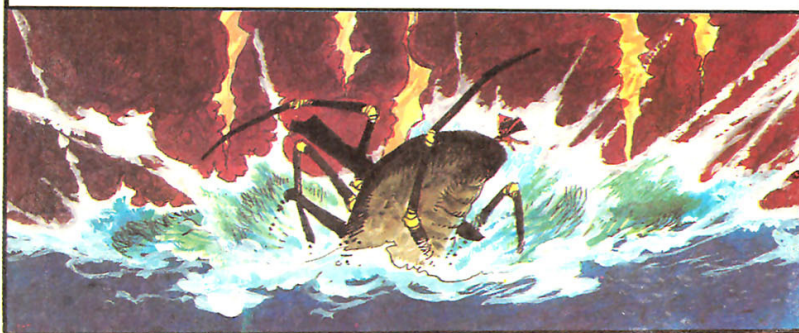
La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

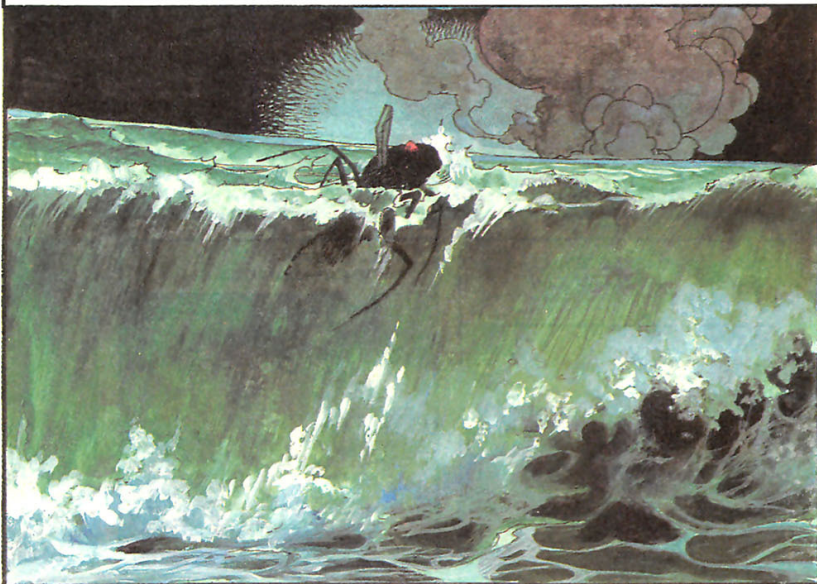
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Segue da pag. 16

38

SE TIENI LA MASCHERA UN ATTIMO PIU' DEL NECESSARIO PER BERE LA BELLEZZA, ESSA ASSORBIRA' IL TUO VOLTO, LA TUA VITALITA'... DEVI ESSERE ADORATA!
SE, NON HAI LA PRECAUZIONE DI ISOLARE LE TUE FATTEZZE CON UN FONDO PROTETTORE! COME HO FATTO IO, VECCHIA STREGA!
HA ROTTO IL CICLO DELL'ETERNITA'! HA DEVIATO IL FLUSSO DEL TEMPO! UCCIDETELA!
UCCIDETELA!
39
ALL'IMPROVVISO, LA SEGA D'ACCIAIO DI ZETARI SFERZA I RECIPIENTI DI FUOCO LIQUIDO CHE ILLUMINANO IL TEMPIO DELL'ETERNITA'...
I PRODOTTI CHIMICI, A CONTATTO CON L'ARIA SI INCENDIANO - IL CALORE APRE SQUARCI NELLA STRUTTURA CRISTALLINA DEL TEMPIO...
IL RAGNO GIGANTE, RICHIAMATO DALLA SUA GUARDIANA, SCENDE...

FERITO NEL CUORE STESSO DELLA SUA STRUTTURA, IL TEMPIO DEL-L'ETERNITA' CROLLA, MENTRE PEZZI DI CRISTALLO VOLANO INFRANGENDOSI CON FRAGORE DI CAMPANE.
LE CONTRAZIONI DELLE ZAMPE DEL RAGNO MORIBONDO LO FANNO DONDOLARE ALL'ESTREMITA' DEL FILO, COME UN PENDOLO... ZETARI INTRAVEDE UNA POSSIBILITA' DI FUGA E VI AGGIUNGE IL SUO PESO.

GIUNTA ALL'ESTREMITA', TAGLIA IL FILO...

E, QUESTA VOLTA, L'OSCILLAZIONE DEL PENDOLO...

...MANDA IL RAGNO MORTO A CADERE NELLE SCURE ACQUE DEL LAGO...

ALLA FINE, IL TEMPIO DELL'ETERNITA' CROLLA, ROVINANDO NEL LAGO CON IMMENSO FRAGORE...

... PROVOCANDO UN'ONDATA GIGANTESCA DAL CENTRO DEL LAGO ALLE PARETI DELLA CAVERNA...

40

... CHE RISULTANDO TROPPO DEBOLI PER REGGERE A TANTA FORZA, SI APRONO, LASCIANDO IL LAGO RIVERSARSI FUORI, E TRASCINANDO CON SE' ZETARI, SEMPRE AGGRAPPATA AL CORPO DEL RAGNO...

GALLEGGIANDO SUL CORPO MORTO DEL GIGANTESCO RAGNO, ZETARI SI LASCIA INDIETRO LE ROVINE DELLA MONTAGNA DEL TEMPIO, MENTRE IL FIUME FORMATO DALLE ACQUE DEL LAGO LA PORTA LONTANO.

STANCA E TURBATA DAGLI EVENTI DELLE ULTIME ORE, ZETARI PERDE CONOSCENZA ... PERO' LE SUE DITA AFFERRANO LA PELLE PELOSA DEL RAGNO E LA SPADA INFISSAVI ...

... FINCHE ARRIVA AD UN AMPIO FIUME CHE SCORRE VELOCE ATTRAVERSO LA SELVA TROPICALE, FINO ALL'OCEANO CIRCOSTANTE LA PENISOLA SOMMERSA ...
JOHN M. BURNS
41

IL SUO CERVELLO RICONOSCE IL LUOGO IN CUI SI TROVA ...
QUESTO SEMBRA ...

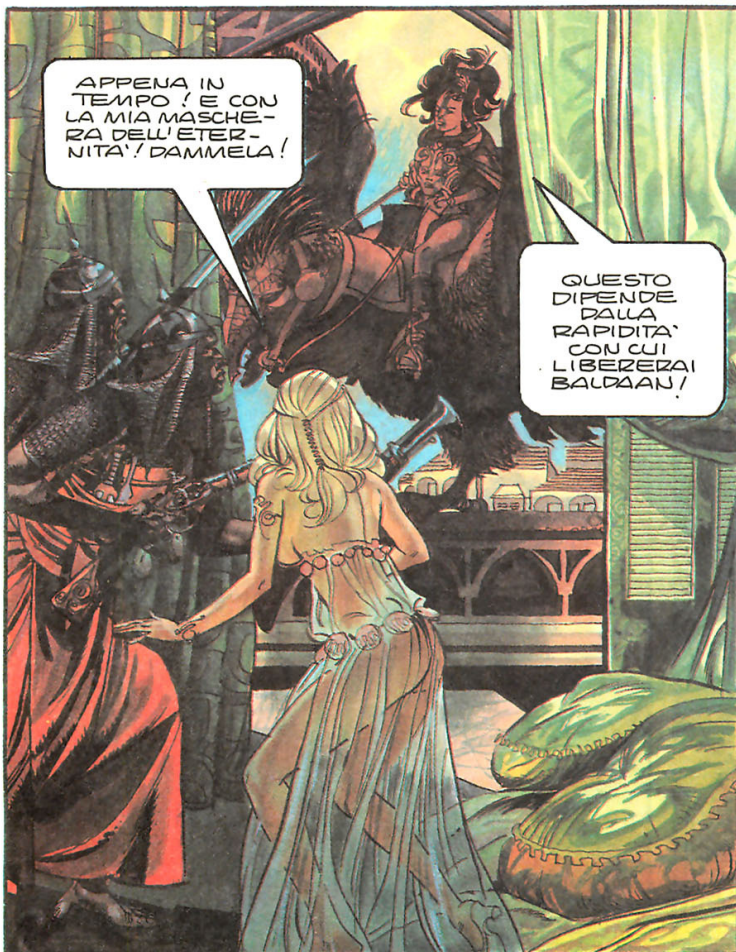
DEVO STARE SOGNANDO!

QUELLA E' LA TAVERNA DOVE MI HANNO SEQUESTRATO ...

E IL MIO DESTRIERO VOLANTE E' SEMPRE LI' CHE MI ASPETTA!
E' TORNATA, SIGNORA! SI PORTERA' VIA IL SUO PASSEROTTO, SPERO!

SIAMO AL VENTISETTESIMO GIORNO, BALDAAN, E ZETARI NON E' ANCORA ARRIVATA CON LA MASCHERA DELL'ETERNITA'... PARE CHE CI ABBIA INGANNATO ENTRAMBI!
IN NESSUN LUOGO AL MONDO, NOTO O IGNOTO, SI ASPETTA ZETARI CON TANTA ANSIA COME NEL PALAZZO DELLA VEDOVA DERLANDE, NELLA MAGNIFICA CITTA' DI KARNAMEL...

LEVATI DAL MIO COSPETTO, STREGA DALLA FACCIA DI VACCA!
TI RESTANO SOLO POCHI MINUTI DI VITA, STUPIDO! GIUSTO FINCHE' IL TETTO PERCORRERA' GLI ULTIMI CENTIMETRI! PREGA I TUOI DEI CHE FACCIANO UN MIRACOLO.

NON E' NECESSARIO. ECCOMI QUI!
ZETARI!

APPENA IN TEMPO! E CON LA MIA MASCHERA DELL'ETERNITA'! DAMMELA!
QUESTO DIPENDE DALLA RAPIDITA' CON CUI LIBERERAI BALDAAN!

E COSA MI ASSICURA CHE NON TE NE ANDRAI CON LUI, UNA VOLTA LIBERATO?
USA LA TUA BELLA TESTOLINA, DERLANDE... HAI LE TUE GUARDIE E LA MIA PAROLA... COSA VUOI DI PIU'?

E' VERO, ZETARI ... HO LE MIE GUARDIE E IL TUO AMICO ... FA' LA BRAVA E DAMMI LA MASCHERA, PRIMA CHE ORDINI CHE TE LA STRAPPINO.
GIURO CHE SE I TUOI GRADASSI SI AVVICINANO, LASCERO' CADERE LA MASCHERA IN FONDO ALL'ABISSO ... PENSACI, DERLANDE!
D'ACCORDO! NON FARE L'ANTIPATICA ... MANTENGO SEMPRE LE MIE PROMESSE!
FINALMENTE RESPIRO DI NUOVO!
ANCHE SE TEMO CHE PER UN PO' MI SARA' DIFFICILE CAMMINARE.
PER FAVORE, ZETARI, NON FARE LA STUPIDA ... HO MANTENUTO LA MIA PARTE DEL PATTO. DAMMI LA MASCHERA!
CON MOLTO PIACERE!
FINALMENTE! ... IN FONDO, I RACCONTI DELLE VECCHIE RISULTANO VERI! LA MASCHERA DELL'ETERNITA' E' MIA!
43
AAAAAAH!!!
SARO' BELLA IN ETERNO!
SI', PERO' NON SARA' PIU' LA STESSA BELLEZZA, STUPIDA DONNA. GUARDATI ALLO SPECCHIO!
DOVRAI TENERE SEMPRE LA MASCHERA, SE VORRAI AVERE UN VOLTO!
PUR SENZA OCCHI, DERLANDE PUO' VEDERE CIO' CHE RESTA DOPO CHE LA MASCHERA DELL'ETERNITA' S'E' SAZIATA DELLA SUA BELLEZZA ... E PUR SENZA BOCCA, PUO' URLARE ...
NOOOOOO

MI HA RUBATO IL VOLTO! AAAH! UCCIDETELI!!

SPARATE!
CHE NESSUNO OSI SPARARE O TI RIDUCO IN POLPETTE! MAGARI NOI MORIREMO, MA MORIRAI PURE TU!

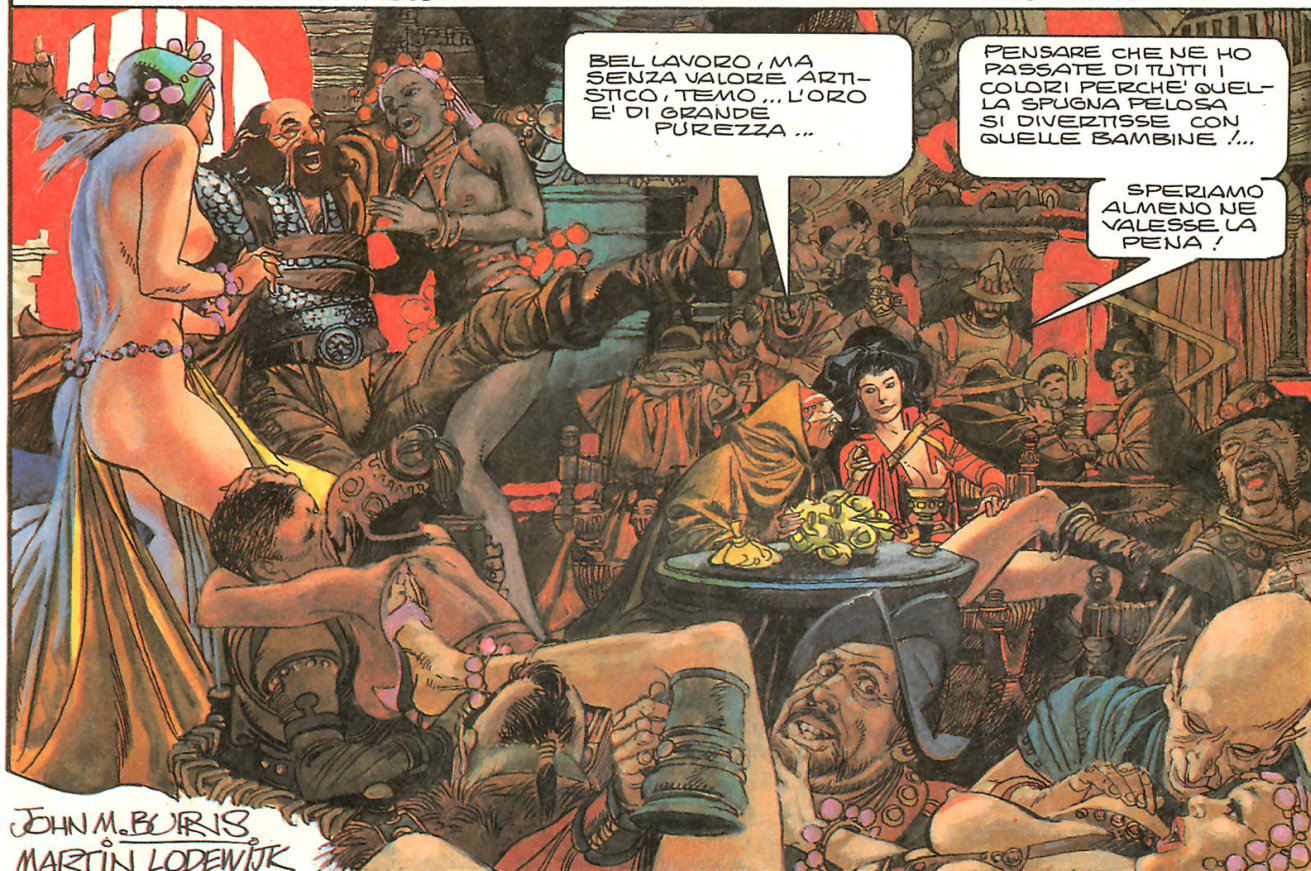
ZETAAAARI!
WALDO!

AAARGH! ECCO LA VENDETTA DI VAUNT ...!
NESSUNO MI RUBERA' LA TUA MORTE!

44

QUEL PEZZO DI CARNE PUTRIDA MI HA SEGUITA FINO ALLA PENISOLA SOMMERSA E RITORNO!
LASCIAMI!
VAUNT UCCIDE!

45

QUELLA NOTTE, LA **SPADA FIAMMEGGIANTE** E' TEATRO DI UNA FESTA DI SBORNIA E DISSOLUTEZZE.

BEL LAVORO, MA SENZA VALORE ARTISTICO, TEMO... L'ORO E' DI GRANDE PUREZZA...

PENSARE CHE NE HO PASSATE DI TUTTI I COLORI PERCHE' QUELLA SPUGNA PELOSA SI DIVERTISSE CON QUELLE BAMBINE!...

SPERIAMO ALMENO NE VALESSE LA PENA!

JOHN M. BURNS
MARTIN LODEWIJK

FINE

LE TERRE CAVE

NOGEGON

DI

LUC & FRANÇOIS SCHUITEN

Non riusciro' mai ad adattarmi a questo mondo bifronte ...
Peccato che Nelle non abbia voluto accompagnarmi in questo viaggio. Siamo talmente forti, insieme.
Ma ora e' troppo tardi. Non c'e' che una soluzione per sfuggire a questo destino eternamente reversibile: il grande salto.

CAPITOLO I

Sì, iperispettore, tutto prova che quei poveretti sono stati vittime di un incidente tecnico... A cominciare dalla simmetria dell'elicoidaggio dell'ispettore "S".
Hum... Ne è sicuro? E lei, Silis, che ne pensa?
Un... Incidente ... Tec... Tecnico... Senza dubbio!

Natan aveva proprio ragione, nonostante tutto la simmetria sarà rispettata. E' impensabile, non ho neanche il coraggio di andargli a dire addio, lui capirà.

Sono venuta ad avvertirla... Lascio Dramard per un'altra Terra Cava.

Di che alloggio è?
1221°. Volevo ringraziare tutti i recettori che mi hanno permesso di ritrovare la traccia della mia amica.

Non c'è di che!
VLAM

Scusi, l'eiettore per il villaggio dei Reietti?
Sta dall'altra parte, fra i quartieri 3773 e 858.

Finalmente rivedrò Olive.

Riprendere la missione dell'ispettore "S" presso i Reietti! Non sara' certo facile ...

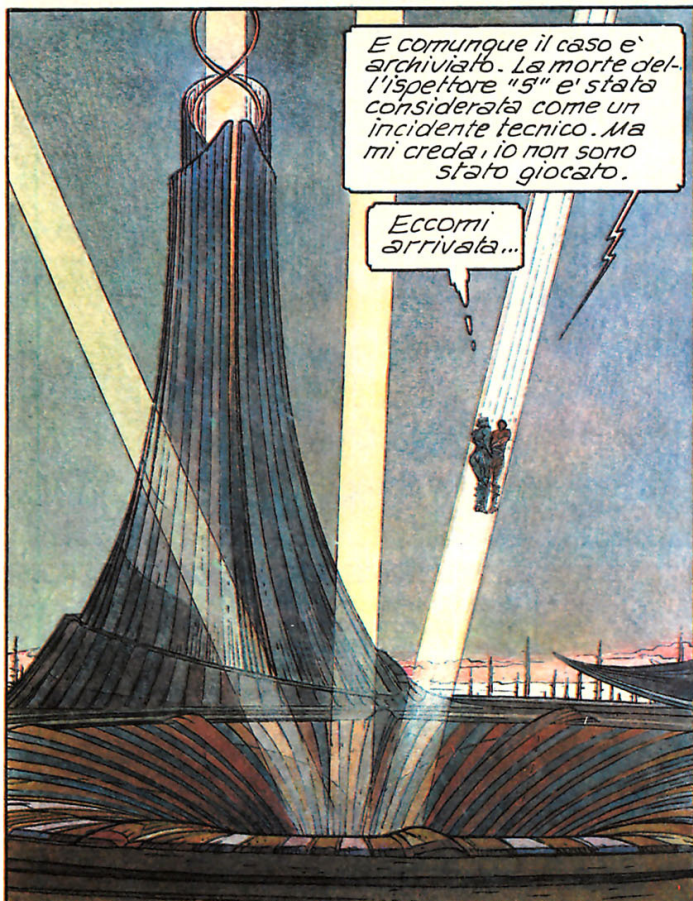
Sono nel mirino dell'perispettore ... c'e' tutto l'interesse che non ci sia un'altra sbavatura!

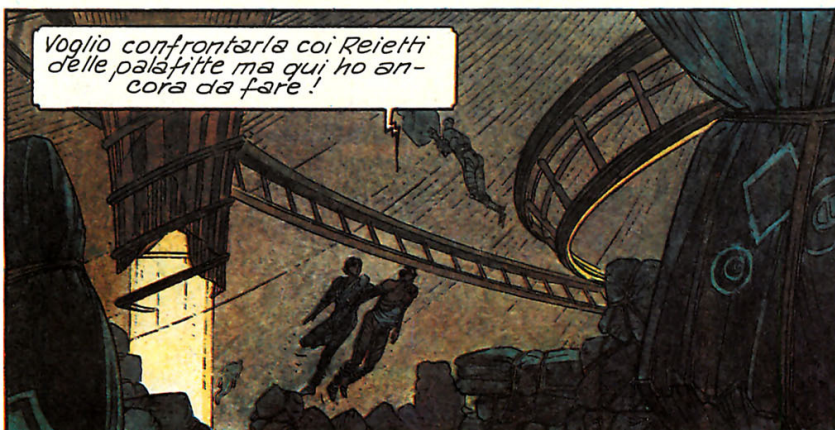
Ehi! Attenta! Guardi avanti!

Oh, scusi!

Mi scusi, non l'avevo vista... Lei e' probabilmente diretto al villaggio dei Reietti, per un'ispezione sul furto di un invio di pacchi.
Kardache! Come fa a saperlo? La mia era una missione segreta.

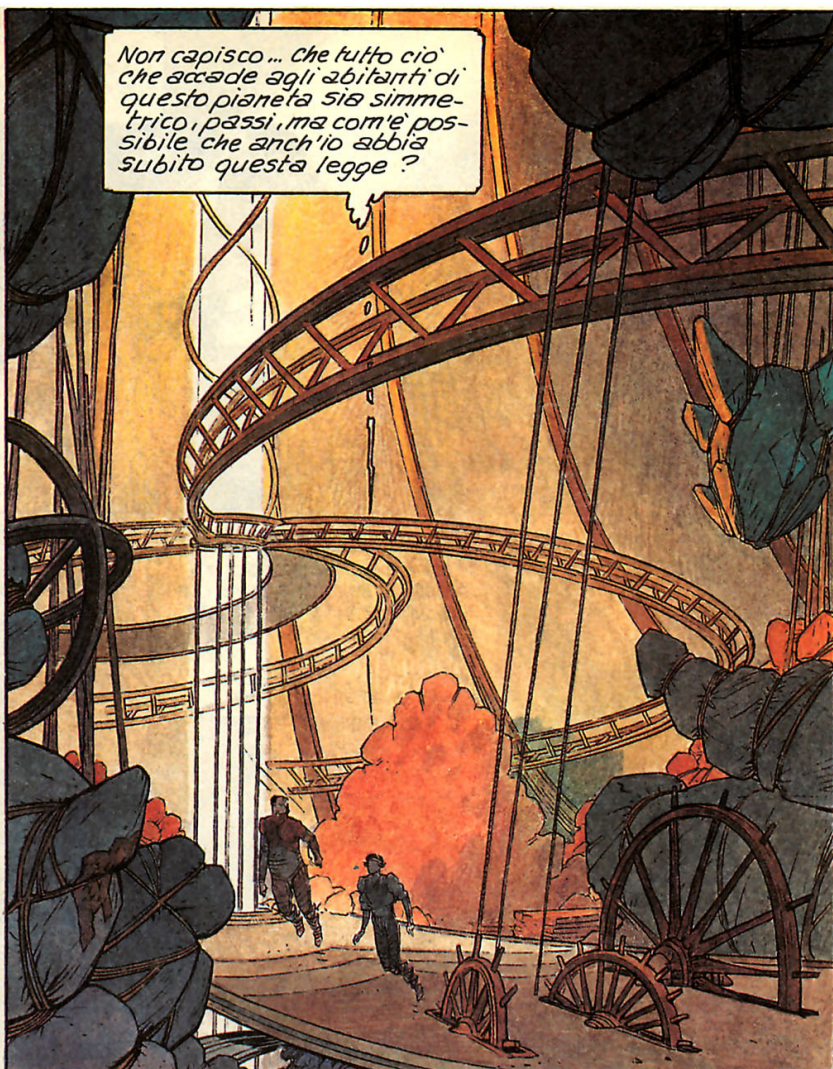
Non c'e' che una spiegazione: lei ha viaggiato qualche tempo fa col mio predecessore, ed e' stata lei a rubargli l'anello di identificazione ... Mi faccia vedere il suo anello!

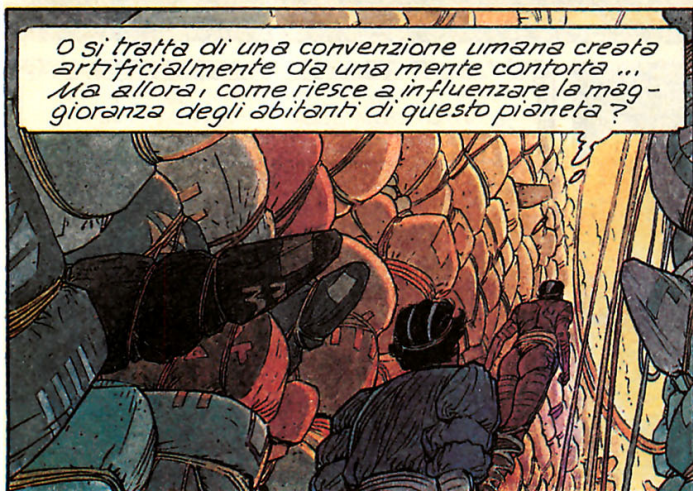
E'un anello turistico ... Sembra conforme ... Niente male! Deve aver manovrato bene!

E comunque il caso e` archiviato. La morte dell'ispettore "5" e' stata considerata come un incidente tecnico. Ma mi creda, io non sono stato giocato.
Eccomi arrivata...

Attenta! Arriviamo!

Voglio confrontarla coi Reietti delle palafitte ma qui ho ancora da fare!

Non ho nulla da temere da tale confronto, dovrebbero succedere le stesse cose di quando sono partita ...

Ecco ... Sono ... di ... ri ... torno ... ve ... L'ave ... vo ... det ... to ...
Sal...vo...final...mente.

Ven ... ga ... con me ... ora ... si ... ste... meran ... no ... tut ... to ... ve ... dra' ...
Gra...zie...Lei...mi... ha... salva ... to ...

Non capisco ... che tutto cio' che accade agli abitanti di questo pianeta sia simmetrico, passi, ma com'e' possibile che anch'io abbia subito questa legge ?

Delle due, l'una : o questa simmetria e' una legge naturale ... Ma allora i recettori di assisti non hanno alcun senso ...

O si tratta di una convenzione umana creata artificialmente da una mente contorta ... Ma allora, come riesce a influenzare la maggioranza degli abitanti di questo pianeta ?

No, non regge nemmeno questa spiegazione ... Io stessa, senza volerlo e perfino senza accorgermene, ho obbedito a quest'ordine ...

E se tutto ciò fosse solo un'illusione, una specie di modifica del ricordo... che ce lo facesse apparire come l'inverso di una cosa che viviamo?

O ancora, poiché tutti i nomi, tutti i numeri che usano, tutte le loro scienze e i loro principi sono basati sulla simmetria, ciò avrebbe plasmato un po' alla volta ogni loro minimo gesto.

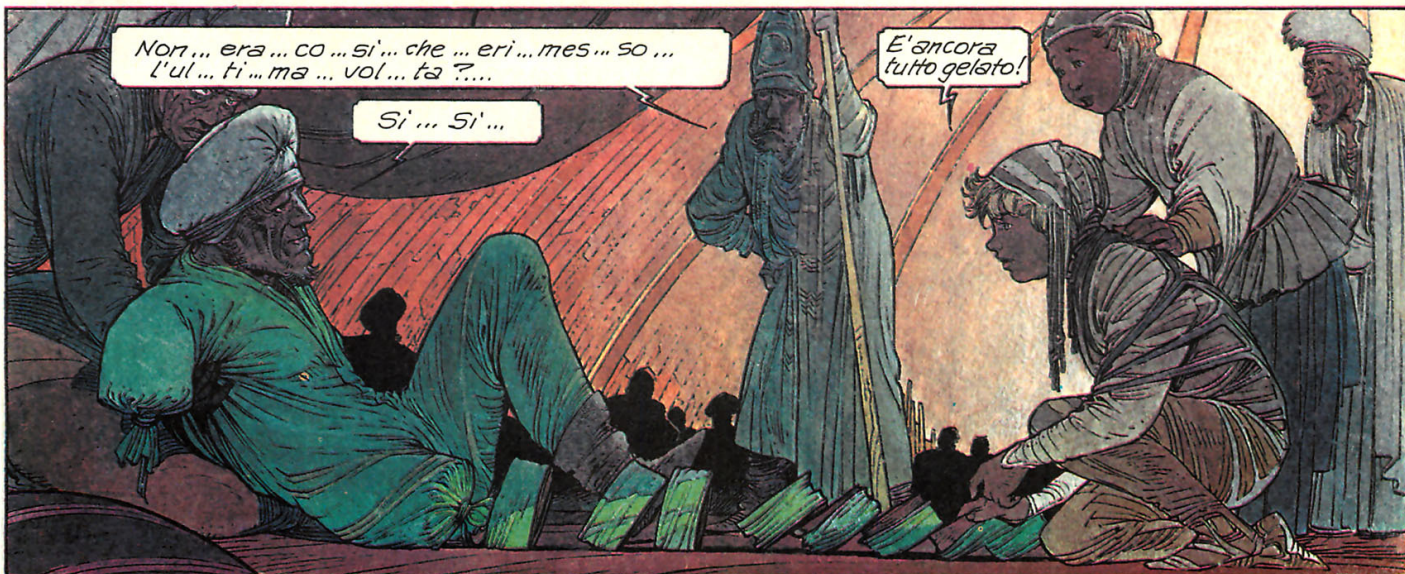
Ecco quattro differenti soluzioni totalmente opposte due a due, un'altra delle loro fottute simmetrie! Non riesco più a pensare diversamente... Questo mondo mi ha completamente contorto la mente. E' proprio ora che me ne vada...

Non... man... ca...

Nes... sun... pez... zo?..

No... no... signo... re...

C'e'... tut... to...

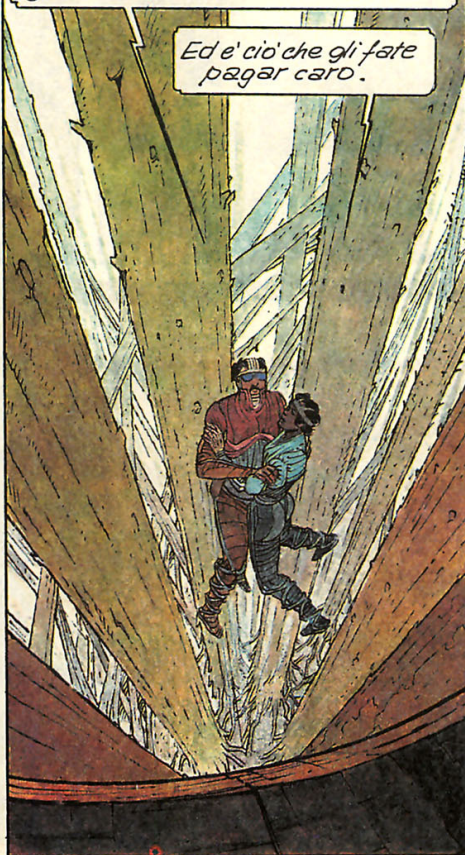
Non... era... co... sì... che... eri... mes... so... l'ul... ti... ma... vol... ta?...
Sì... Sì...
E' ancora tutto gelato!

Su Zara, la mia terra d'origine, noi non abbiamo condizionamenti dovuti alla simmetria. Li c'è una libertà che lei non può nemmeno immaginare.
Lo so. E' quanto pretendono i Reietti.

Perchè non avete mai cercato di integrare questa gente nella vostra società?

Ci abbiamo provato, e per generazioni. I nostri antenati hanno ingenuamente creduto che potessero risolvere quei problemi di simmetria fisica con mutilazioni capaci di ristabilire l'equilibrio... E' stato uno smacco tremendo.

Allora hanno capito che la simmetria è innanzitutto uno stato dello spirito, una questione mentale...

Hanno pensato che al nostro ordine anteriore doveva corrispondere un principio opposto... Il disordine e il caos dei Reietti.

In fondo i Reietti ci hanno guadagnato una certa libertà...
Ed è ciò che gli fate pagar caro.

Attenta! Cercheremo di batterli in velocità!
No! Questo no!

¡¡IIIIIIIIIIIIIIIIIIII
Ma... guar... da.
Perche' l'ha fatto?
O noi o loro, non ha visto?
Guardi, avevo ragione. I pacchi rubati sono tutti qui...
Lei e' pazzo! Non conti più su di me per aiutarla...
?
Addio, ispettore...
E... ades... so... co... sa... faccia... mo... signo... re?...
Oh... la'... la'... la'... la'?...
Oh... la'... la'... la'... la'?...

Sono il superispettore! Sentira' parlare di me ...

Un gruppo speciale sara' ben presto sul posto, io torno a Dramard.

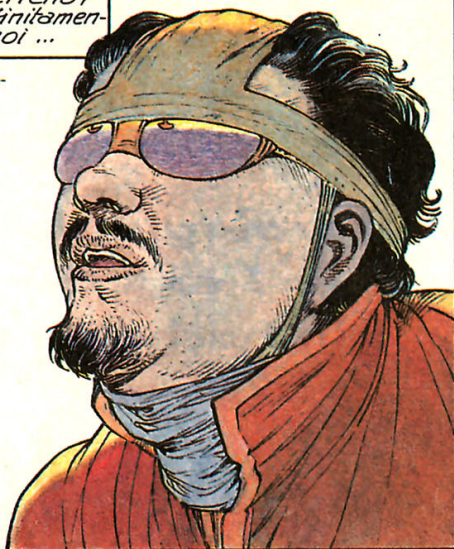
Ero sicuro di riuscire in questa missione. Ne ho mancata una simile qualche tempo fa ...

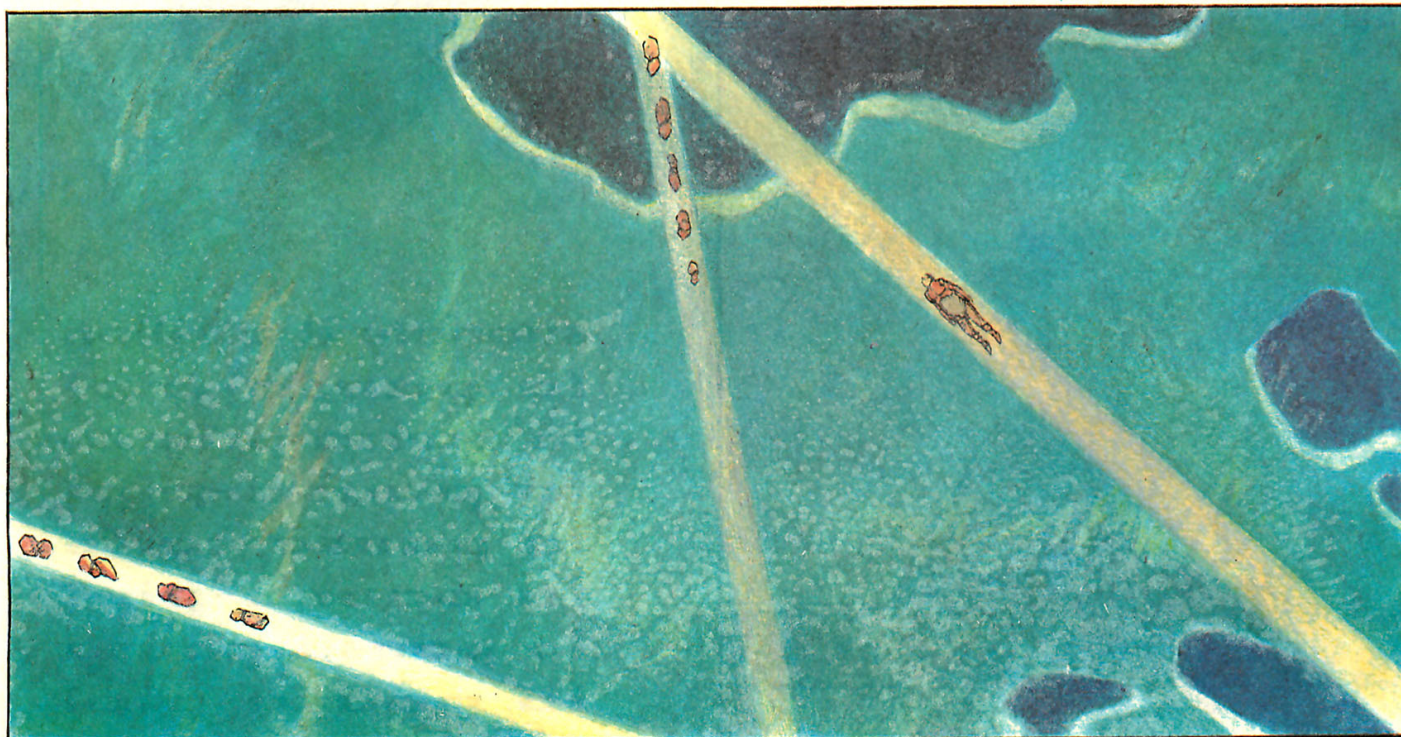
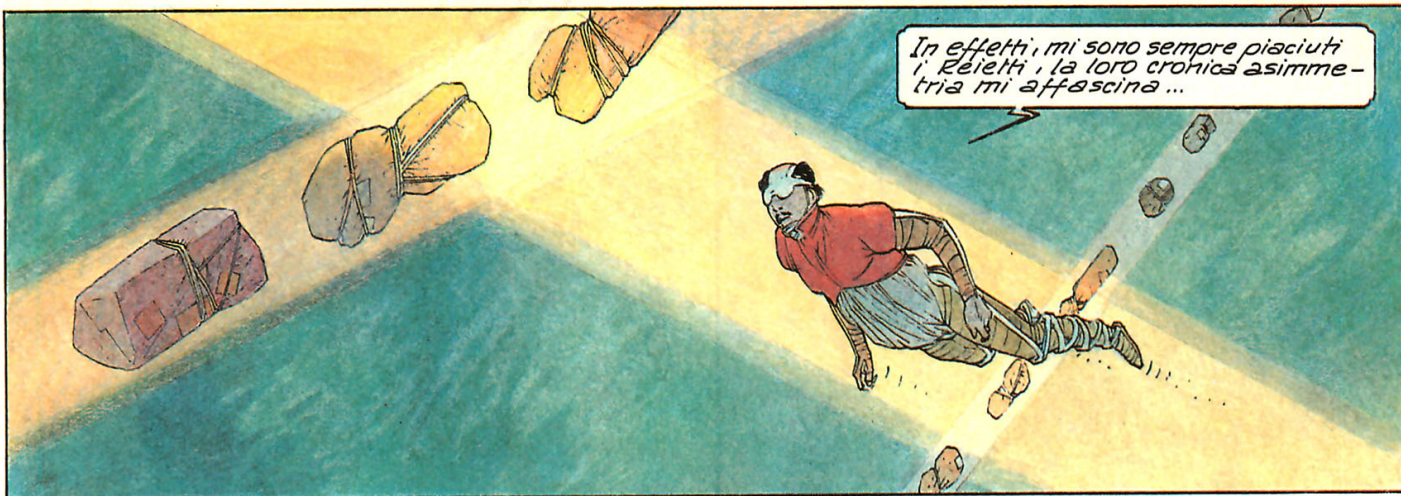
In un certo senso, quella piccola straniera e i Reietti hanno ragione. I nostri assisti limitano l'aspetto avventuroso del nostro mestiere.

Niente e' più noioso che sapere ciò che sta per succederci ...

In effetti, la simmetria e' un principio stupido! E' l'obbligo di ripetere tutto alla rovescia.

E' il raddoppio, la copia dell'originale ...

Nonostante la loro lentezza e inerzia sul terreno, questa gente e' infinitamente piu' libera di noi ...

Ci guadagnero', conoscendoli meglio, sento che andro' li sempre piu' spesso ...

In effetti, mi sono sempre piaciuti i Reietti, la loro cronica asimmetria mi affascina ...

139° periodo, 35° ciclo, 43° lombo

Oggi decido di iniziare un nuovo diario, essendo il precedente rimasto su Nogegon. Non ho piu' la forza di tornare a cercarlo da quel pazzo di Natan. Mi spiace molto di avergli lasciato un oggetto cosi intimo. Dopo un breve viaggio sono arrivata su Vedra, 6° pianeta del sistema Terra Cava. Cio' che piu' sorprende e' quest'opprimente pesantezza. Qui tutto e' pesante. Oggi, Olivilo e' morta ma Olive e' ben viva...

FINE

BUROCRATIKA DI BEB DEUM

HORA HUMANUM EST

COMPAGNI, UN PO' DI SILENZIO. L'ORA E' GRAVE, IL TEMPO E' SOSPESO, L'IMMOBILISMO GALOPPANTE E' IN CAMMINO. SI CERCA DI RITARDARE LA NOSTRA AVANZATA IN MATERIA DI STAGNAZIONE DEGLI AFFARI! LA PARALISI DELLA NOSTRA AZIONE COLLETTIVA SARA' DRAMMATICA PER RISOLVERE IL MENEFREGHISMO DEL MOVIMENTO IN AVANTI CHE SI PRODUCE IN SENO ALLA NOSTRA AZIONE COLLETTIVA PARALIZZATA! E PER FINIRE, LASCIATEMI DIRE CHE...

SI', QUEL COMPAGNO NON HA TORTO. SMETTIAMO DI INTERROMPERLO MA PERMETTETEMI DI ESPRIMERMI: IL MARASMA CHE VEDIAMO INVADERE IL NOSTRO LETARGO COSTITUZIONALE E', SENZA DUBBIO IL FRUTTO DI UN PUGNO DI MANOMISSORI, DI QUALCHE OPERAIO IRRESPONSABILE CHE HA LASCIATO IL SUO POSTO E CORSO COSI' IL RISCHIO DI DESTABILIZZARE LA NOSTRA MENTE ABITUDINARIA, DI FRENARE LA NOSTRA INERZIA! DENUNCIAMO CON FORZA LO SPIRITO D'IMPRESA E L'ATTO INDIVIDUALE ANTIBUROCRATICO!

ECCOMI, ECCOMI, ARRIVO...

NEANCHE PIU' IL DIRITTO DI SODDISFARE UN BISOGNO NATURALE ?!
ZIIP!

EPPURE ALL'ULTIMO PLENUM SI E' DECRETATO CHE BISOGNAVA FARE TUTTO IL POSSIBILE PER IL SOLLIEVO DELL'OPERAIO ...
HUMPF...

KLICKA!
KLICKA!
KLIKTI!
15 E 42 ... SU, GIRATE ...

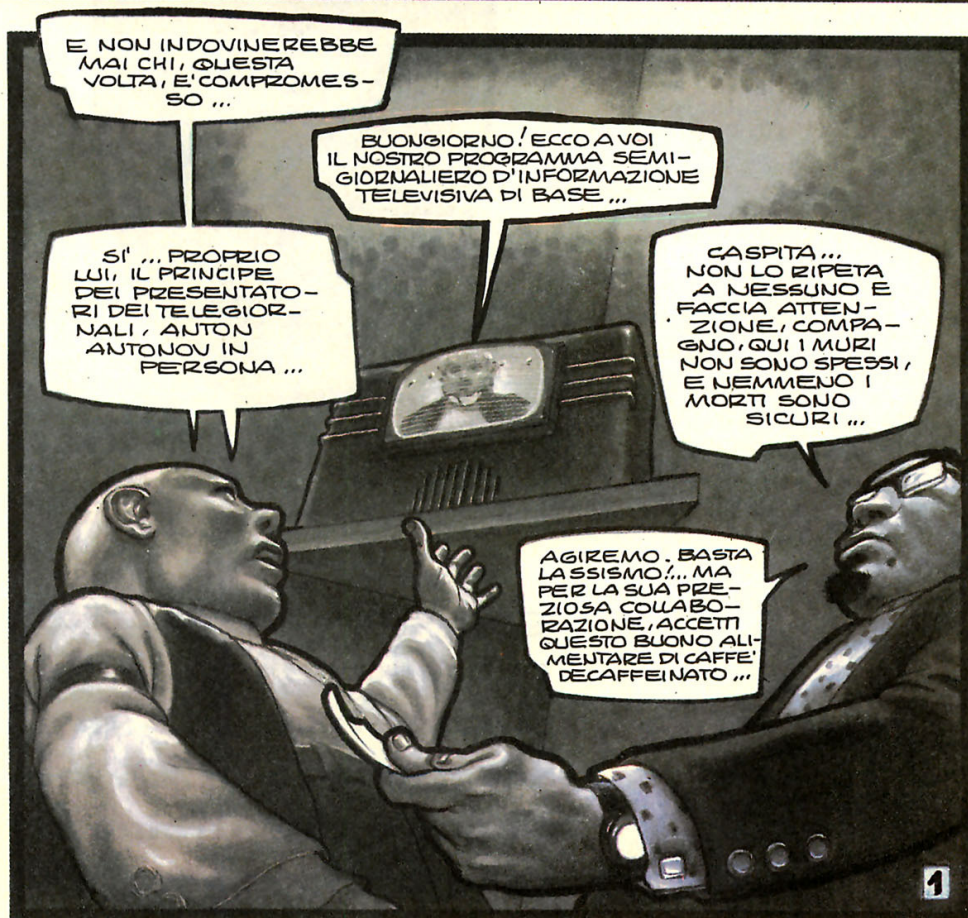
"Andiamo avanti perché regredisce la nostra avanzata in materia di stagnazione". - ***Signor Kala-Kala l'astro che ha raggiunto tutte le vette dello scartafacciume***

B U R O C R A T I K A

effige del signor
Kala-Kala

gettone in nichel
per macchine da caffè
diametro: 2,3 cm
valore: 10 cl
di caffè decaffeinato
zuccherato

BURROCRATIKA DI BEB DEUM

NIENTE BAKCHICH PER ILLICH

IN DIRETTA CON VOI ANTON ANTONOV, CHE VI PRESENTA QUESTA TRASMISSIONE DEL SERVIZIO PROPAGANDA RADIOTELEDIFFUSA E IMPOSTA DAL PRESIDIUM CATODICO.

FRA SETTE MINUTI SARETE DI NUOVO AUTORIZZATI A RIPRENDERE LA VOSTRA ATTIVITA' COSTRUTTIVISTA.
NEL CAPITOLO DELLE MANOVRE FRAUDOLENTE E TRUFFE DI OGNI GENERE, DEGLI ABUSI DI FIDUCIA, MALVERSAZIONI E TRAFFICI D'INFLUENZA, NOI TRATTEREMO OGGI DELLA MASSICCIA CORRUZIONE PRESENTE NELLE NOSTRE AMMINISTRAZIONI.

DELLE MENE SOTTERRANEE CHE PRENDONO IL SOPRAVVENTO, FACENDO ZOPPICARE I NOSTRI UFFICI.

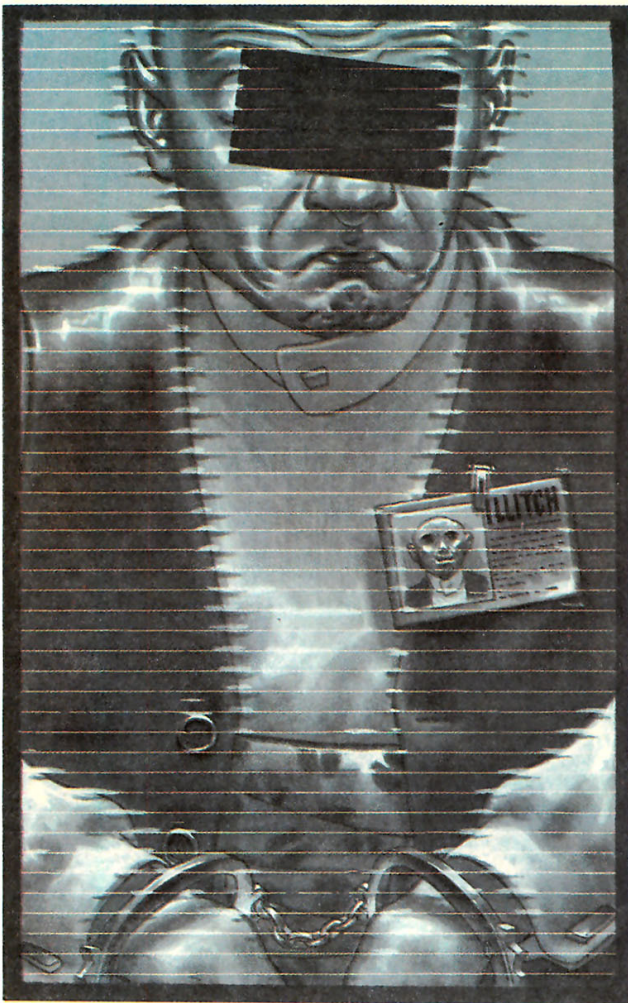
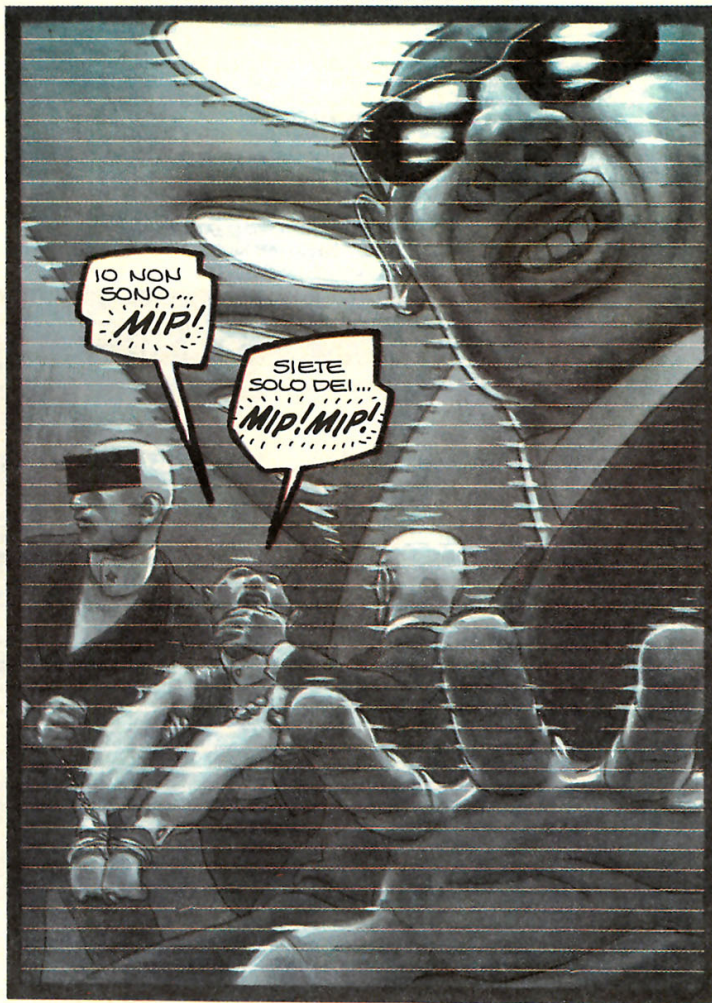
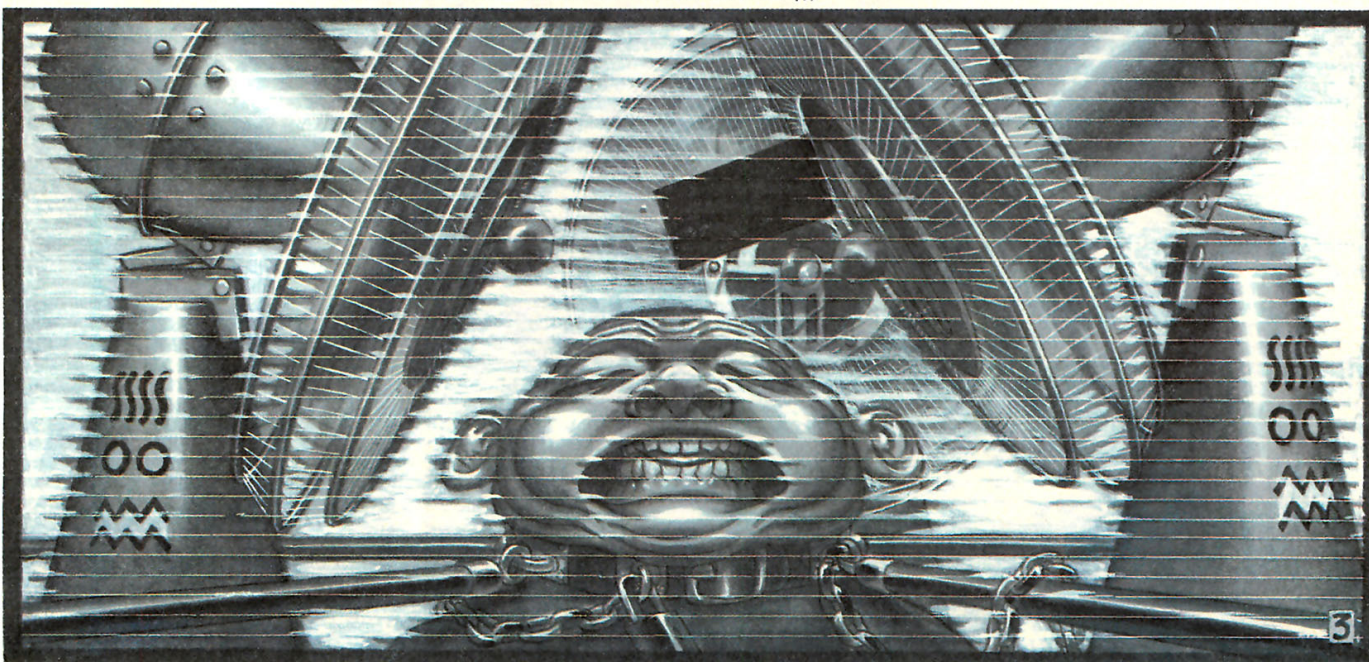
DELLE BUSTARELLE, CHE UNGONO LE RUOTE, FANNO MACCHIE D'OLIO INSOZZANDO L'ONORE DELLA NOSTRA BUROCRAZIA!...
E SENZA ULTERIORI INDUGI, ECCO UN DOCUMENTO, UNA PROVA SCONVOLGENTE REGISTRATA APPENA POCHI MINUTI FA...

GUARDATE... CIO' CHE VEDETE E' STATO RIPRESO IN UNO DEI PUNTI STRATEGICI DELLE NOSTRE AMMINISTRAZIONI...

QUEST'UOMO COL NASO INFILATO NEGLI SCHEDARI CONFIDENZIALI E' LO STESSO CHE, CONTRO INFORMAZIONI SEGRETE...

...STOP, FERMATE L'IMMAGINE... E' LO STESSO UOMO CHE, IN SPREGIO DI OGNI MORALE PENNISTICA, ACCETTA, QUI, DEI SUSSIDI!...

NOI ASSISTIAMO A UNA FLAGRANTE CORRUZIONE DI UN FUNZIONARIO GIURATO E MEMBRO DEL PARTITO BUROCRATICO!... 2

IL FUNZIONARIO-DEVIAZIONISTA, CUI COPRIAMO IL VOLTO PER EVITARE UN TORTO A LUI E AI SUOI CARI, VIENE IMMEDIATAMENTE ARRESTATO DALLE FORZE ANTI-COMPROMESSO ...

VIENE IMMEDIATAMENTE CONDOTTO A UNA SEDUTA DI RIEDUCAZIONE INTENSIVA A BASE DI VENTO, CHE GLI SARA' INSUFFLATO IN OGNI PORO PER SCACCIARE DALLA SUA MENTE MALATA QUALSIASI PENSIERO MALSANO E CONTRO-RIVOLUZIONARIO ...

SI', CARI TELESPETTATORI, LA NOSTRA SOCIETA' E' TALE DA NON DISINTERESSARSI DI NESSUNA DELLE SUE PECORELLE SMARRITE, E DA AVER UGUALMENTE CURA DI QUESTA *"VIPERA A CINQUE ZAMPE"* ALLEVATA IN SENO ALLA MADRE PATRIA. SCOMMETTIAMO CHE ENTRO POCO TEMPO E DOPO QUALCHE SEDUTA DI RAVVEDIMENTO, IL NOSTRO ELEMENTO SOCIALMENTE PERICOLOSO SARA' AUTORIZZATO AD ESSERE REINTEGRATO NEL PARTITO DELLE FORZE PRODUTTIVE ...

MA COME VA VELOCE IL TELEGIORNALE !... MI COMUNICANO IN QUESTO MOMENTO CHE IL NOSTRO BUROCRATE PREZZOLATO E' RIMASTO VITTIMA DI UN'INCREDIBILE FATALITA'... SEMBRA DI SOGNARE, SENTITE UN PO'...

SECONDO CERTE TESTIMONIANZE, AVREBBE PRESO FREDDO, MENTRE SI CALAVA DA UN ALBERO, VESTITO SOLO DI UNA CRAVATTA DI CANAPA ATTORNO AL COLLO... TUTTAVIA, SECONDO ALTRE TESTIMONIANZE, LA BIANCHEZZA DEL SUO COLORE L'AVREBBE FATTO SCAMBIARE PER CARTAPESTA ED EGLI SAREBBE STATO CASUALMENTE LAPIDATO A COLPI DI TORCHIO... QUANTO MAI TRAGICO EQUIVOCO E TRISTE FINE, CON CUI TERMINA LA NOSTRA TRASMISSIONE...

ERA ANTON ANTONOV, OGGI CON UNO DEI SUOI FEDELI REPORTER-INQUISITORI PER INTRATTENERVI SULLA CORRUZIONE, VERA CANCRENA CHE CORRODE I NOSTRI UFFICI. A DOMANI.

DA PARTE MIA, AGGIUNGERO' UN'UNICA COSA, COMPAGNI: BASTA LASSISMO!... SAPPIATE DONARE SENZA CONTARE, DONATE I VOSTRI COLLEGHI, I VOSTRI AMICI, I DONATORI, LA DELAZIONE E' IL VOSTRO DOVERE!

"Bisogna porre un termine alle scadenze delle date limite". - ***Signor Kala-Kala l'innegabile scritturale fra gli scritturali***

FINE DELL'EPISODIO

L'imperatore dei monti pallidi

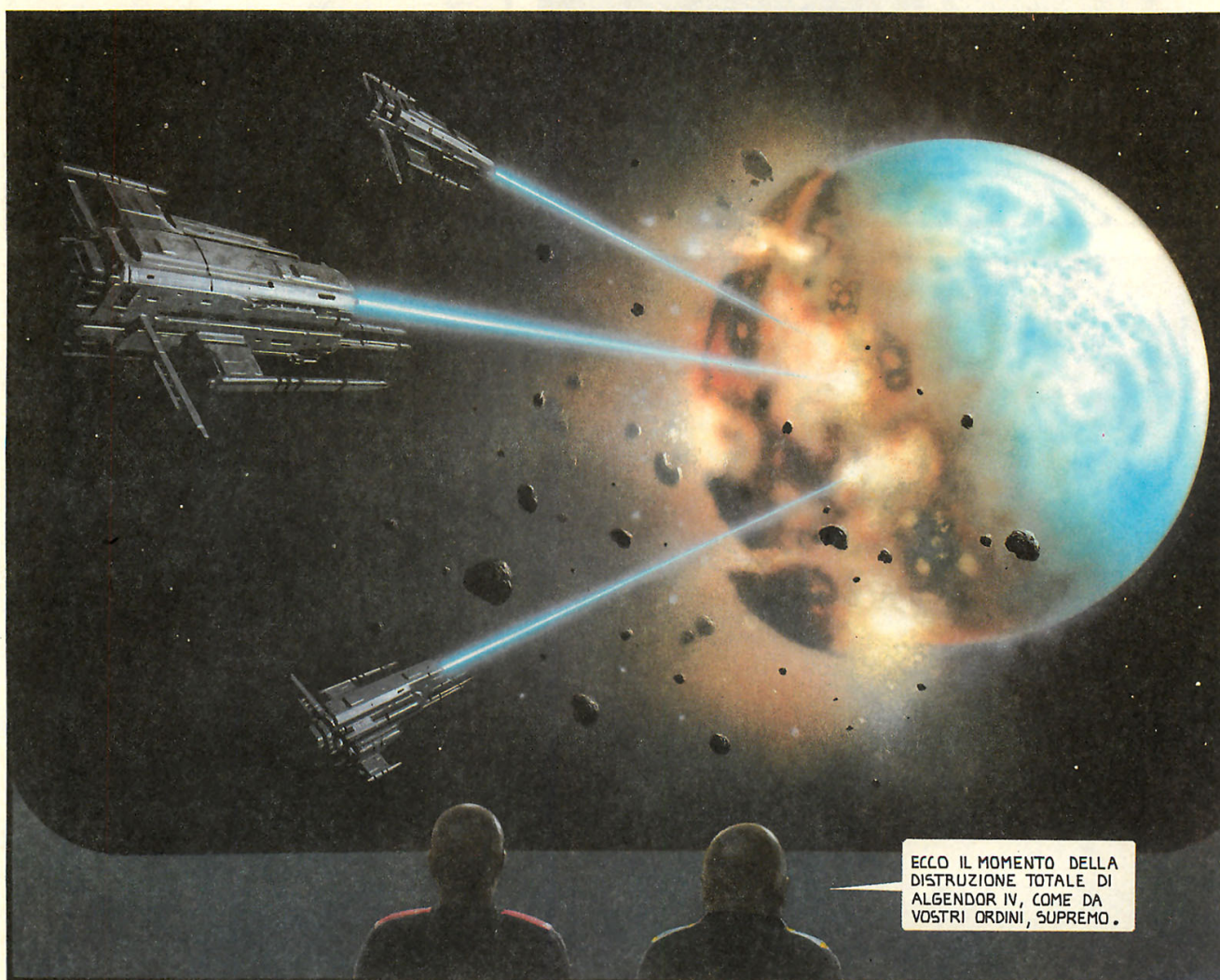
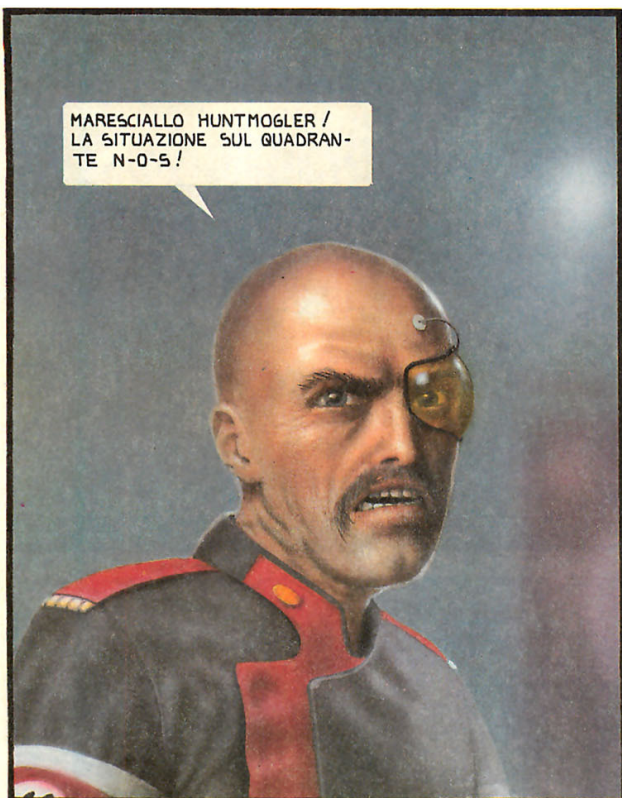
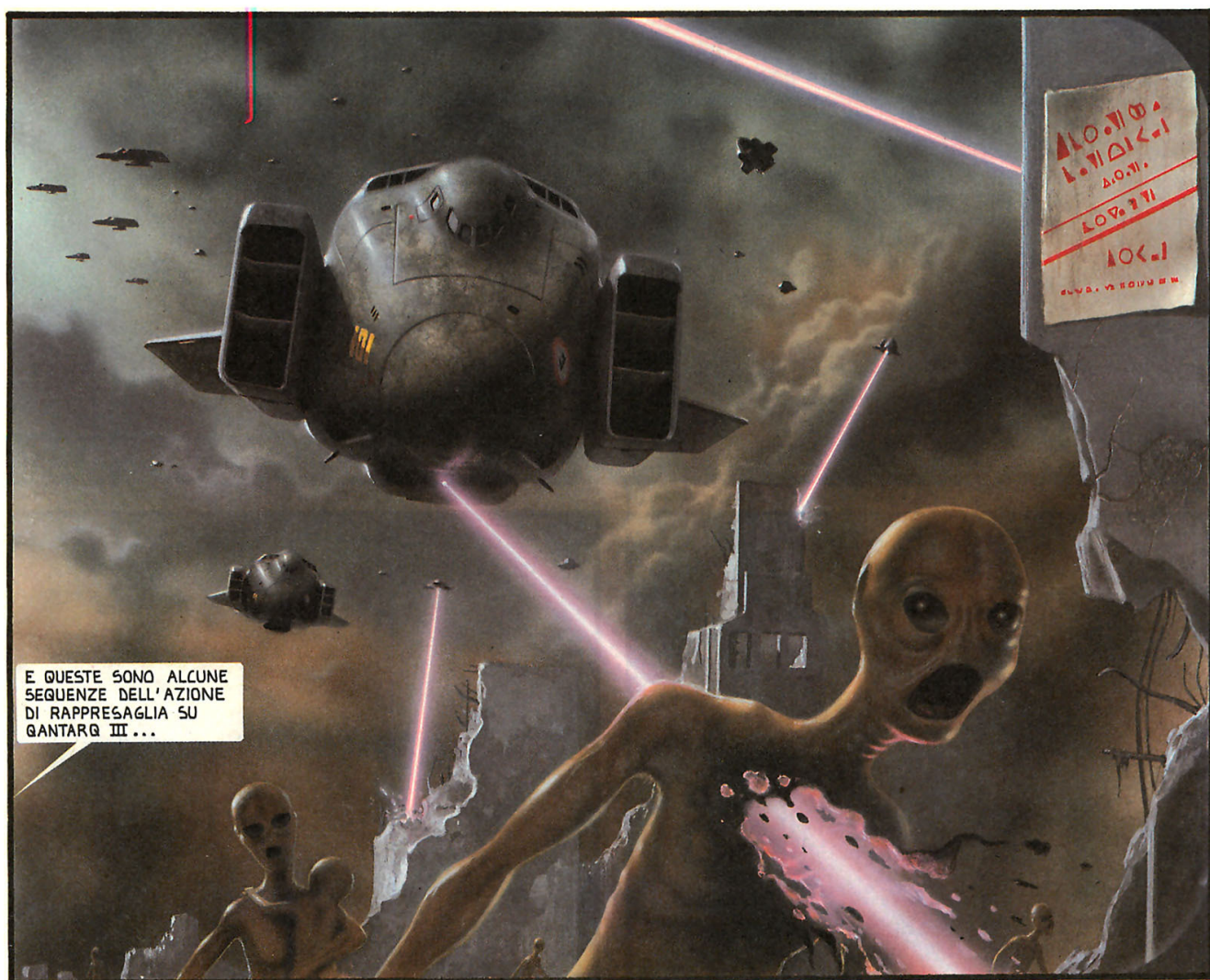
G. BRIATORE
M. PATRITO

QUANTE COSE DA VEDERE _ NON SO DA DOVE COMINCIARE...

SALA OPERAZIONI

E QUI, COSA CI SARA' ?

MARESCIALLO HUNTMOGLER! LA SITUAZIONE SUL QUADRANTE N-O-S!

IMMEDIATAMENTE SUPREMO! HO PRONTE LE REGISTRAZIONI DA PROIETTARE.
SI MUOVA, ALLORA!
ECCO IL MOMENTO DELLA DISTRUZIONE TOTALE DI ALGENDOR IV, COME DA VOSTRI ORDINI, SUPREMO.

E QUESTE SONO ALCUNE SEQUENZE DELL'AZIONE DI RAPPRESAGLIA SU QANTARQ III...

PAPA' !

CENTRO STORICO

ANDIAMO SUBITO VIA, PAPA'! QUI C'E' UN TIRANNO FEROCE E SANGUINARIO. HO PAURA, TORNIAMO A CASA!

OH, SCOMMETTO CHE HAI VISTO FLUSSDOM!

CHI ?

MI DISPIACE CHE TI SIA SPAVENTATO, DHAREQ, MA ORMAI POSSIAMO RIDERCI SOPRA...

MONTE BIANCO

...MA ADESSO VIENI: HO PRENOTATO PER TUTTI E DUE LA PRIMA LEZIONE DI UN ANTICHISSIMO SPORT CHIAMATO "SCI"!

FINE

GOGANGS!!

GOGANG 03:14

Le gogangs sono bande motociclistiche, anarchiche e terroriste del 21º secolo. Chicago ha due gogangs: i Warlord Genetici e i Mutanti Etici.
Fino all'arrivo di Reuben Flagg, le bande impazzavano ogni sabato sera, rese feroci dai subliminali presenti nel loro spettacolo televisivo preferito – Bob Violence™ .

.... **Chicago Plexus Ranger Reuben Flagg sventa dirottamento; ex-vidstar marziana dice, «tutto in un giorno di lavoro».**

RANGER FLAGG, C'E' QUALCOSA DI VERO NELLE NOTIZIE CHE COLLEGANO QUESTO DIROTTAMENTO...
...CON LA SEQUELA DI MUTILAZIONI ANIMALI NEL MID-WEST?
NON MI E' POSSIBILE DIRLO.
LEI HA CONFISCATO UNO STENDARDO...
SI', UN'IMITAZIONE DA POCO DI UNA BANDIERA DEI TRIFOGLI NERI.
PUO' PRESENTARCI ALCUNI DEI SUOI COLLEGHI IN QUESTA OPERAZIONE DI POLIZIA?
CERTAMENTE, C.G., MARAKOVA.
SALVE A TUTTI! CIAAAO, PAPI!
MEDEA!
E QUESTI SIGN...
NIENTE RIPRESE.
GRAZIE, RANGER FLAGG.
SOUTHERN COMFORT!
PART 2
POCO PIU' TARDI.
SUPERSONICO QUARTO MONDO OTTO... BRASILIA. ORA.
E' IL TUO, MEDEA. PRESENTATI AL RANGER CAPO GOLEM A ELDORADO.
BILL, VOGLIO CHE RINTRACCI QUEL SEGNALE NON APPENA SEI ARRIVATO. CI RISENTIAMO MERCOLEDI'.
DOVREBBE ESSERE UN LAVORO DAVVERO INTERESSANTE.
RICK.. RICK... GUARDA... REUBEN FLAGG...
UH, NO... E' TROPPO BASSO...
SEMBRERESTI BASSO ANCHE TU, ACCANTO A QUEGLI ANELLI MANCANTI...
QUELLI SONO PRETI...!
SI', TI FANNO CONFESSARE A FORZA DI BOTTE.
MEEP MEEP MEEP
SKYCAP
LA PARTITA E' ALLE DUE DI NOTTE. A CHE ORA VENGO A PRENDERTI?
WHOA... TU DEVI ANDARE A UNA PARTITA DI PALLACANESTRO... MA IO DEVO FARE UN PRECISO, DETTAGLIATO, DIAGRAMMATO RAPPORTO...
...DA DARE A QUARTOMONDO. L'I.A.B. E' AL MINISTERO DELLA SICUREZZA INTERNA...
ALLE NOVE DI DOMANI MATTINA.
QUANTO A TE...

RANGER FLAGG, C'E' QUALCOSA DI VERO NELLE NOTIZIE CHE COLLEGANO QUESTO DIROTTAMENTO...
...CON LA SEQUELA DI MUTILAZIONI ANIMALI NEL MID-WEST?
NON MI E' POSSIBILE DIRLO.
LEI HA CONFISCATO UNO STENDARDO...
SI', UN'IMITAZIONE DA POCO DI UNA BANDIERA DEI TRIFOGLI NERI.
PUO' PRESENTARCI ALCUNI DEI SUOI COLLEGHI IN QUESTA OPERAZIONE DI POLIZIA?
CERTAMENTE, C.G. MARAKOVA.
SALVE A TUTTI! CIAAAO, PAPI!
MEDEA!
E QUESTI SIGN...
NIENTE RIPRESE.
GRAZIE, RANGER FLAGG.
2
POCO PIU' TARDI.
SUPERSONICO QUARTO MONDO OTTO... BRASILIA. ORA.
E' IL TUO, MEDEA. PRESENTATTI AL RANGER CAPO GOLEM A ELDORADO.
RICK.. RICK... GUARDA... REUBEN FLAGG...
UH, NO... E' TROPPO BASSO...
SEMBRERESTI BASSO ANCHE TU, ACCANTO A QUEGLI ANELLI MANCANTI...
QUELLI SONO PRETI...!
SI', TI FANNO CONFESSARE A FORZA DI BOTTE.
BILL, VOGLIO CHE RINTRACCI QUEL SEGNALE NON APPENA SEI ARRIVATO. CI RISENTIAMO MERCOLEDI'.
DOVREBBE ESSERE UN LAVORO DAVVERO INTERESSANTE.
MEEP
MEEP

RN COMFORT!
PART 2
LA PARTITA E' ALLE DUE DI NOTTE. A CHE ORA VENGO A PRENDERTI?
WHOA... TU DEVI ANDARE A UNA PARTITA DI PALLACANESTRO ... MA IO DEVO FARE UN PRECISO, DETTAGLIATO, DIAGRAMMATO RAPPORTO...
... DA DARE A QUARTOMONDO. L'I.A.B. E' AL MINISTERO DELLA SICUREZZA INTERNA...
ALLE NOVE DI DOMANI MATTINA.
QUANTO A TE...
SKYCAP

RILASSATI. FATTI UN PISOLINO FINO ALLA PARTITA.
IO DEVO ANDARE... STARAI BENE?
CRYSTAL, MI STAI NAUSEANDO... SONO UN UOMO ADULTO!
A PIU' TARDI, CAPITANO.
FRATELLO SHLOMO-COME...
NO, NO... COSO.
SEI SICURO...?
VIA, CRYSTAL. VIVO A CHICAGO... QUANTO TERRIBILE PUO' ESSERE L'AVANA?
FORZA, SNO-CONE. ABBIAMO DA FARE.
BOJEMOI... ALLORA E' QUESTO L'ODORE DELLE MASSE, QUESTO NON C'E' NELLE VIDEOCASSETTE...!
E GIA'... LEI E' DI MARTE.
SE VUOLE IL TRAFFICO... DOVREBBE VEDERE NEW YORK NEL WEEK END. WHEW!
LEI E' DI NEW YORK?
NEW YORK, CHICAGO, L.A. ... COMUNQUE ORA SONO QUI!
NON AVEVO IDEA CHE IL SENTIMENTO ANTI-AMERICANO...
...FOSSE COSI' ISTITUZIONALIZZATO.
YANQUI GO HOME!
E' SOLO UN QUARTIERE. DOVREBBE VEDERE I GRAFFITI NEL QUARTIERE RUSSO... WHOOOF!
4

IN BREVE, ALLA CANONICA DI SAN BERILLO IL SALTATORE *
CI VEDIAMO STASERA, FLAGG.
FORZA... LA LASCERO' AL SUO HOTEL...
VORREI SGRANCHIRMI UN PO'... MI MANDI NELLA DIREZIONE GIUSTA E ANDRO' A PIEDI.
NON LO FAREI SE FOSSI IN LEI.
* FACCIATA PER BLITZ. CORP. SUCCURSALE AVANA.

QUEL SUO VID-SHOW E' MOLTO SEGUITO QUI... MOLTO CONTROVERSO.
E ALLORA?
META' DELLA POPOLAZIONE LA UCCIDEREBBE PER "IMPERIALISMO CULTURALE YANQUI".
L'ALTRA LA FAREBBE A PEZZI PER LUSSURIA.
IL SUO VOLTO E' MOLTO NOTO... VEDE?

REUBEN FLAGG ES
MARK THRUST!!
CE NE SONO A DOZZINE IN TUTTA LA CITTA'... E AL TRAMONTO SI ACCENDONO TUTTI. CAPITO CIO' CHE INTENDO?
CAPITO.

TRAMONTO...
SONO UN ATTORE...
LE NOTE DEL PLEX MI DESCRIVONO COME "PIENO DI RISORSE E CALCOLATORE"...
CREDO CHE UN TIPO COSI'...
...DOVREBBE RIUSCIRE A SVAGARSI...
...SENZA PERDERE PARTI VITALI CONTRO NEMICI O FANS.
DICONO CHE GLI ABITI FANNO L'UOMO...
5

UN PO' DI GEL SUL PETTINE...
E UN DECISO CAMBIO DI STILE NEL VESTIRE...
...DOVREBBERO SERVIRE ALLO SCOPO.
NATURALMENTE GLI OCCHIALI, I BAFFI FINTI E L'ANDATURA ZOPPICANTE NON GUASTANO.
BINK
A XITA XITA XITA XITA XITA XITA XITA XITA XITA XITA XIT
A DONDE, BOSS?
BASSIFONDI...
SPOGLIARELLO YANQUI-ANGOLO SIEGEL E FRUIT.
BENJAMIN SIEGEL BLVD
UNITED FRUIT AVE.
CON BASSIFONDI NON INTENDEVO...
SILENZIO CANE, YANQUI...
DIETRO L'ANGOLO...
BOJEMOI!!
6

AMAZONS IN LOVE!!
SLAVES
Lifelike cause it is
MIDGET RACING- NO WAITING
2 MUCH FUN!
XXXX
HOTEL ROLAND
De SADE'S
FUN CITY
NOT FOR CHIL
HOLOCAUS ON ICE
WANS
DICIOTTO INTERCREDITI PER...
NE AVRAI SEI.
TERRÒ IO IL RESTO INVECE DI SPACCARTI LA FACCIA PER QUELLA BATTUTA, "CANE YANQUI".
VA'...
O LA VERA BATTUTA COMINCIA ORA.

GRAZIE, SEÑOR!
NOVELTIES
FANTASTICO!
EHI... ALTO, BRUNO È INDECENTE! OFFRI DA BERE A UNA RAGAZZA?
?
SOLO PER TE, ABBIAMO UNA TRIPLA OFFERTA INCREDIBILE...
SÌ, UN RUEBEN SANDWICH, EH?
CHE NE PENSI?
NON MOLTO...

SPIACENTE, SIGNORE...
...NON DICO CHE NON SONO TENTATO...
...MA HO UN IMPEGNO ALLE DUE...
Cherry Picker
O.K., RAGAZZE...
JACKPOT
7

TAGLIAMO IL *PUPO!*
E' *VELOCE,* SHIRL...
SIAMO *SEMPRE* TRE CONTRO *UNO*, FORZA *"UNITED FRUIT"*...
SSSSSSSSSSSSSSSNIK

IMPROVVISAMENTE...!
NO, NON DURANTE IL MIO TURNO!
FILIAMO. E' IL POLIZIOTTO DELL'HOTEL.

3:01 a.m.
LA PALLACANESTRO E' UNA PASSIONE TRAVOLGENTE ALL'AVANA...
E UNA PARTITA TRA UNA SQUADRA AMERICANA DI PRIMA CATEGORIA E I PORTABANDIERA LOCALI, RIEMPIE L'ARENA SOTTERRANEA DI FOLLA...
VISITORS 96 HALFTIME HOME 37
UNA FOLLA COMPOSTA DALLA CREMA DELLA "SOCIETA'" DELL'AVANA.
LA CREMA STA MONTANDO.
SE LA PALLACANESTRO E' UNA PASSIONE, SCOMMETTERCI SU, E' UN'OSSESSIONE...
MA NON E' DIVERTIMENTO GARANTITO.

NELLO SPOGLIATOIO DEGLI OSPITI...
CI STANNO COPRENDO DI FALLI... DEATHW... EHM, JULES.
GIA'! E LI STIAMO MASSAGRANDO LO STESSO!
E SONO CONVINTO...

...CHE DOBBIAMO MOLTO AL RANGER FLAGG...
...PER AVERCI TOLTO QUELLA ROBACCIA E AVERCI DATO CARNE VERA.
GRAZIE, JULES... VOI RAGAZZI VINCETE STANOTTE...
E LA BLITZ CORP. OFFRIRA' DI TUTTO!
9

POCHI MINUTI DOPO, GLI SKULL CRUSHERS RIENTRANO IN CAMPO, SEGUITI DAGLI AVANA GUANTANAMERAS... CON UNA DIFFERENZA...
EHI! DOV'E' SCRITTO NELLE REGOLE CHE...
L'ALTRA SQUADRA GIOCA IL SECONDO TEMPO...
CON MARTELLI JAI ALAI ?!
CALMATI, TINY, CI PENSO IO...
LO FARO' IO...

YO... CAPO... A CHE GIOCO GIOCHIAMO? QUESTA E' PALLACANESTRO, NON JAI ALAI.
NO HABLO INGLES... PERO SI... ES JAI ALAI...
TINY..!

OH, DIO, TINY!

HO DETTO CHE E' PALLACANESTRO NON JAI ALAI!
NO HABLO INGLES...
TE LO DO IO "NO HABLO INGLES!"

ROOOOAAAARRRRRRRRRRRR!
BAP!
JULES, QUELLO ERA L'ARBITRO REGOLARE?
NO, ONORARIO...
FANTASTICO. TINY HA APPENA PICCHIATO IL SINDACO DELL'AVANA.
INUTILE DIRLO...
10

LA FOLLA IMPAZZISCE!
C'E' UN SOLO MODO PER USCIRE DI QUI TUTTI INTERI...

ROAR
...ED E' ARRIVARE ALLO SPOGLIATOIO.

QUESTE PORTE SI CHIUDONO DALL'INTERNO...
CI VORREBBE QUALCOSA DI PIU' DI DIECI KILOTONI PER SUPERARLE!
KLANNG!

POCO DOPO...
CERTO... PER ESSERE SCOPERTO IN UNA COMPAGNIA SPORTIVA ILLEGALE!
CREDIMI, REUBEN... SARAI PIU' AL SICURO QUI.
JULES... HO UNA CARRIERA. PREFERISCO RISCHIARE.

"IN STRADA..."
CHE IDEA STUPIDA.
QUESTA GENTE PRENDE I PROPRI SPORT...
...E LE RISSE...

...MOLTO SERIAMENTE. PROVIAMO QUESTA...
LARGO A UN PLEXUS RANGER...!
EHI, CISCO-PLEXUS RANGER...
MAGNIFICO!
11

ROMPIAMO IL CULO ANCHE A LUI!
?!?
OONFF..?!
PRESO... DAGLIELE, CISCO...
STO ARRIV...
WHUMPF!
FORZA... NON POSSO TENERLO...
A LUI... UNNGGGK...!
PAF
PAF
PUNCK!
GRAZIE. PERCHE' NON L'HA FATTO PRIMA?
BE', SEÑOR FLAGG... E' COSI'...
QUANDO UN GORILLA FA UNA PRESA DELLA MORTE SULLA TUA GROPPA...
...LE ARTI MARZIALI SONO L'ULTIMA COSA A CUI SI PENSA.
TU!
12

"NED BEAUMONT"... O "TOM SLICK"...?
SAM LOUIS OBISPO. AL SUO SERVIZIO...
ARRIVA LA LEGGE LOCALE...

NON FARA' BENE AL SUO FUTURO ESSERE VISTO CON QUESTA FOLLA IN GENERALE...
O ME IN PARTICOLARE.
FORZA, HO QUI IL MEZZO.
UNA MOTO DELLA POLIZIA..!

MOLTO SAGACE, AMICO AMERICANO. NOTI LA VOLONTA' PUBBLICA DI FARE LARGO...?
DOV'E' IL MIO PORTAFOGLI... E DOVE DIAVOLO STIAMO ANDANDO?

DA ME. MI ASPETTA UNA RICCA SOZZONA DI BRASILIA...
...E LEI PORTA SEMPRE UN'AMICA. QUANTO AL TUO PORTAFOGLI...
L'HA PRESO CISCO.

SAI... I TRAVELLER CHECK PORTANO UN'ECCESSIVA TENSIONE NELLA MIA VITA.
CAPISCO.
ECCOCI... VILLA OBISPO.

VORREI TENERE SEGRETO IL MIO VERO NOME...
OKAY. LA BIONDA E' TUA... E UN'ALTRA COSA...
13

QUESTA SETTIMANA SONO DOMINATRICI.
LEI PAGA L'AFFITTO...
PADRONA VERONIKA... PADRONA BETTINA... PERMETTETEMI DI PRESENTARVI...
HMMM... E TU?...
PETE ZARUSTICA.
IN GINOCCHIO, CANE!
SI', PADRONA VERONICA.

QUESTO E'UN PO' IMBARAZZANTE... BETTINA, VERO?
PADRONA BETTINA, FECCIA.
HAI SPORCATO QUESTO PAVIMENTO...
PULISCIMI LA VIA...
...CON LA LINGUA.
UH?! A DIRE IL VERO, IO...

HO PASSATO UNA BRUTTA...
IN GINOCCHIO!

SMETTILA!
LINGUA SUL PAVIMENTO...

HO DETTO SMETTI, DANNAZIONE!
WHAP!!!

VA' AL DIAVOLO, DOLCEZZA!!
BEL COLPO, ZARUSTICA... E NON PREOCCUPARTI.
14

BETT NON PORTA MAI RANCORE.

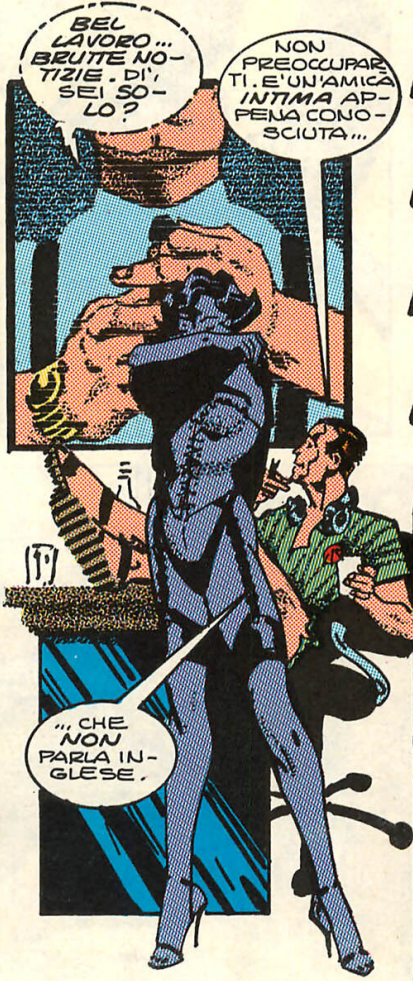
IL GIORNO DOPO ...
RIPARATI E RICARICATI GLI ELEMENTI DI CARBURANTE ...
RIFORNITO IL SUO BAR DI FOREIGNADE TM (1/2 DRIDOXINA - 1/2 AFRODISIA ... TI METTE IL CERVELLO IN NAFTALINA E LE GONADI IN MOTO) ...
CANCELLATA OGNI PROVA ESTERNA DEL DIROTTAMENTO ...
LA QUARTO MONDO RAYMOND LOEWY COMPIE L'ULTIMO TRATTO DEL SUO VIAGGIO.
DIO, TI PREGO ... LASCIAMI MORIRE.

TI AVEVO DETTO DI RESTARE CON LA SQUADRA ...
SI' ... MA HO PASSATO UNA SERATA COSI' BELLA E STRANA CHE ...
PUO' ESSERE ... MA SEMBRI ...
EEP

UNO STRACCIO ?
GIUSTO.
BOJEMO! ! TI SEI DAVVERO DIVERTITO TROPPO LA SCORSA NOTTE. BEVI QUESTO ...
EEPMEEPME

SMETTI DI URLARE, CRYSTAL. COS'E' ?
RIMEDIO TROTZKISTA PER IL MAL DI TESTA ...
STEWARD
VODKA E DR. PEPPER.

YAARGH ... E' TERRIBILE !
VERO ? E NON FUNZIONA NEANCHE.
TI SUGGERISCO DI FARTI UNA BUONA DOSE DI SONNO STASERA ...
15

"ARRIVIAMO A BRASILIA A MEZZOGIORNO DI DOMANI."
... CHE FLAGG ARRIVA NELLA SUA STANZA D'ALBERGO AL PLEXMALL ELDORADO, DOVE...
ED E' CIRCA ALLE 15:00 ... DOPO AVER PORTATO GLI SKULLCRUSHER ALL'OSTELLO DI SAN BERILLO IL SALTATORE E DOPO I SOLITI ERRORI CON I BAGAGLI E LE PRENOTAZIONI...
DEVO DIRE, REUBEN, CHE TI SBAGLIAVI DI GROSSO SUL MIO ACCENTO...
SEMBRA CHE TROVINO AFFASCINANTE IL PORTOGHESE CON ACCENTO INGLESE.
MAGNIFICO, BILL... E I SUBLIMINALI?
NATURALMENTE. SCUSA.
NON C'E' DUBBIO CHE VENGANO IMMESSI IN BOB VIOLENCE DA QUI...
... E L'INDAGINE DELLA SCORSA NOTTE HA CONFERMATO UNA COSA...
I SEGNALI HANNO ORIGINE ALL'INTERNO DELLA CITTA'!
2031
BEL LAVORO... BRUTTE NOTIZIE. DI', SEI SOLO?
NON PREOCCUPARTI. E' UN'AMICA INTIMA APPENA CONOSCIUTA...
... CHE NON PARLA INGLESE.
SPERO SIA COSI'.
DEVO ANDARE, BILL, ADUNATA...
TI CHIAMO STASERA.
16

COSI', MENTRE FLAGG... INSIEME AD ALTRE CENTINAIA DI PLEXUS RANGER ...PERCORRE L'ELDORADO... A MOLTI PARE DI RICONOSCERLO...
MA MOLTI RANGER HANNO RISERBO...
EHI..."MARK THRUST!"
UH?!
DOPO TUTTO, LA SUA OLOIMMAGINE ATTACCA ANCORA IL CRIMINE, IL TERRORISMO E LE PIU' ABERRANTI FORME DI DEVIAZIONE SESSUALE, OGNI SETTIMANA SU NEXUS 86.

RANGER CAPO GOLEM! E' UN PIACERE VEDERLA. DA QUANTO...
TRE ANNI FA... IL MIO ULTIMO ANNO COME CONSULENTE TECNICO...
E CHIAMAMI EMMETT... NIENTE CERIMONIE QUI.

GENTE... VI PRESENTO REUBEN FLAGG... L'UOMO CHE HA ROMANZATO LE MIE PRODEZZE E HA FATTO LA MIA CARRIERA...
REUBEN, QUESTO E' PELHAM RIVERDALE, IL MIO RIMPIAZZO AL N' ORLEANS MALL.
PIACERE DI CONOSCERTI...!
E IL SUO NUOVO AGGIUNTO, ARCADIA DRIFTWOOD...

HO SENTITO CHE SEI STATO PROMOSSO...
GIA'... MI STO ABITUANDO ALLA VITA NELL' "ALTA SOCIETA'"...

HAI INCONTRATO UNA RECLUTA DI CHICAGO... MEDEA BLITZ?
LA FIGLIA DI C.K.? SI'...
E' USCITA DAI GANGHERI QUANDO HA VISTO LE CAMERATE DEI CADETTI.
L'ADDESTREREMO BENE.
CREDO SIA PERMANENTEMENTE DI CORVEE ALLE LATRINE...

EHI... MI PARE TU FOSSI IN COLLEGE CON IL NOSTRO AIUTANTE MAGGIORE, GIUSTO?
DEVONO ESSERE ANNI CHE NON LO VEDI...
17

IVOR.
IVOR OVERHOLT.
SALVE, FLAGG. SONO ANNI.
IVOR.
DIECI ANNI.
DIECI ANNI DALLA VOGA DEI RAGAZZI DECOLORATI DEL '21, PER CELEBRARE IL VENTICINQUESIMO COMPLEANNO DEL PLEX.
1996 SILVER ANNIVERSARY 2021
DIECI ANNI DA QUANDO LA SVASTICA COMPARVE DURANTE LA NOTTE SULLA PORTA DELLA MATRICOLA FLAGG ...
DIECI ANNI DALLE MINACCE NOTTURNE DI MORTE, OSCENITA', E SEMPLICI CHIAMATE DI DISTURBO ...
2:06 a.m. 2:12 a.m. 2:34 a.m. BUZZ 3:14 a.m. BUZZ
5:38 a.m. BUZZ 5:56 a.m. BUZZ
FAGG
E DIECI ANNI DA QUANDO IVOR STAVA DI GUARDIA MENTRE I SUOI AMICI BIONDI E DAGLI OCCHI AZZURRI COME LUI, MA MOLTO PIU' ROBUSTI, LO PESTARONO.
IL PLEX CHIAMO' L'INCIDENTE "VIVACE STUZZICHIO DELLA MATRICOLA"... LUI LASCIO' LA SCUOLA DI VOLO ...
FLAGG ...!
E' PER QUESTO CHE NON SEI MAI DIVENTATO UN GRANDE PILOTA ...
SEMPRE A SOGNARE AD OCCHI APERTI.
ORA CHE HO TUTTA LA VOSTRA ATTENZIONE ...
SI STA FORMANDO UNA DIMOSTRAZIONE ANTI PLEX ALLO SPAZIOPORTO ...
... PRONTA A DEGENERARE QUANDO LA NOSTRA DELEGAZIONE DI MARTE ATTERRERA' ALLE SEI ...
... E DATO CHE I RANGER SONO IL BRACCIO FORTE DEL PLEX ...
18

"CREDO SIA ORA DI FAR VEDERE I MUSCOLI DEL PLEX!"
TUTTO CIO' CHE POSSO DIRE E'...
QUESTO DEV'ESSERE IL MODO IN CUI SI SENTONO LE GOBANG IL SABATO SERA.

ANCHE VOI...?!
CREDEVO CHICAGO AVESSE L'ESCLUSIVA...
NIENTE AFFATTO! SUBITO DOPO BOB VIOLENCE... WHAM ...I DUE CLUB ATTACCANO IL MALL.
SOLO UNO PER NOI... SPIRITI DISTORTI.

I SANTI INFETTI SPARIRONO IL WEEKEND IN CUI "PELL MELL" STR...
DRIFTWOOD!
QUELLO CHE ARCADIA VUOLE DIRE E' CHE CONOSCO DELLE TECNICHE MOLTO EFFICACI...

COME AD ESEMPIO...
HMMM...
SPIACENTE: TUTTO CLASSIFICATO.
CREDEVO CHE GOLEM FOSSE IN TESTA ALLA SCORTA.

E' COSI'.
LA AXXIS MULTITECH L'HA PAGATO CINQUECENTO INTERCREDITI PER OSTENTARE L'IRONWOLF '32...
LUI FA DA SOSTEGNO AEREO ALLE AIRLIMO.
19

"NACHTMACHERS-FIRE!"

"WAKKA-DING-HOYYYY!!!!!!"

OBISPO!
E'A POSTO DIRTWOOD... E'UN AMICO...
FLAGG..?!
CHE DIAVOLO CI FAI TU QUI?
SONO VENUTO CON LE RAGAZZE...
PENSAVO DI LAVORARMI QUESTA FOLLA...
VA' VIA DI QUI...! ORA...!
IL MIO CAPPELLO...!
SHABOOM SHABOOM
AL DIAVOLO IL CAPPELLO... DOV'E' CHE STAI?
WIATT REMUDA...
IL MIO CAPPELLO!
WHUP WHUP WHUP
SPARISCI!
LE TELECAMERE MONTATE SULL'ELICOTTERO SONO LE UNICHE TESTIMONI ATTENTE DELLA CORSA DEI DELEGATI DI MARTE VERSO L'AIRLIMO...
?!?
RAFFREDDA I JET... E' TUTTO FINITO...
FLAGG RM
E' TUTTO RANGER... E'ORA DI FARE LE PULIZIE.
SE QUESTO E' CIO' CHE CHIAMA "FAR VEDERE I MUSCOLI DEL PLEX"...
NON VORREI VEDERE CIO' CHE CHIAMA' GRAVE ATTACCO DELIBERATO.
21

PIU' TARDI, QUELLA SERA...
Mr. e Mrs. Overholt invitano cordialmente Ms. Crystal Gayle Marakova e accompagnatore ad un ricevimento notturno in onore dell'addetto di Marsplex Dorian Le Strange in occasione del suo arrivo a Brasilia.
...E IO DICO CHE IVOR E' UN RAZZISTA E UN NAZISTA. UN RANGER DEL MIO GRADO AVREBBE DOVUTO ESSERE INVITATO...
CREDO TU NON LA STIA PRENDENDO ABBASTANZA PERSONALMENTE...
ACCETTALO... OVERHOLT TI ODIA E BASTA.
CIAO, BILL...

REUBEN... CREDO CHE CI SIAMO.
ABBIAMO SEGUITO IL SEGNALE...
PARLA...
E...

VIENE DAL MALL.
DAVVERO..!? SEI SICURO?
SI'... SENTI UN VAGO ECO MENTRE TI PARLO?
Uh? SI', UN POCO...
CI STANNO INTERCETTANDO...

ATTACCA E GUARDATI ALLE SPALLE.
SPINK

22

E PRIMA CHE VOI PICCOLI VERMI SPIONI ACCENDIATE IL TRADUTTORE...
DANNAZIONE, SONO PASSATI AL RUSSO...

E ALLORA...
VI FARÒ SALTARE LA LINEA...
ACCENDI IL CHIP PER IL RUSSO...

SCREEEEAAAWWWK

CHE E' SUCCESSO?
QUEL BASTARDO HA APPENA FATTO SALTARE 28'000 INTERCREDITI IN APPARECCHIATURE PER LA SORVEGLIANZA.
SSSSSS
POP
SPESI DI TASCA MIA... CI VORRANNO MESI PER RIAVERLO!
CALMATI... DOBBIAMO VESTIRCI PER IL RICEVIMENTO.

CHE NE DICI DI UNA SVELTINA... PER AIUTARMI A DIMENTICARE IL MIO GIOCATTOLO ROTTO?
ODIO DIRTELO, CARO...

TU SEI SEMPRE SVELTO.
Love Peggy
23

PIU'TARDI...
AIUTANTE MAGGIORE E MR. IVOR LARCHMONT OVERHOLT.
IVOR CI VEDRA' ROSSO QUANDO TROVERA' FLAGG QUI...
DOV'E', FLAGG, COMUNQUE?
REUBEN... SEI UBRIACO!
UN POQUITO, SEÑORITA. UN POQ...
REUBEN... NON QUI!
PERCHE' NO...?
IL PARTY E' UNA NOIA... E TU...
E' SOLO ME CHE IVOR DISPREZZA TANTO...
SEI FANTASTICA... CHE NE DICI DI... CAPISCI...
MI SEMBRI MOLTO CALDO...
BOLLENTE, MIA CARA, BOLL...
AHEM..!
LA PORTA DICE "PRIVATO" PER UNA RAGIONE. FUORI.
MS. MARAKOVA... VERGOGNA. MI SORPRENDE.
BOJEMOI!
24

BENE... QUESTO MI FARA' METTERE NELLA LISTA NERA QUI... PER SEMPRE...
CHE PERDITA...
QUESTO NON STA CERTO A TE DECIDERLO!
TU NON VIVI QUI... E NON VIVI LA MIA VITA!
FLAGG... CRYSTAL! AIUTO!

MEDEA...!
NON TI RICONOSCEVO...
CERTO CHE NO... GUARDATE COS'HANNO FATTO AI MIEI CAPELLI...!
E IO... CHE SERVO AI TAVOLI ?!?

NON MI LASCIANO CHIAMARE PAPI... DITEGLI DI FARMI USCIRE DI QUI!
CERTO...
COL CAVOLO!

OH, RANGER FLAGG...!
SONO ROGER DEUTSCH... MARX... IL CAPO DELL'AMBASCIATA...
VOGLIO CONGRATULARMI CON LEI PER LA STORIA DEL DIROTTAMENTO... OTTIMO LAVORO...
GRAZIE, ECCELLENZA...

POSSO PRESENTARLE MIA FIGLIA DESIREE?
E' PIUTTOSTO TIMIDA... VIENI, CARA...
REUBEN FLAGG...

DESIREE DEUTSCH... MARX OVERHOLT.
?!?!
25

CI SCUSI PER UN MOMENTO...
POSSONO CONOSCERSI?
MI PAREVA CHE I TUOI BAFFI AVESSERO UNO STRANO SAPORE...
NON SO, ECCELLENZA.
PERCHE' NON TI LIBERI DI PELLE OSSASKI...
COSI' CI DIVERTIAMO NOI...
NON ESSERE SCIOCCA. TUO MARITO.

TU NON ESSERE SCIOCCO. IVOR NON MI TOCCA DA ANNI.
LUI HA LA SUA VITA... IO HO LA MIA.
NON E' UN PROBLEMA MIO.
NON VADO CONSAPEVOLMENTE CON LE MOGLI ALTRUI...

E CERTAMENTE NON CON LA MOGLIE DELL'UOMO CHE POTENDO MI UCCIDEREBBE...

QUESTA E' LA MIA ULTIMA PAROLA SULL'ARGOMENTO... PADRONA VERONIKA... (SNORT).
CONTINUA A SORRIDERE...

RIDERAI CON LA NUCA QUANDO AVRO' FINITO.
DI CHE SI TRATTA?
GUAI, CREDO.
QUESTO E' CERTO...

PRIMA DI SALUTARCI, DEVO FARE UN ANNUNCIO PER I RANGER.
COME SAPETE, IL PLEX E' INFLESSIBILE QUANDO SI TRATTA DI EVENTI SPORTIVI ILLEGALI...
26

ABBIAMO SAPUTO CHE E' PREVISTA UNA PARTITA DI PALLACANESTRO PER DOMANI NEL QUARTIERE VECCHIO...
IN COORDINAMENTO CON LA POLIZIA HO PREDISPOSTO...
OH, NO...
TU STAI CON ME, STASERA, VERO?
SE E' UN INVITO CI STO... CERTO.

UN ATTACCO LAMPO COORDINATO A META' PARTITA.
ISTRUZIONI ALLE 18:00 DI DOMANI.
PUOI PRESTARMI L'AUTO... PER UN'ORA O GIU' DI LI'?
CERTO! PERCHE'?
CREDIMI...

"...NON VUOI SAPERLO."
SAM... POSSIAMO VEDERCI?
DOVE?
DAMMI OTTO MINUTI...

OTTO MINUTI DOPO...
CHE BETTOLA!...
QUI, AMICO AMERICANO...

IN BREVE...
E COSI', VERONIKA E' LA MOGLIE DELL'AIUTANTE MAGGIORE!?
E HA APERTO UNA SCATOLA DI VERMI CHE POTREBBE FAR SALTARE MOLTA GENTE...
E FAR FINIRE LA MIA CARRIERA...

AL DIAVOLO LA CARRIERA..! LA MIA VITA E' IN UN CESSO!
ORA...
27

FINE DELL'EPISODIO

EDICOLE: CALENDARIO ESTIVO

3 CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 55,
64 pagine in b/n L. 2.500

10 COMIC ART n. 80,
144 pagine L. 6.000

14 ALL AMERICAN COMICS n. 22,
Marvel, 72 pagine a colori L. 3.000

20 CONAN IL BARBARO n. 28,
48 pagine a colori L. 2.500

MANDRAKE n. 2,
48 pagine b/n L. 2.500

PHANTOM n. 2,
48 pagine b/n L. 2.500

24 L'ETERNAUTA n. 99,
144 pagine L. 6.000

L'ETERNAUTA n. 100,
Speciale Estate, 144 pagine L. 6.000

HORROR n. 13,
64 pagine a colori L. 3.000

LUGLIO:

4 CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 56,
Speciale, 112 pagine in b/n L. 5.000

CONAN LA SPADA SELVAGGIA n. 57,
Speciale, 192 pagine in b/n L. 7.000

8 COMIC ART n. 81,
144 pagine L. 6.000

COMIC ART n. 82,
Speciale Vacanze, 144 pagine L. 6.000

10 DYLAN DOG: Gli inquilini arcani,
64 pagine a colori L. 5.000
(brossurato, formato rivista)

15 ALL AMERICAN COMICS n. 23,
Marvel, 72 pagine a colori L. 3.000

ALL AMERICAN COMICS n. 24,
Speciale Marvel,
112 pagine a colori L. 7.000

MARVEL COLLECTION n. 1,
160 pagine a colori L. 10.000

CONAN: Il saccheggiatore,
64 pagine a colori L. 5.000
(brossurato, formato rivista)

CONAN IL BARBARO n. 29,
48 pagine a colori L. 2.500

CONAN IL BARBARO n. 30,
Speciale, 112 pagine a colori L. 7.000

MANDRAKE n. 3,
48 pagine b/n L. 2.500

PHANTOM n. 3,
48 pagine b/n L. 2.500

FLASH GORDON nn. 1 & 2,
40 pagine a colori L. 5.000 cad.

26 L'ETERNAUTA n. 101,
144 pagine L. 6.000

HORROR n. 14,
64 pagine a colori L. 3.000

COMIC ART - via F. Domiziano, 9
00145 Roma - tel. 06/5404813